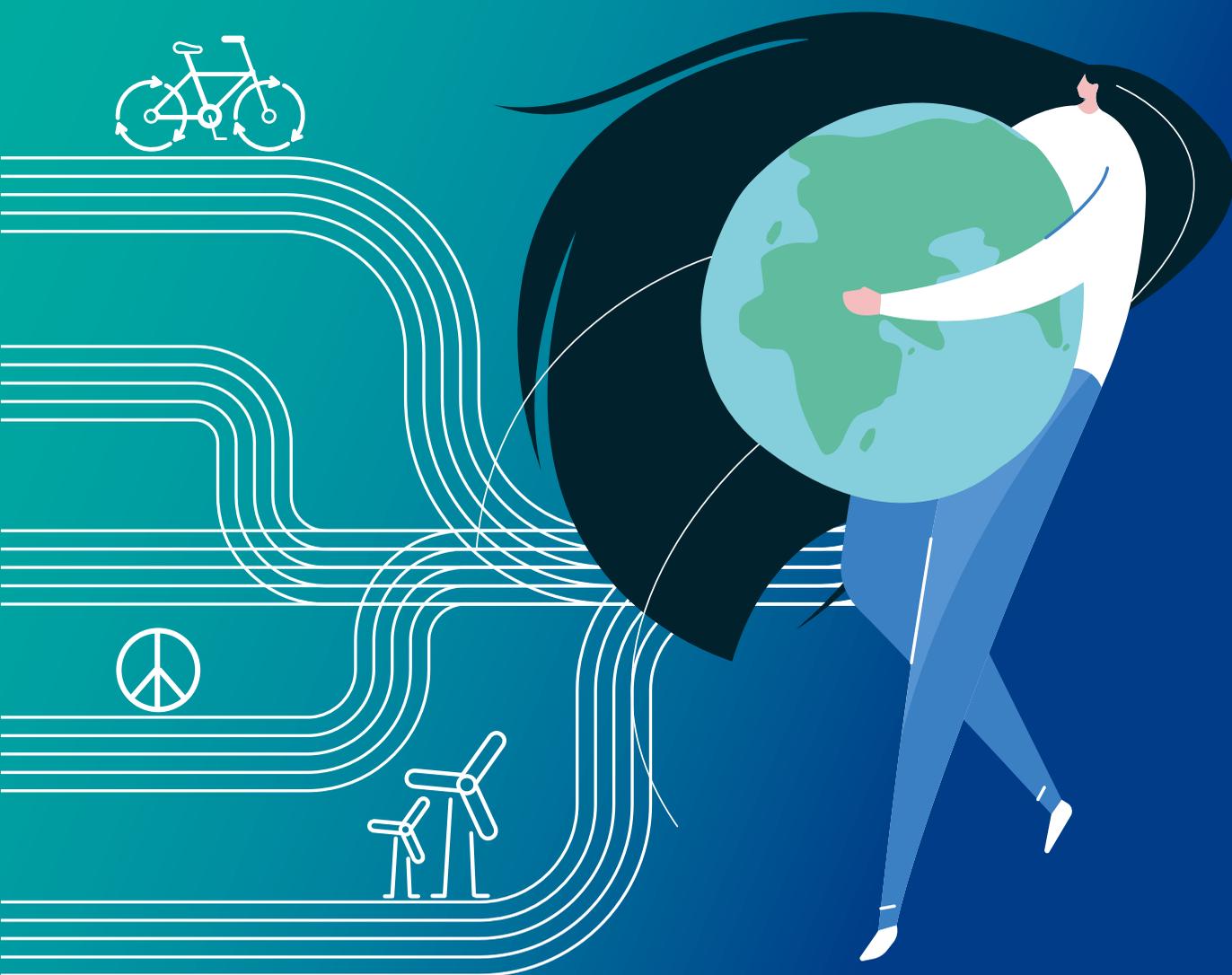
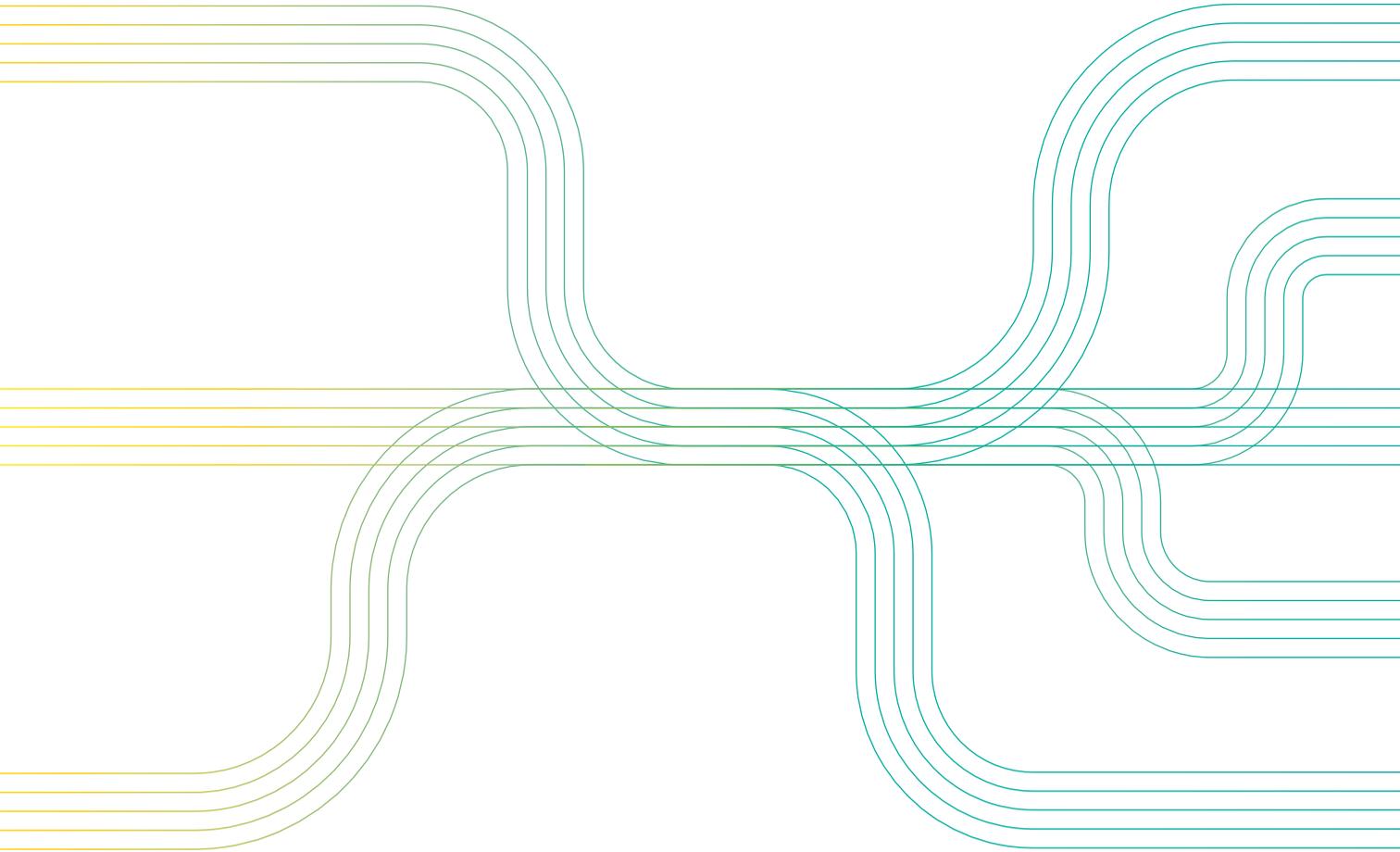


REPORT DI  
**IMPATTO**  
**2022**

**Il credito per l'innovazione  
sociale e ambientale**





# REPORT DI IMPATTO 2022

**Insieme, facciamo crescere  
una nuova economia**

Tutti gli impatti ambientali,  
sociali e di governance  
dell'attività di Banca Etica

# INDICE

	Highlights	4
	Premessa	6
<b>1</b>	<a href="#">Il dividendo socio-ambientale</a>	7
	<b>Introduzione</b>	9
	1.1 <i>Cos'è l'impatto per Banca Etica</i>	10
	1.2 <i>Finanza Etica e finanza sostenibile</i>	12
	1.3 <i>La valutazione socio-ambientale</i>	14
<b>2</b>	<b>Come Banca Etica impiega le proprie risorse</b>	19
	<i>Premessa: Quali aggregati economici utilizziamo in questo Report</i>	20
	<a href="#">Stock vs flusso</a>	20
	2.1 <i>Le risorse a disposizione: la raccolta</i>	22
	<a href="#">Prestiti obbligazionari e Time Deposit a impatto di Banca Etica</a>	23
	2.2 <i>Dove Banca Etica indirizza le risorse: gli impieghi</i>	26
	2.3 <i>Impieghi nei territori</i>	29
<b>3</b>	<b>Il Credito di Banca Etica</b>	33
	3.1 <i>Il credito alle organizzazioni e alle imprese</i>	34
	<a href="#">La distribuzione secondo livelli di rating ESG</a>	37
	3.2 <i>Il credito alle persone</i>	40
	<a href="#">Conto Base</a>	43
<b>4</b>	<b>Le aree di impatto</b>	49
	Posti di lavoro creati	55
	<b>4.1 Macroarea d'impatto Sociale</b>	57
	Assistenza Sociale	58
	Diritto alla casa	60
	Inserimento lavorativo persone svantaggiate	62
	Salute	64
	<b>4.2 Macroarea d'impatto Collettività</b>	67
	Attività di culto	68
	Cultura	70
	Istruzione e ricerca	72
	Sport	74
	Turismo responsabile	76
	Workers Buyout	78
<b>4.3 Macroarea d'impatto Ambiente</b>	81	
Agricoltura biologica e di prossimità	82	
Contrasto al cambiamento climatico	84	
Economia circolare e tutela dell'ambiente	86	

	<b>4.4 Macroarea d'impatto Internazionale</b>	<b>89</b>
	Accoglienza migranti	90
	Commercio equo e solidale	92
	Cooperazione internazionale	94
	Microfinanza internazionale	96
	<b>4.5 Macroarea d'impatto Legalità e diritti</b>	<b>99</b>
	Diritti e legalità	100
	Microfinanza in Italia e Spagna	102
	Antiusura	103
	<b>4.6 Altre forme di impatto</b>	<b>105</b>
<b>5</b>	<b>L'imprenditoria femminile</b>	<b>107</b>
<b>6</b>	<b>Le attività finanziarie</b>	<b>113</b>
	A Impact	117
<b>7</b>	<b>La carbon footprint</b>	<b>121</b>
	Climate Change Commitment	123
	7.1 Emissioni derivanti dagli impieghi in titoli sovrani	125
	7.2 Emissioni prodotte dalle organizzazioni e imprese finanziate	125
	7.3 Emissioni derivanti dai mutui casa	127
	7.4 Emissioni derivanti dal lavoro agile e spostamenti casa-lavoro	127
<b>8</b>	<b>Lo IAF</b>	<b>129</b>
<b>9</b>	<b>Gli approfondimenti delle "Analisi ESG"</b>	<b>133</b>
	9.1 Obiettivi	134
	9.2 Metodo	135
	9.3 Principali problematiche emerse	136
<b>10</b>	<b>Nota metodologica</b>	<b>139</b>
	Gli aggregati economici	140
	Il questionario di Valutazione Socio Ambientale	140
	Le tecniche di imputazione dei dati mancanti	141
	La metodologia per la stima della Carbon footprint	142

# HIGHLIGHTS



In evidenza alcuni dei risultati dell'impatto positivo generato dai crediti erogati nel 2021 da Banca Etica

Nuovi posti di lavoro

**5.911**

Persone fragili inserite al lavoro

**3.854**

Eventi culturali

**3.026** Fruttori  
430.000  
persone

Persone che hanno partecipato a corsi di istruzione/formazione

**8.807**

Prestiti personali concessi a favore di cittadini provenienti dal Sud del mondo

**11%**

Ettari coltivati a biologico

**15.782**

Commercializzazione di 33,2 milioni di euro di prodotti biologici

Ettari preservati attraverso 19 iniziative di tutela del territorio

**163**

Impianti ad energia rinnovabile installati

**40**

per una potenza di 128 MW di energia

Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate per

**82.000 ton**

Tonnellate di rifiuti riciclati e recuperati

**1,2 milioni**

Migranti accolti

**4.307**

Alloggi per nuclei familiari resi disponibili in Social Housing

**149**

Imprese femminili finanziate da Banca Etica nel 2021

**25%**

Crediti per operazioni di microfinanza

**10 milioni**

di cui 1,9 per azioni di contrasto all'usura

Posti di lavoro salvati con imprese di Workers buyout

**211**

Prestiti personali a favore di donne

**45%**

Persone che hanno ricevuto assistenza in progetti di cooperazione internazionale

**1 milione**

23 progetti di cooperazione internazionale

Persone che hanno beneficiato di servizi socio-assistenziali

**45.846**

servizi sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi

Persone avvicinate allo sport

**36.100**

Attraverso 232 iniziative

Progetti di ricerca portati avanti

**395**

Crediti "green" a organizzazioni e imprese

**27,8%**

# PREMESSA

Siamo giunti alla terza edizione del Report di Impatto di Banca Etica. Misurare il nostro impatto significa analizzare tutte le conseguenze economiche e non economiche dell'attività bancaria. Sia quelle dirette, come ad esempio i consumi di energia delle sedi e delle filiali, sia quelle indirette, ovvero legate all'attività creditizia e finanziaria.

Per una banca queste ultime sono solitamente molto più rilevanti. Ancora oggi molte banche si definiscono però "sostenibili" guardando unicamente la prima tipologia e non l'impatto enormemente maggiore determinato da come vengono impiegati i soldi che gestiscono.

Un approccio non più accettabile, a maggior ragione guardando al momento storico che stiamo attraversando e al dramma del conflitto in Ucraina, alle porte dell'Europa, un continente che dovrebbe essere spazio di pace e dialogo tra i popoli.

Il movimento per la finanza etica nasce dal fermo e assoluto rifiuto di ogni finanziamento alla produzione e al commercio di armamenti. Come persone che fanno parte del movimento globale per una finanza al servizio delle persone e dell'ambiente ci riconosciamo in una cultura pacifista e nonviolenta in tutto il mondo.

Banca Etica affermava già tanti anni fa:

**"Il radicale rifiuto della logica delle armi e della violenza sta nel patrimonio genetico della banca".**

Sulle vetrine delle nostre filiali abbiamo scritto "Le istituzioni finanziarie investono miliardi in armamenti. Smettetela di finanziare la guerra". Servono anche azioni simboliche, per segnare la distanza dal sistema bancario guerrafondaio!"

Se le tematiche sociali e di rifiuto della logica delle armi sono purtroppo oggi in primo piano, altre sfide cruciali devono rimanere al centro del nostro operare. Prima tra tutte, l'urgenza di impegnarsi a fondo contro i cambiamenti climatici. Misurare l'impatto ambientale dei crediti erogati rappresenta un passo essenziale in questa direzione.

Adottare metodologie rigorose di calcolo dell'impatto su ambiente e clima è anche un modo per riaffermare che la finanza etica è molto più che sostenibile, soprattutto pensando alla vera e propria ondata di green & social washing provenienti da una parte del sistema finanziario.

In questo quadro continuiamo a seguire con approccio critico il percorso europeo sulla "Green Taxonomy" e la "Finanza sostenibile", e lavorando in rete su scala europea e internazionale per chiedere criteri rigorosi. Sempre la dimensione internazionale è centrale nella costruzione di strumenti di inclusione finanziaria e per la cooperazione allo sviluppo.

Ma soprattutto il nostro impegno si concentra nel continuare a sostenere persone e organizzazioni impegnate a generare cambiamenti positivi nella società e per l'ambiente, come viene testimoniato dal presente Report.

Ciò avviene cominciando dalla trasparenza sulle nostre operazioni finanziarie, ovvero su come vengono investiti i capitali affidati alla nostra Banca, e tracciando gli impatti generati da Banca Etica e dai suoi finanziamenti nel corso dell'ultimo anno.

In particolare, come già nelle edizioni passate, il nostro Report di Impatto contiene l'analisi ed i risultati delle Valutazioni Socio Ambientali effettuate da Banca Etica sui prestiti erogati nel corso dell'ultimo anno.

Per noi tali valutazioni sono il mezzo con cui vogliamo "dare valore" sia all'azione di Banca Etica - attraverso il credito - sia all'immenso patrimonio di idee, innovazioni, relazioni e trasformazioni socio economiche che i nostri soci e clienti portano quotidianamente avanti in Spagna, in Italia e nel resto del mondo.

In questi ultimi due difficili anni ma anche oggi e in questo futuro ancora più "nuvoloso", abbiamo lavorato per dare forza a un'economia inclusiva e solidale, accompagnare la ripresa delle nostre comunità, dei nostri spazi di aggregazione e cultura, delle imprese, abbiamo lavorato per rafforzare la tutela dell'ambiente.

In mezzo a tutto ciò, l'intera struttura di Banca Etica ha continuato e continuerà a rilevare, valutare e monitorare l'impatto delle proprie attività di concessione di finanziamenti e delle altre forme di gestione e investimento dei risparmi delle nostre persone socie e clienti. Ringrazio, in modo particolare, la rete della Valutatrici e dei Valutatori Sociali, e tutte e tutti coloro che fanno sì che, anche in questi periodi sofferenti e complicati, l'interesse più alto sia quello di tutti

Per il CdA - La Presidente  
Anna Fasano

## Il dividendo socio-ambientale

L'identificazione dei rendimenti finanziari da un portafoglio di investimenti è generalmente un processo relativamente semplice. Ciò può essere fatto valutando l'utile o la perdita su un investimento in un determinato periodo di tempo, espresso come aumento percentuale rispetto al costo di investimento iniziale.

Rispetto ad altre forme di investimento socialmente responsabile, la **caratteristica più importante dell'investimento a impatto** è l'attenzione alla misurazione del rendimento sociale e ambientale che genera. In questo box trattiamo il tema dal punto di vista della persona socia di Banca Etica che possiede una quota di capitale sociale proponendo una stima di **"dividendo socio-ambientale"**.

Identificare e misurare questo **"dividendo socio-ambientale"** è spesso più problematico rispetto alla valutazione puramente finanziaria degli investimenti tradizionali data la vastità dei possibili "esiti non finanziari" collegati a un investimento, iniziativa o progetto.

In questa sede ci proponiamo di associare a ogni mille euro di capitale sociale investito nella Banca un corrispondente valore di impatto generato nel corso dell'esercizio.

A tal fine utilizziamo gli indicatori di "impatto generato" calcolando quanta parte di ciascuno di essi è imputabile al capitale sociale investito in ragione del credito che la Banca ha concesso negli ultimi tre anni.

Per ogni credito accordato, la Banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito. Il capitale sociale permette quindi alla Banca di erogare i prestiti. In questo senso, ogni euro di capitale sociale permette l'erogazione di circa 15 euro di finanziamenti verso organizzazioni e imprese. Queste risorse hanno a loro volta generato un impatto socio ambientale.

Nella tabella sottostante sono inseriti i dati relativi all'impatto generato in media da organizzazioni e imprese ogni 1.000 euro investiti dai nostri soci sotto forma di capitale sociale.

**1.000 € di capitale sociale, ovvero 17 azioni di Banca Etica, generano mediamente ogni anno**

### Ambiente

**829 tonnellate** di rifiuti recuperati o riciclati

**40 Ettari** coltivati a biologico

**38 tonnellate** di emissioni di CO<sub>2</sub> evitate



### Sociale

**15 persone** che hanno ricevuto cure, assistenza o che hanno beneficiato di progetti socio-educativi

**2,6 persone** svantaggiate inserite nel mercato del lavoro



### Internazionale

**2.410 beneficiari** di progetti di cooperazione internazionale



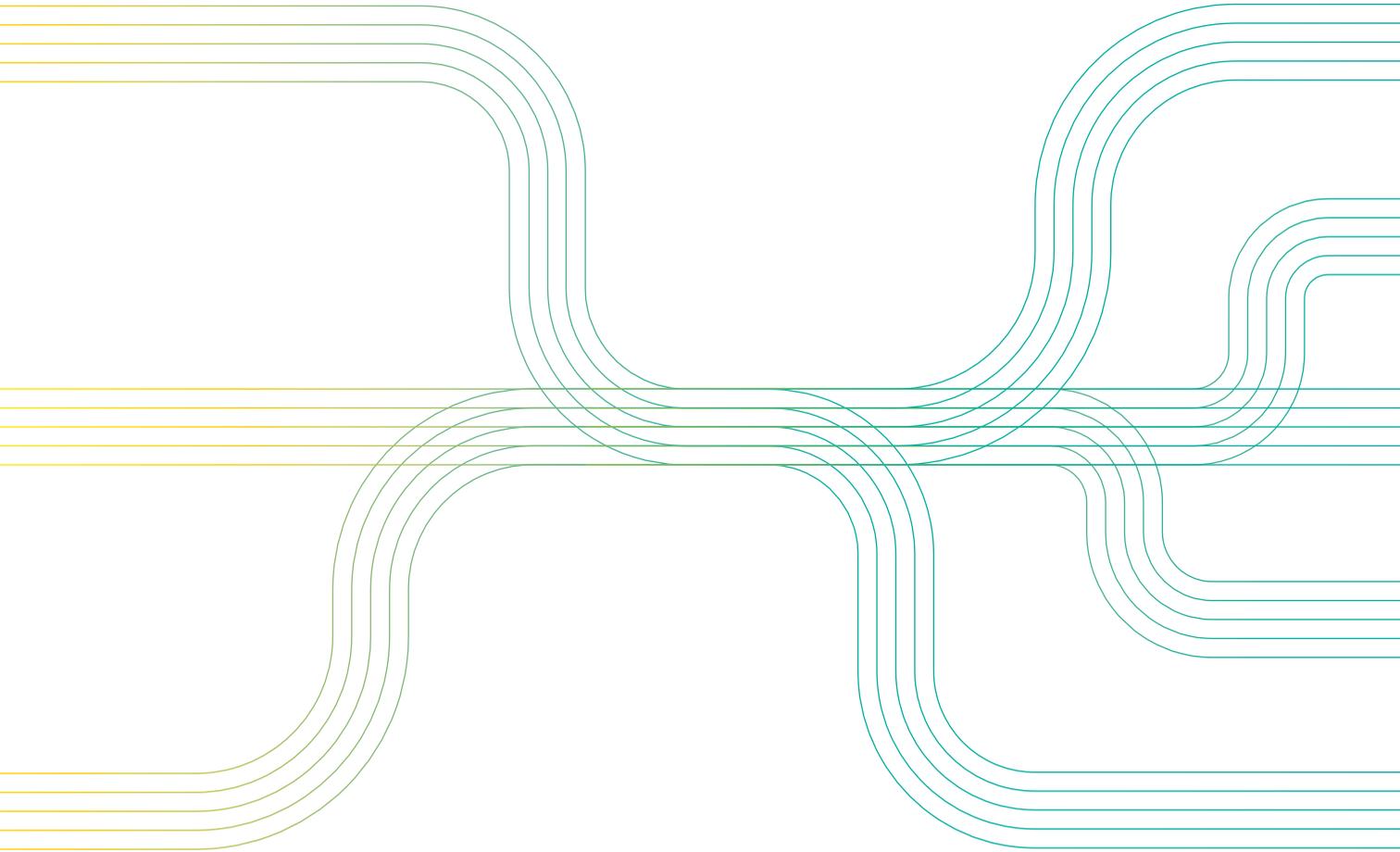
### Accoglienza

**5 Persone** migranti accolte



### Comunità

**1.529 fruitori** di eventi culturali



# 1 INTRODUZIONE



# 1.1 COS'È L'IMPATTO PER BANCA ETICA

➤ Secondo Banca Etica il credito ad impatto è il credito che produce cambiamenti positivi per l'ambiente, le persone e le comunità.

A tal fine ci basiamo su una **"teoria del cambiamento"**<sup>1</sup>, cioè la descrizione del cambiamento che un'organizzazione vuole creare e dei passi necessari per generarlo. Questa è strutturata secondo un processo che parte dagli assunti su cui si basano le scelte di un'organizzazione, fino ad arrivare alle evidenze a sostegno di questi assunti (raccolte nel presente rapporto).

I nostri assunti di partenza sono contenuti nel **Codice Etico**:

➤ Banca Etica si propone di stimolare chi riceve il credito a sviluppare le competenze e l'autonomia necessarie ad acquisire la responsabilità economica, sociale e ambientale.

e nel **Manifesto Politico di Banca Etica**:

➤ Obiettivo di Banca Etica è quello di far confluire risorse e fiducia verso quei progetti di cui la comunità civile ha bisogno per crescere, con la consapevolezza che l'opera di Banca Etica non resterà residuale solo se si permeeranno la società e le istituzioni politiche di cultura e regole diverse.

e soprattutto sono concretizzati nella nostra **"Policy del Credito"**, in cui sono definiti i **settori di esclusione** (le "attività non finanziabili"):

- produzione e commercializzazione di armi;
- evidente impatto negativo sull'ambiente;
- utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente;
- sfruttamento del lavoro minorile;
- allevamenti intensivi di animali;
- attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su soggetti deboli o non tutelati o su animali;
- esclusione o emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione;
- rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani;
- mercificazione del sesso;
- gioco d'azzardo.

e i **settori di impiego privilegiato** (quelli in grado di produrre un cambiamento positivo in termini sociali o ambientali):

- sistemi di welfare;
- efficienza energetica ed energie rinnovabili;
- ambiente;
- agricoltura biologica;
- cooperazione internazionale;
- animazione socio-culturale: educazione, cultura, sport per tutti,
- centri giovanili, ecc.;
- commercio equo e solidale;
- impresa sociale e responsabile;
- credito alla persona: fabbisogni finanziari primari (prima casa, mezzi di trasporto, ecc.)

<sup>1</sup> "Theory of change" New Philanthropy Capital (NPC), 2014.

Nella costruzione del concetto di impatto rientra anche la riflessione di Banca Etica su una nuova economia in grado di perseguire il bene comune e l'interesse collettivo della comunità. Essa si fonda:

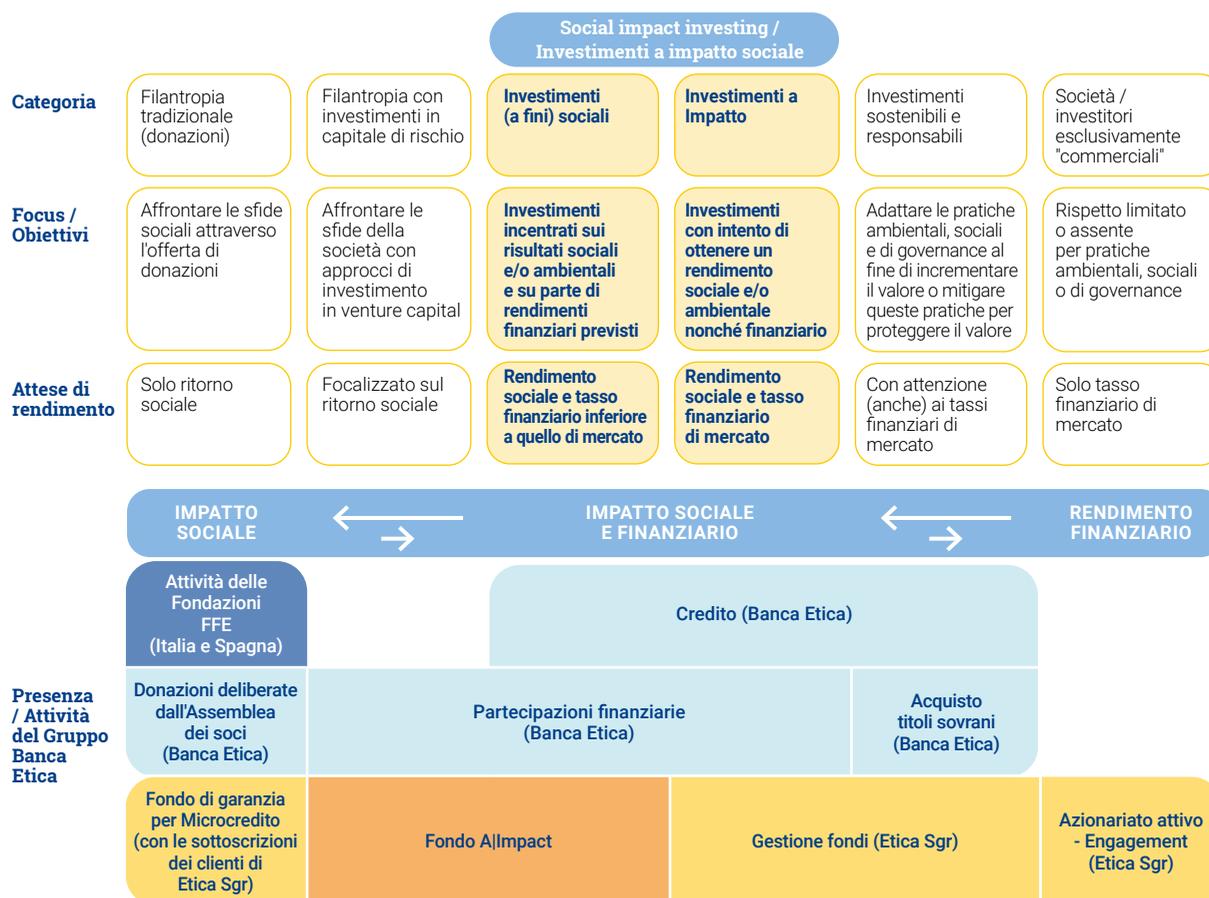
- sulla reciprocità (entro cui vi è la solidarietà, la fraternità, l'economia del dono ecc.);
- sulla capacità di generare valore condiviso (economico, sociale e ambientale), nel quale si include anche il profitto sociale;
- sulla responsabilità nell'affrontare i nodi critici dell'ingiustizia sociale;
- sul valore della relazione umana;
- sull'inclusione delle persone.

Da questo posizionamento emergono alcune considerazioni rilevanti riguardo la visione dell'impatto di Banca Etica:

1. Banca Etica fa finanza, non fa beneficenza (come già definito nel punto 2 del "Manifesto della Finanza Etica"<sup>2</sup>)
2. Banca Etica considera ad impatto tutte le attività che producano un cambiamento socio ambientale positivo, a prescindere dalla loro "bancabilità": tanto quelle che rischierebbero di rimanere escluse dall'accesso al credito, come le organizzazioni con una buona performance finanziaria.

Queste linee di attività conducono ad un posizionamento di Banca Etica nell'ambito della finanza ad impatto come definita nello schema OCSE del 2019:

### Verso un maggiore impatto: il nostro posizionamento nello spettro del capitale secondo l'OECD



Fonte: OECD 2019, "Social impact investment: the impact imperative for sustainable development"

<sup>2</sup> <https://www.bancaetica.it/sites/bancaetica.it/files/web/la-banca/Politica%20del%20credito/Manifesto%20della%20Finanza%20Etica.pdf>

# 1.2 FINANZA ETICA E FINANZA SOSTENIBILE

► **Quando parliamo di industria bellica stiamo parlando di una di quelle fondamentali per la finanza mondiale: parliamo di miliardi di dollari investiti da gruppi di grandi banche. Per questo le decisioni degli investitori sono fondamentali”.**

(A. Baranes, Vicepresidente di Banca Etica, 03/03/2022)

*“Possiamo fare molto, non solo nella situazione cui stiamo assistendo, ma anche per tutti i conflitti di minore intensità in giro per il mondo. Quello di cui dobbiamo renderci conto è che quando parliamo di industria bellica stiamo parlando di una di quelle fondamentali per la finanza mondiale: parliamo di miliardi di dollari investiti da gruppi di grandi banche. Per questo le decisioni degli investitori sono fondamentali: se tutti scelgono di non investire in determinati settori, certamente si possono cambiare le cose, sia nel concreto sia nel modo di ragionare e approcciare alla finanza e agli investimenti”.*  
*“Questa è una delle ragioni per cui, **quando parliamo di finanza sostenibile, intendiamo sostenibile a 360 gradi: non ha senso parlare di ‘climate change’ se non parliamo anche di armi**”, ha concluso.*

Ma come possiamo **evidenziare le differenze** tra “*finanza sostenibile*” come inquadrata dalla UE a partire dal 2018 nel Piano d’Azione per la finanza sostenibile<sup>3</sup> e “*finanza etica*” come intesa da decine di istituzioni finanziarie attive in Europa e nel mondo da almeno un paio di decenni?

Il Gruppo Banca Etica ha da tempo evidenziato diversi limiti e criticità del percorso europeo. Crediamo importante partecipare e seguirlo da vicino, ma nel contempo sentiamo la necessità di chiarire le molte e fondamentali differenze tra la “finanza sostenibile” come intesa dall’UE e la finanza etica. In un posizionamento pubblicato già nella scorsa edizione del nostro Report di Impatto (2021)<sup>4</sup> in concomitanza con l’entrata in vigore del regolamento, cui rimandiamo.

Ma le problematiche maggiori emerse negli ultimi periodi fanno emergere un nuovo e preoccupante aspetto problematico: la Commissione europea agli inizi del 2022 ha adottato l’**atto**

**delegato che include gas e nucleare nel regolamento sulla Tassonomia europea**, ovvero la classificazione che identifica come sostenibili dal punto di vista ambientale le attività su cui indirizzare gli investimenti “verdi”, pubblici e privati, come previsto dal Green Deal Europeo.

Il fronte dei contrari - forte anche del parere della commissione di esperti ingaggiata dalla UE<sup>5</sup>, che ha escluso che gas e nucleare possano dirsi sostenibili - non è riuscito a prevalere. Si è quindi chiusa l’ultima finestra possibile per la modifica del testo prima che venga sottoposto al voto del Consiglio e del Parlamento Ue, che non potranno più modificarlo ma solo eventualmente bocciarlo in toto e rispettarlo così al mittente.

Già nei mesi scorsi, come Gruppo Banca Etica, avevamo rilevato alcune contraddizioni nelle scelte che la Commissione Europea aveva operato nella redazione del regolamento sulla finanza sostenibile<sup>6</sup> e sottolineato come, sebbene il tentativo della UE rappresenti senza dubbio un passo avanti, sia ancora troppo timido. Riteniamo che **la visione della finanza etica abbia un orizzonte più ampio rispetto a quello della finanza certificata come sostenibile dalla Commissione**: da oltre 20 anni **praticiamo un modello di finanza che è molto più che sostenibile** e che esclude dal credito e dagli investimenti interi settori di attività palesemente dannosi per l’ambiente o per le comunità, lesive dei diritti umani o poco trasparenti sul piano fiscale e di governance. La finanza etica mette al centro dell’attività economica e finanziaria le persone e il pianeta. Di più, intende riformulare i fini e i mezzi della finanza per creare valore economico senza che vada a scapito del bene comune.

Alla luce delle ultime decisioni adottate dalle istituzioni europee, ribadiamo ancora una volta la nostra preoccupazione: come ha affermato la **Presidente di Banca Etica, Anna Fasano**, *“Mai ci saremmo aspettati una soluzione finale così al ribasso che inserisce tra le attività finanziabili anche gas e nucleare. Il nostro Gruppo continuerà a distinguersi con politiche di investimento più rigorose e selettive per portare un vero cambiamento nel sistema economico. Pur consapevoli dei seri problemi di approvvigionamento energetico che il mondo sta fronteggiando, riteniamo che chi vuole lavorare per il contrasto al cambiamento climatico e alla lotta alle disuguaglianze debba fare scelte coraggiose non più rinviabili e puntare sulle fonti rinnovabili”.*

<sup>3</sup> [https://ec.europa.eu/italy/news/20180308\\_piano\\_di\\_azione\\_Ce\\_per\\_finanza\\_sostenibile\\_it](https://ec.europa.eu/italy/news/20180308_piano_di_azione_Ce_per_finanza_sostenibile_it)

<sup>4</sup> <https://www.bancaetica.it/report-impatto-2021/>

<sup>5</sup> [https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business\\_economy\\_euro/banking\\_and\\_finance/documents/220121-sustainable-finance-platform-response-taxonomy-complementary-delegated-act\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/business_economy_euro/banking_and_finance/documents/220121-sustainable-finance-platform-response-taxonomy-complementary-delegated-act_en.pdf)

<sup>6</sup> <https://www.bancaetica.it/finanza-etica-molto-piu-che-sostenibile/>

La **finanza etica** - come intesa e praticata da decenni da molte istituzioni finanziarie in Europa e non solo - è infatti qualcosa di molto diverso dalla **finanza sostenibile** che l'Europa sta provando a regolamentare. Ecco i sette principali punti di forza che è necessario evidenziare:

## Finanza sostenibile

## Finanza etica

1

### OBIETTIVI DI FONDO

Massimizzare il profitto, il valore delle azioni e i dividendi, senza nuocere troppo all'ambiente.

Fornire risorse economiche a chi ha progetti imprenditoriali rispettosi dell'ambiente e dei diritti umani e capaci di promuovere inclusione, dandosi anche obiettivi sociali e ambientali da raggiungere. La realizzazione di utili è perseguita come indicatore di efficienza e strumento far crescere gli impatti.

2

### SPECULAZIONE O SOSTEGNO ALL'ECONOMIA REALE

La normativa UE non impedisce agli intermediari finanziari che vogliono dirsi sostenibili di continuare a fare un uso spregiudicato di *strumenti speculativi* e dei *paradisi fiscali*. Nessun limite viene imposto alle pratiche che generano *bolle e instabilità*; all'uso dei *derivati* come pure scommesse speculative; al trading ad alta *frequenza*.

Gli operatori di finanza etica sono indissolubilmente legati all'economia reale. Gli strumenti finanziari sono finalizzati a finanziare imprese attente all'ambiente e ai diritti umani e a garantire un'equilibrata remunerazione del risparmio e degli investimenti. La finanza etica sostiene l'adozione di misure pensate per contrastare la speculazione, come la tassa sulle transazioni finanziarie.

3

### APPROCCIO DI PRODOTTO VS. APPROCCIO SISTEMICO (MODELLO "A SCAFFALE" VS "MODELLO OLISTICO")

La normativa UE si limita a "certificare" alcuni prodotti finanziari come sostenibili senza valutare l'operato complessivo degli intermediari che li collocano. Un intermediario può mettere a scaffale prodotti "green" mantenendo accanto prodotti che investono su fonti fossili, armi, etc.

Gli operatori di finanza etica mettono la valutazione degli impatti sociali e ambientali al centro di tutti i prodotti finanziari proposti e di tutte le pratiche aziendali, incluse ad esempio le policy sulle remunerazioni dei manager; gli incentivi; etc. Le valutazioni di impatto ambientale e sociale sono parte a pieno titolo del sistema di controlli interni su tutte le attività.

### MODELLI DI GOVERNANCE

4

La normativa europea sulla finanza sostenibile non impedisce in alcun modo che a definirsi sostenibili siano intermediari finanziari caratterizzati da forte opacità e gestiti con sistemi di "scatole cinesi".

L'intermediario che fa finanza etica deve avere una governance trasparente e partecipativa.

### PESO DEI PARAMETRI ESG (AMBIENTE - SOCIALE - GOVERNANCE)

5

Nell'approccio dell'UE, la sostenibilità è definita quasi esclusivamente guardando agli impatti ambientali e in particolare alla riduzione di CO<sub>2</sub>.

La finanza etica valuta con appositi criteri e indicatori ogni aspetto - ambientale, sociale e di governance- delle attività che finanzia con il credito e con gli investimenti e anche le loro rispettive interrelazioni. Vengono adottati criteri di esclusione in diversi settori, con basse soglie di tolleranza. Ha una propria metodologia che usa database nazionali e internazionali integrandoli con quelli di organizzazioni non governative e utilizzandoli in modo attivo, non applicando passivamente punteggi forniti da terzi.

### LOBBY E ADVOCACY

6

La grande finanza speculativa investe moltissimo in lobby sulle istituzioni per avere regolamentazioni compiacenti con i propri interessi alla massimizzazione dei profitti per pochi a danno di molti.

La finanza etica investe in progetti di educazione critica alla finanza che rendano le persone consapevoli dei rischi sociali e ambientali del casinò finanziario e chiede alle istituzioni di regolamentare e tassare la finanza affinché possa contribuire a uno sviluppo sano e inclusivo in tutto il pianeta. Altre richieste includono la separazione tra banche commerciali e di investimento, il contrasto ai paradisi fiscali (ad esempio tramite adozione universale del country by country reporting), limiti all'uso dei derivati e altre ancora. Le iniziative sono portate avanti in modo diffuso grazie all'attivo coinvolgimento dei soci (partecipazione).

### ENGAGEMENT E AZIONARIATO ATTIVO

7

La finanza tradizionale - anche quando si dice sostenibile - tende a cercare solo i rendimenti nelle società in cui investe.

La finanza etica cerca il dialogo con le imprese su cui investe per stimolarle a migliorare sempre le proprie performance sociali e ambientali.

# 1.3 LA VALUTAZIONE SOCIO AMBIENTALE

Banca Etica è la prima Banca italiana che si è dotata di un'istruttoria socio-ambientale all'interno della valutazione di merito creditizio. Si tratta di un'analisi finalizzata a raccogliere e valutare le informazioni di natura sociale ed ambientale relative a organizzazioni ed enti che chiedono un finanziamento.

Nello specifico integra e completa l'analisi economico-finanziaria, fornendo elementi di conoscenza sul valore sociale dell'attività da finanziare, sulla coerenza con i valori di riferimento della Banca stessa e sulla credibilità del soggetto affidatario, rappresentando inoltre l'occasione per comunicare e trasmettere i valori della finanza etica e dell'economia civile.

Il processo di valutazione socio-ambientale (VSA) rappresenta uno dei principali strumenti che contraddistingue il nostro modo di fare Banca da quello del sistema finanziario tradizionale.

Quando un'impresa o un'organizzazione richiede un affidamento, Banca Etica effettua una duplice valutazione:

- una valutazione tecnica basata sui dati contabili che viene svolta dagli addetti fidi;
- una valutazione socio ambientale.

L'istruttoria socio-ambientale, realizzata (allo stato attuale) su tutte le organizzazioni e imprese che richiedono un affidamento, ha principalmente 4 finalità:

- valutare il profilo di responsabilità socio-ambientale della clientela e il suo grado di conoscenza e vicinanza ai valori promossi da Banca Etica;

- evitare i rischi reputazionali che derivano da Clienti che mettano in atto comportamenti contrari ai valori della finanza etica e dell'economia civile;
- promuovere e rafforzare la cultura della responsabilità socio-ambientale nelle organizzazioni che entrano in relazione con la Banca;
- coinvolgere e valorizzare la base sociale.

Banca Etica agisce secondo il principio di salvaguardia dell'interesse sociale e dell'interesse economico, pertanto nella valutazione delle domande di fido Banca Etica agisce in modo tale da garantire:

- il diritto dei risparmiatori alla tutela del risparmio;
- il diritto dei propri soci alla ricaduta positiva sul territorio del finanziamento concesso.

Nel processo di valutazione del merito creditizio Banca Etica attribuisce pari importanza all'analisi economico-finanziaria e alla valutazione sociale.

Nel 2021, su 941 delibere di finanziamento a persone giuridiche, il 94,7% era coperto da una Valutazione socio ambientale.

Le pratiche scoperte riguardano in gran parte organizzazioni già valutate in passato per le quali non è stata rinnovata la valutazione. Solo in meno del 2% dei casi sono state deliberate pratiche prive di una valutazione socio ambientale, tipicamente per ragioni di urgenza.

## Indice di copertura delle Valutazioni Socio Ambientali sul totale delle delibere di finanziamento a persone giuridiche negli anni:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
53,4%	68,6%	N.D.	80,3%	92,3%	97,5%	94,7%

Nota: l'indice comprende tutte le VSA completate formalmente da Persone valutatrici, filiali o Responsabili culturali d'area.



Breve storia della Valutazione Socio Ambientale di Banca Etica  
Link: <https://www.bancaetica.it/la-valutazione-socio-ambientale/>



## Il Questionario Socio-Ambientale

La procedura di Valutazione Socio Ambientale di Banca Etica si svolge sulla "Piattaforma del Credito", strumento proprietario internet-based di relazione tra filiali, clienti e valutatori sociali.

Attraverso la Piattaforma si raccoglie tutta la documentazione utile all'istruttoria, si compilano e valutano i **Questionari Socio Ambientali (QSA)** e vengono elaborati i singoli "report" a supporto delle domande di finanziamento.

Le informazioni raccolte nel QSA riguardano:

- gli aspetti di responsabilità sociale d'impresa;
- la misurazione dell'impatto generato dalle organizzazioni (impatto organizzazione) e con le specifiche attività finanziate (impatto del finanziamento).

Il QSA è quasi completamente di carattere quantitativo e con esso si giunge alla definizione di circa 100 indicatori. La valutazione viene fatta da Valutatori Sociali e dagli analisti della Banca partendo da informazioni quantitative oggettive che, permettendo una confrontabilità nel tempo e nello spazio, diventano la base per la elaborazione di un parere, questo sì di carattere qualitativo (positivo, con riserve, negativo) e soggettivo, perché relativo alle opinioni che l'analista si è potuto formare attraverso dati e interviste.

Le informazioni fornite dai clienti sono validate dal personale delle filiali della Banca e da una rete di persone valutatrici sociali che garantiscono la qualità dei dati raccolti.

La compilazione del questionario ha anche l'obiettivo di far riflettere l'organizzazione su pratiche di responsabilità e aspetti valoriali che Banca Etica ritiene fondamentali.

## La valutazione socio ambientale



## Le Persone Valutatrici Sociali

Gran parte delle valutazioni socio ambientali sono realizzate dalle Valutatrici e dai Valutatori Sociali, persone socie volontarie, iscritte nell'Albo dei Valutatori Sociali di Banca Etica.

Hanno il compito di:

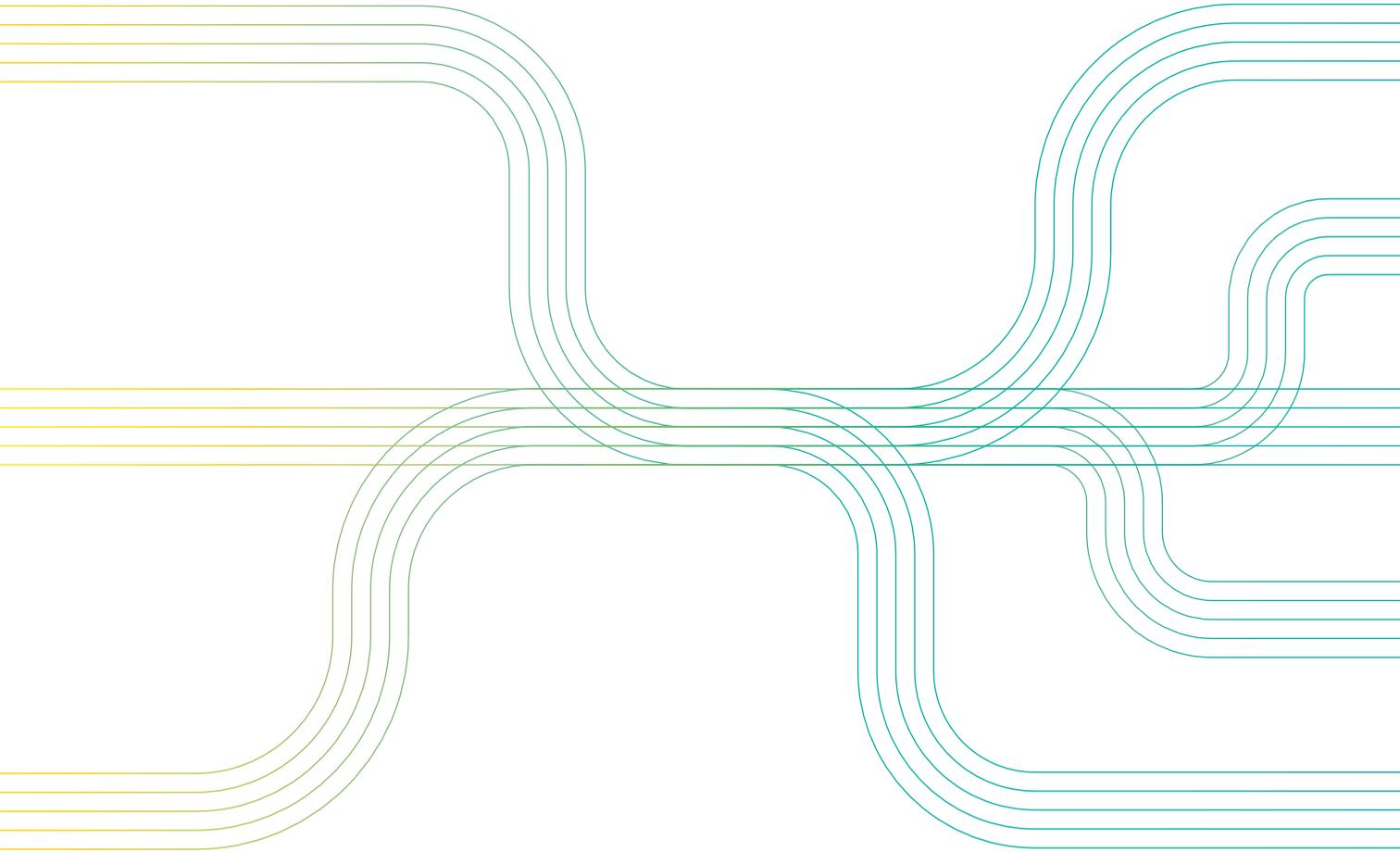
- verificare e approfondire le informazioni fornite dalla clientela attraverso il Questionario socio ambientale;
- ricercare e raccogliere informazioni sull'organizzazione richiedente il finanziamento;
- effettuare la visita presso il cliente che chiede un affidamento;

- acquisire la posizione ufficiale del coordinamento della circoscrizione territoriale dei soci;
- redigere un rapporto di sintesi delle informazioni raccolte, ovvero il "Report di Valutazione socio ambientale" (che è parte integrante dell'analisi del credito);
- esprimere il proprio parere.

Per diventare Valutatore Sociale è necessario:

- essere socio di Banca Etica da almeno un anno;
- essere socio attivo nella circoscrizione territoriale dei soci;
- avere capacità relazionali e sociali;
- avere disponibilità di tempo;
- superare il percorso formativo di accreditamento.





# 2

## COME BANCA ETICA IMPIEGA LE PROPRIE RISORSE



# PREMESSA: QUALI AGGREGATI ECONOMICI UTILIZZIAMO IN QUESTO REPORT

Come già nei precedenti Report, le grandezze principali che Banca Etica utilizza per analizzare l'impatto generato dalle proprie attività di concessione di credito sono le seguenti:

- **Credito utilizzato al 31/12/2021**; si tratta dello "stock" residuo (v. box dedicato) dei crediti accordati dalla Banca negli anni e che decrescono in base alle restituzioni dei mutui o all'effettivo utilizzo dei fidi di cassa e prodotti finanziari assimilabili.

Questo ci dice quante risorse sono effettivamente impiegate dalla clientela della Banca in un dato momento (ad esempio la Banca mette a disposizione uno scoperto di conto di 100 mila euro, il credito accordato, ma il cliente ne utilizza, al 31/12, solo 80 mila). Ad ogni chiusura di bilancio (ed in realtà ogni giorno di attività) c'è sempre, quindi, una quota di finanziamento "accordato" che non è "utilizzato".

Al 31/12/2021 il credito effettivamente utilizzato ammontava a € 1.184 milioni, il 92,6% del totale accordato (1.278 milioni).

È la misura che utilizziamo nei capitoli 2, 6 e 7.

- **Il deliberato netto nel 2021**; il nuovo credito erogato dalla Banca, ovvero la differenza tra il deliberato totale - importo dei finanziamenti accordati nel corso dell'esercizio - e quanto già esistente sulle singole linee di finanziamento. In altri termini rappresenta le nuove linee di finanziamento attivate nell'anno più la variazione positiva di quelle esistenti. Questo rappresenta il flusso di nuova erogazione svolto dalla Banca durante l'anno, e nel 2021 ammonta a € 344,8 milioni. Usiamo tale grandezza nei capitoli 3, 4 e 5.

## STOCK vs FLUSSO

Per capire la differenza tra stock e flusso basta pensare ai concetti di ricchezza e reddito. Lo stock è l'ammontare di risorse che relative ad un dato momento (come la ricchezza), il flusso sono le risorse che otteniamo in un dato periodo, ad esempio il mese o l'anno (come il reddito). La differenza tra gli stock di due momenti diversi, come il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021, è data dall'insieme dei flussi in entrata e in uscita durante il periodo, nell'esempio l'anno 2021.

Le misure di stock sono il risultato dell'intera storia della Banca, comprendono crediti che sono stati concessi anni fa e che sono ancora attivi (o, come si dice, "in essere").

Le misure di flusso ci dicono cosa ha fatto la Banca nell'ultimo anno.

Per quelle misure non basate sul questionario della VSA è possibile, ove rilevante, fare un confronto tra Stock e Flusso. Questo può essere utile in una chiave di lettura dinamica:

**con lo stock vediamo dove siamo, con il flusso vediamo in che direzione abbiamo fatto l'ultimo passo.**

Per maggiori dettagli si veda la  
Nota Metodologica a pag. 139



## Perchè usiamo l'importo

## UTILIZZATO

La Banca presenta annualmente, all'interno del bilancio la situazione del proprio Stato patrimoniale. Questo descrive, con riferimento alla data del 31/12 di ogni anno, l'elenco delle fonti da cui la Banca trae le proprie risorse (Passivo) e l'elenco delle voci in cui tali risorse sono impiegate per lo svolgimento della propria attività (Attivo). La voce di attivo più importante per una Banca sono i crediti concessi alla clientela.

All'interno di questo Report faremo riferimento al valore dell'**utilizzato** per tre ordini di motivi:

1. è la quantità che genera impatto: potremmo accordare molto credito che non è poi effettivamente utilizzato e che quindi non genera impatto;
2. va a comporre lo Stato patrimoniale ed è quindi confrontabile con i dati di bilancio;
3. è quello che si usa per le comparazioni a livello internazionale ("*outstanding loans*") ed è confrontabile con i dati sul credito a livello nazionale di Banca d'Italia.

## Perchè usiamo l'importo

## DELIBERATO

Se però vogliamo sapere quali attività Banca Etica ha finanziato nel 2021, allora dobbiamo usare una misura di flusso come il totale dei crediti concessi durante l'anno.

Questi li misuriamo come il deliberato durante l'anno, cioè le decisioni di finanziamento prese dalla Banca. In molti casi le delibere rappresentano "solo" il rinnovo di linee di finanziamento già esistenti in passato o delle modifiche di aumento o diminuzione di tali linee.

Al fine di una più realistica valorizzazione dell'impatto generato dalla Banca consideriamo in questo report solo il nuovo credito erogato dalla Banca, ovvero il **deliberato netto**, che rappresenta la differenza tra il deliberato totale e quanto già esistente sulle singole linee di finanziamento.

Useremo il deliberato netto nei capitoli 3, 4 e 5 dove affronteremo l'impatto specifico dei crediti ad organizzazioni e imprese e alle persone. Per quanto riguarda Organizzazioni e imprese le delibere del 2021 sono coperte dal sistema di Valutazione Socio Ambientale (VSA). La VSA presenta invece una copertura relativamente bassa dello stock di credito visto che nella sua formulazione attuale è in uso solo dalla metà del 2018 e lo stock è composto di molti crediti di medio e lungo periodo deliberati prima di quella data.

Il deliberato netto è generalmente superiore rispetto alla variazione dello stock tra inizio e fine anno perché esso comprende anche l'effetto di rotazione del credito: durante l'anno molte posizioni vengono chiuse perché giunte a scadenza e tale chiusura non è registrata come una deliberazione negativa, mentre tutte le nuove aperture di linee di finanziamento sono invece considerate tra le delibere.

## 2.1 LE RISORSE A DISPOSIZIONE: LA RACCOLTA

A fine 2021 la Banca ha un passivo patrimoniale complessivo di 2.896 milioni, costituito da depositi dei clienti (2.098 - la "raccolta diretta"), prestiti da altre banche (408), emissione di titoli obbligazionari (210), capitale sociale (82) e riserve e altri fondi (98).

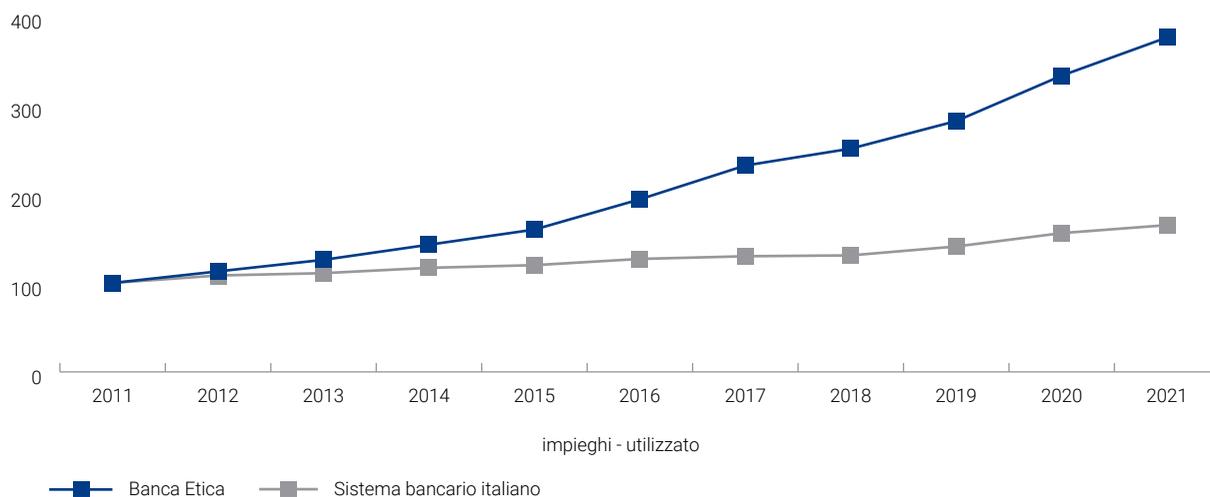
Queste sono le risorse che la Banca ha a disposizione per fare impieghi: prestiti e investimenti.

### Il passivo patrimoniale al 31/12/2021 (M€)

Raccolta	
Depositi	2.098
Titoli	210
Banche	408
Capitale sociale	82
Altro	98
<b>Totale</b>	<b>2.896</b>

Come si vede dal grafico che segue, la **raccolta dei depositi in Banca Etica** è cresciuta negli ultimi anni in maniera esplosiva. In particolare i depositi sono cresciuti negli ultimi dieci anni ad un tasso medio annuo del 14,2% (del 14,3% nell'ultimo quinquennio e del 13,5% nel 2021). Nello stesso periodo i depositi in Italia<sup>7</sup> sono cresciuti del 5% l'anno (del 5,5% nel quinquennio, +6,1% nel 2021).

### Andamento della raccolta di depositi - Indice 2011=100. Anni 2011 - 2021



Fonte: Elaborazione propria e Banca d'Italia

Nello specifico, il **capitale sociale** rappresenta la base essenziale affinché la Banca possa erogare il credito. Esso è infatti la base di calcolo della "leva finanziaria" ovvero la quantità massima di credito concedibile in funzione della qualità (rischiosità) dei prestiti. Per ogni credito accordato, la

Banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito. **Se non cresce il capitale sociale non è quindi possibile far crescere gli impieghi.** Ogni euro di capitale sociale di Banca Etica sostiene in media 15,3 euro di impieghi accordati e dà diritto di

<sup>7</sup> Ricordiamo che i depositi di Banca Etica comprendono anche una quota di depositi raccolta da clienti spagnoli.

partecipare alle assemblee e quindi alle decisioni sulla destinazione degli utili.

Nel contesto del report di impatto il capitale sociale rappresenta la base per la rappresentazione di un ipotetico "dividendo socio-ambientale": essere azionisti di una società vuol dire partecipare - potenzialmente - alla distribuzione

di un dividendo a fine esercizio: nel caso di Banca Etica, Banca cooperativa che solitamente destina l'utile a riserva - possiamo invece immaginare che ogni azionista, con il proprio contributo monetario, si possa attribuire il merito di quota parte dell'impatto positivo generato dalle attività della banca. (vedi Box "Il dividendo socio-ambientale" in Premessa).

## PRESTITI OBBLIGAZIONARI E TIME DEPOSIT A IMPATTO DI BANCA ETICA

Ogni persona che affida i suoi risparmi a Banca Etica lo fa con la consapevolezza che questi verranno usati secondo gli stringenti vincoli etici di cui la Banca si è dotata. Recentemente, sono stati disegnati alcuni prodotti di risparmio direttamente legati al loro utilizzo in specifici settori ad impatto sociale e ambientale.

Si tratta di due strumenti in particolare:

### Il "Time Deposit":

Con il Time Deposit di Banca Etica si possono vincolare i propri risparmi per 60 o 84 mesi, con un interesse proporzionale alla durata, senza costi di apertura e gestione. Alla sottoscrizione di tale prodotto è possibile indicare l'area di impatto verso la quale orientare il risparmio: ambiente, occupazione, sociale, legalità e diritti, internazionale, collettività.

### Il prestito obbligazionario (PO):

Banca Etica emette delle obbligazioni che vengono acquistate da persone, imprese, organizzazioni socie e clienti le quali hanno il diritto di ottenere il rimborso alla scadenza fissata e una quota di interessi con le cadenze temporali previste e per tutta la durata del prestito. Alcune di queste emissioni sono associate ad impieghi in specifici settori di impatto.

Nel 2021 Banca Etica ha emesso i seguenti Prestiti Obbligazionari "a impatto":



## I prestiti obbligazionari a impatto del 2021

### 1. Contrasto ai cambiamenti climatici

**Le urgenze:** Le più recenti previsioni degli esperti confermano che l'incremento dei gas serra dovuto alle attività umane costituisce il maggior driver del cambiamento climatico: gli ultimi dieci anni sono i più caldi mai registrati e il mancato rispetto degli impegni nazionali connessi all'Accordo di Parigi potrebbe costare fino a 790 mila miliardi di dollari entro fine secolo, mentre la conservazione delle temperature entro i limiti internazionali potrebbe far guadagnare fino a 422 mila miliardi.

**Le risposte:** Questo prestito obbligazionario (PO) propone alla clientela un prodotto per la gestione dei propri risparmi con in più la soddisfazione di sapere che il denaro sarà impiegato per finanziare progetti di medio lungo termine a beneficio di iniziative impegnate per contrastare il cambiamento climatico, ad esempio:

- impianti di energia da fonti rinnovabili;
- conversione in chiave sostenibile dell'approvvigionamento energetico;
- efficientamento energetico;
- attività educative e culturali a favore della tutela ambientale;
- innovazione tecnologica finalizzata alla riduzione delle emissioni inquinanti.

### 2. La cura e l'inclusione sociale

**Le urgenze:** Secondo i dati disponibili nel 2021, in Italia sono presenti 2,8 milioni di anziani non autosufficienti; i disabili che accedono al lavoro sono solo il 31% del totale; dopo il Covid mancano servizi educativi a beneficio soprattutto delle famiglie con difficoltà economica. Il terzo settore svolge un ruolo fondamentale nel supportare i servizi alle persone e alle comunità, creando inclusione sociale e lavorativa, però gli ultimi dati indicano che il 72% delle cooperative sociali Lha ridotto le attività, con problemi legati a liquidità ma anche alle difficoltà di mantenimento dei servizi, così come nei settori della cultura, del manifatturiero e delle costruzioni.

**Le risposte:** Il denaro raccolto con il PO è stato destinato a cooperative che si occupano di assistenza a minori, anziani, disabili, mediazione, integrazione, contrasto alla povertà, servizi di doposcuola, progettazione sociale, oltre che a cooperative che favoriscono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

### 3. Cooperazione internazionale

**Le urgenze:** La cooperazione allo sviluppo comprende tutte le attività governative e non governative volte a promuovere politiche ed interventi di sostegno alla crescita economica e sociale, di solidarietà e di aiuto umanitario, di inclusione finanziaria e di condizioni di commercio più eque, di lotta alla povertà e al degrado ambientale nei paesi a basso reddito. Questo mondo è chiamato a offrire il proprio contributo nell'affrontare le conseguenze di Covid 19 sulle aree più emarginate del pianeta, a fronte del rischio che la pandemia potrebbe portare alla prima riduzione dell'Indice di Sviluppo Umano dal tempo della sua istituzione (1990).

**Le risposte:** Occorre dunque rafforzare le strutture anche al fine di operare al meglio nei Paesi nei quali si interviene. Il denaro raccolto con il PO è stato destinato a organizzazioni che portano avanti progetti di sviluppo locale e assistenza in Paesi in via di sviluppo o in transizione; impegnate nella sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale e in iniziative di Commercio Equo e Solidale.

### 4. Ambiente e clima (La transizione necessaria e possibile)

**Le urgenze:** La transizione ecologica è una delle sfide fondamentali della ripresa post Covid, sulla quale si stanno concentrando le istituzioni europee e i paesi membri. L'Italia ha compiuto dei passi avanti rilevanti sull'economia verde negli ultimi anni (tasso di riciclo dei rifiuti, consumo di materia pro capite, tasso di circolarità di materia, efficienza d'uso delle risorse), animata anche da scelte di consumo responsabile, ad esempio nei prodotti bio (+ 5% nel 2020 secondo Nomisma). Purtroppo, la piena realizzazione della transizione è ancora lontana, come dimostra la situazione attuale.

**Le risposte:** Il denaro raccolto con il PO è destinato alle imprese attive nella mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e realtà che operano in base a principi di economia circolare: trattamento di acque reflue, attività di rigenerazione urbana, educazione e attivismo ambientale. Saranno infine finanziati prodotti biologici e a filiera corta: organizzazioni che producono secondo disciplinari certificati; realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio; attività di agricoltura sociale, allevamento e pesca non intensivi; trasformatori e rivenditori di prodotti biologici certificati.

## 5. Beni confiscati e promozione della legalità

**Le urgenze:** I beni confiscati alle mafie sono una delle forme di lotta alla criminalità organizzata più efficace e ricca di significato, nascendo dall'esproprio delle ricchezze accumulate illecitamente per essere poste a proprietà dello Stato e negli anni novanta, dopo la stagione delle stragi di mafia, una petizione popolare (promossa dalla neo costituita rete di enti nonprofit "Libera") firmata da oltre 1 milione di cittadini diede impulso all'azione parlamentare che portò all'approvazione della Legge n.109/96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati. Un consuntivo a 25 anni da quella rivoluzionaria iniziativa popolare, mostra come siano oltre 35.000 i beni immobili confiscati, dei quali oltre 14.000 destinati agli enti territoriali. Circa 10.000 sono stati destinati a fini sociali. I processi di

confisca e di effettiva destinazione sociale dei beni sono segnati da problematiche strutturali, giudiziarie e burocratiche ma anche dalla carenza di risorse da destinare al ripristino delle strutture e alla loro gestione.

**Le risposte:** Il denaro raccolto con il PO è stato destinato a organizzazioni che gestiscono beni confiscati alle mafie o direttamente alle imprese sequestrate e confiscate, oltre a organizzazioni impegnate in iniziative di promozione della legalità. La raccolta è stata destinata anche a interventi di microfinanza in sinergia con organizzazioni antiusura.

Per il 2022 Banca Etica prevede le seguenti nuove emissioni di Prestiti Obbligazionari (PO):

## Prestiti obbligazionari a impatto previsti per il 2022

	Agricoltura biologica	Imprenditoria femminile	Lavoro e giustizia sociale	Accesso all'abitare	Cooperazione internazionale	Dividendo socio-ambientale BE
Tipologia <sup>8</sup>	P.O. ORDINATO	P.O. ORDINATO	P.O. ORDINATO	P.O. SUBORDINATO	P.O. SUBORDINATO	P.O. SUBORDINATO
Valore	20 MLN	20 MLN	20 MLN	5 MLN	5 MLN	2,5 MLN
Durata	8 ANNI	6 ANNI	8 ANNI	8 ANNI	8 ANNI	8 ANNI



Per maggiori informazioni visitate la pagina del sito dedicata:  
<https://www.bancaetica.it/prodotti/prestiti-obbligazionari/>



<sup>8</sup> Per le differenze tecniche v. <https://economyapertutti.bancaditalia.it/investire/obbligazioni/>

## 2.2 DOVE BANCA ETICA INDIRIZZA LE RISORSE: GLI IMPIEGHI

A fine 2021 Banca Etica aveva concesso credito a organizzazioni e persone per 1.139 milioni (che al lordo delle rivalutazioni conducono ai 1.184 milioni di "utilizzato" presentati nei dati di stock) ed ha impiegato 1.757 M in titoli ed altri investimenti finanziari (compresi depositi in altre banche).

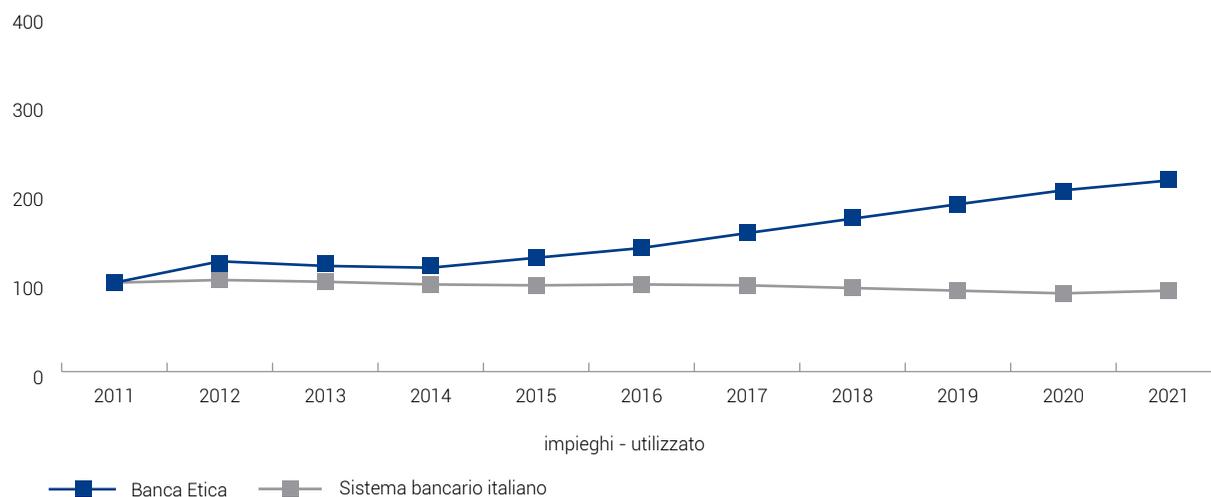
### L'attivo patrimoniale al 31.12.2021 (M€)

Crediti	
Banche	16
Organizzazioni e Imprese	676
Persone	463
Titoli	1.522
Altro	220
<b>Totale</b>	<b>2.896</b>

### Il credito

Banca Etica ha visto crescere notevolmente l'ammontare di crediti erogati alla clientela, registrando tassi medi annui di crescita nell'ultimo decennio del 7,6% (e dell'8,9% annuo negli ultimi 5 anni). In questo caso la differenza con la media italiana è ancora più eclatante. Il credito concesso a livello nazionale si è contratto nel decennio dell'1,1% (-0,9% annuo negli ultimi 5 anni). Banca Etica è quindi andata in controtendenza rispetto al resto del sistema bancario.

### Andamento degli impieghi (stock di utilizzato) - Indice 2011=100. Anni 2011 - 2021



I crediti utilizzati al 31/12/2021 erano distribuiti per il 65,1% verso Imprese e organizzazioni e per il 34,9% verso persone.

Poco più di un quarto (il 25,7%) del credito è utilizzato da Istituzioni non profit (organizzazioni senza scopo lucro o imprese sociali).

Va qui ricordato che la recente legge sulla finanza etica<sup>9</sup> richiede che gli operatori di finanza etica dedichino almeno il 20% del proprio portafoglio a tali organizzazioni.

### Distribuzione\* dei crediti concessi a "Persone", "Organizzazioni e imprese" e "Istituzioni non profit". Dati di stock al 31/12/2021 e di flusso nel 2021

	STOCK: utilizzato al 31.12.2021		FLUSSO: deliberato netto nel 2021	
	Valore (M€)	%	Valore (M€)	%
Persone	413,4	34,9%	95,6	27,7%
Organizzazioni e imprese	770,8	65,1%	249,2	72,3%
di cui: Istituzioni non profit	304,8	25,7%	103,5	30,0%
<b>Totale</b>	<b>1.184,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>344,8</b>	<b>100,0%</b>

\* Distinzione basata sulle forme costitutive delle controparti: rientrano tra le "Persone" le famiglie consumatrici, mentre rientrano tra le "Imprese e Organizzazioni" le imprese comprese le ditte individuali e le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute.

Come vedremo nel capitolo 3, la quasi totalità dei prestiti ad organizzazioni e imprese può essere considerata ad impatto.

Tutti i clienti finanziati superano infatti il vaglio della Valutazione Socio Ambientale, presentando un profilo di responsabilità sociale d'impresa. Anche quei pochissimi

(circa il 3% degli impieghi) che non svolgono attività immediatamente collocabili in settori di impatto, come ristorazione, microimpresa o artigianato, afferiscono spesso ad aree geografiche o categorie tipicamente escluse dal credito (regioni più povere, aree ad alta disoccupazione, imprese femminili, di stranieri o proiettate verso lo sviluppo locale).

### Composizione dei crediti deliberati nel 2021

	Deliberato netto		di cui ad impatto
	Valore (M€)	Valore (M€)	
Persone	95,6	90,6	94,7%
Organizzazioni e imprese	249,2	241,6	97,0%
<b>Totale</b>	<b>344,8</b>	<b>332,2</b>	<b>96,3%</b>

Per quanto riguarda i prestiti alle persone, consideriamo ad impatto positivo i mutui che sono specificamente disegnati per generare un impatto positivo, come l'acquisto della prima casa, le ristrutturazioni eco efficienti ("casaverde"), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio ("prestito bene comune"), e quei rapporti regolati nell'ambito di convenzioni di partenariato contro l'usura o per l'erogazione di microcredito. A questi si aggiungono i prestiti generici verso specifiche categorie: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio.

Nel complesso consideriamo "ad impatto" il 94,7% dei crediti deliberati nel 2021 alle persone fisiche.

Rimane fuori una parte di prestiti personali erogati alla nostra clientela, spesso soci della banca, finalizzati a spese di consumo senza alcun particolare profilo di impatto sociale o ambientale. Questi rappresentano il 6,3% dei nuovi prestiti alle persone deliberati nel 2021.

<sup>9</sup> A Art. 111 bis Testo unico bancario: "1. Sono operatori bancari di finanza etica e sostenibile le banche che conformano la propria attività ai seguenti principi: (...)

c) devolvono almeno il 20 per cento del proprio portafoglio di crediti a organizzazioni senza scopo di lucro o a imprese sociali con personalità giuridica, come definite dalla normativa vigente;".

## Titoli: sovrani e ad impatto

Come sarà ulteriormente approfondito nel capitolo 6 ("Le attività finanziarie"), Banca Etica investe gran parte della propria liquidità in titoli emessi da stati ("titoli sovrani"), una quota di oltre il 9% in titoli "ad impatto" (dei quali più di metà sono rappresentati da "social bonds"<sup>10</sup> governativi, in particolare BTP Futura<sup>11</sup>) e una quota residua (0,1% del portafoglio titoli) in altre forme di investimento:

### Composizione portafoglio titoli al 31.12.2021

	Valore (M€)	%
Sovrani	1.377,9	90,4%
Ad impatto	143,6	9,4%
<i>di cui</i> <i>social bonds (BTP Futura)</i>	91,0	6,0%
Altro	1,9	0,1%
<b>Totale</b>	<b>1.523,4</b>	<b>100,0%</b>

I criteri seguiti nell'attività di investimento in titoli sono i medesimi che guidano tutta l'attività di Banca Etica. La selezione dei titoli di imprese (titoli "Ad impatto") e Stati (titoli "Sovrani") viene effettuata adottando criteri di esclusione a garanzia dell'eticità dell'investimento e selezionando pratiche virtuose dal punto di vista ESG (ambientale, sociale e di buon governo aziendale).

Per quanto riguarda i titoli sovrani, escludiamo dai portafogli i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici.

Mentre per le imprese escludiamo gli investimenti in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre escludiamo le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Attualmente non investiamo inoltre nei settori finanziario, petrolifero ed estrattivo.

La quota di investimenti ad impatto è invece guidata esplicitamente dalla volontà di sostenere organizzazioni di nuova economia e altre istituzioni di finanza etica e microfinanza.

Esiste una quota residua di titoli, spesso relativi a partecipazioni obbligatorie che la Banca deve effettuare per poter operare (ad esempio verso per il sistema dei POS o delle carte di credito), che seppure estranee ai criteri di esclusione adottati, non presentano una specifica motivazione di investimento in termini socio-ambientali.

<sup>10</sup> <https://www.borsaitaliana.it/obbligazioni/greenbonds/socialbonds.htm>: strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale (c.d. "green bonds") e/o sociale (c.d. "social bonds"). L'identificazione passa attraverso la certificazione iniziale di un soggetto terzo indipendente e il rinnovo, almeno annuale, dell'informativa riguardante l'utilizzo stesso dei proventi.

<sup>11</sup> I BTP Futura sono i titoli emessi dallo Stato Italiano per sostenere le attività per il rafforzamento del sistema sanitario nazionale, la tutela dell'occupazione e il supporto alle famiglie, il sostegno alle imprese per resistere al perdurare della crisi connessa alla pandemia da Coronavirus - <https://www.mef.gov.it/focus/BTP-Futura-il-Titolo-di-Stato-che-sostiene-l'Italia-di-oggi-pensando-al-domani/>

## 2.3 IMPIEGHI NEI TERRITORI

Banca Etica opera in Italia e in Spagna, dove siamo presenti dal 2014 (apertura della prima filiale a Bilbao) e dove impieghiamo circa il 6,8% del totale degli impieghi.

In quanto prima e unica Banca italiana ispirata ai principi della finanza etica, riteniamo che l'aspetto più qualificante della descrizione della nostra operatività dal punto di vista geografico sia la dimostrazione di come, pur nella limitatezza dei volumi complessivi, Banca Etica riesce a realizzare "l'inversione di tendenza" dei flussi finanziari rispetto alle dinamiche generali del sistema bancario bancario, almeno per quanto riguarda l'Italia.

In questo paese le banche tradizionali sono spesso accusate di raccogliere le risorse al Sud per poi investire al Nord, come risulta dai dati di Banca d'Italia secondo i quali il Mezzogiorno contribuisce alla raccolta totale di depositi per il 19% ma vi vengono utilizzati solo il 13,1% degli impieghi.

Il rapporto tra raccolta e impieghi rappresenta quindi la capacità delle istituzioni finanziarie di impiegare quanto raccolto attraverso i depositi. Tale rapporto è pari a 0,7 per il sistema bancario nel suo complesso (solo 0,7 euro impiegati in finanziamenti per ogni euro raccolto), e pari 1,2 per Banca Etica (1,2 euro di impieghi per ogni euro raccolto).

Ma le differenze con il sistema bancario tradizionale non si fermano qui, come si evince dalle ulteriori parti della tabella qui a fianco.

Ad esempio, nel 2021:

- il 19,7% degli impieghi è andato a clienti residenti in quelle 6 regioni con oltre un terzo della popolazione a rischio povertà o esclusione sociale, a fronte del 13,1% del sistema bancario nel suo complesso;

- il 6,6% è andato a clienti residenti nelle province con un tasso di disoccupazione superiore al 20%, contro solo il 4% del totale Italia. In queste province Banca Etica eroga crediti con un impegno doppio (indice 1,4 contro 0,7) rispetto a quanto faccia il sistema bancario nel suo complesso;
- nelle province a maggior esclusione finanziaria, Banca Etica impiega il 3,1% del proprio credito a fronte dell'1,7% del totale.

In tutti questi territori Banca Etica presenta un rapporto impieghi/raccolta maggiore di 1 a fronte di una media del sistema attorno allo 0,7: ecco cosa significa per noi "redistribuire" e fare finanza etica "in concreto".

### Credito utilizzato e rapporto impieghi/raccolta: confronto Banca Etica Sistema bancario italiano (31/12/2021)

Area geografica	% impieghi utilizzati		Rapporto impieghi/Raccolta	
	Banca Etica	Totale Italia	Banca Etica	Totale Italia
Mezzogiorno	20,8%	14,5%	1,2	0,7
Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale <sup>(1)</sup>	19,7%	13,1%	1,2	0,7
Province ad alta disoccupazione <sup>(2)</sup>	6,6%	4,0%	1,4	0,7
Province ad alta esclusione finanziaria <sup>(3)</sup>	3,1%	1,7%	1,7	0,6

<sup>(1)</sup> Sono le 6 regioni che registrano nel 2019 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Fonte: Istat

<sup>(2)</sup> Sono le province che registrano nel 2020 un tasso di disoccupazione superiore al 20% (AG, CS, FG, KR, ME, NA, SR). Fonte: Istat

<sup>(3)</sup> Sono le 10 province con il valore più basso, nel 2020, dell'indice di inclusione finanziaria elaborato da Banca Etica (AG, CL, CZ, EN, FR, IS, KR, PZ, RC, VV).

Per approfondimenti: Banca Etica in Spagna

Link: [www.fiarebancaetica.coop](http://www.fiarebancaetica.coop)

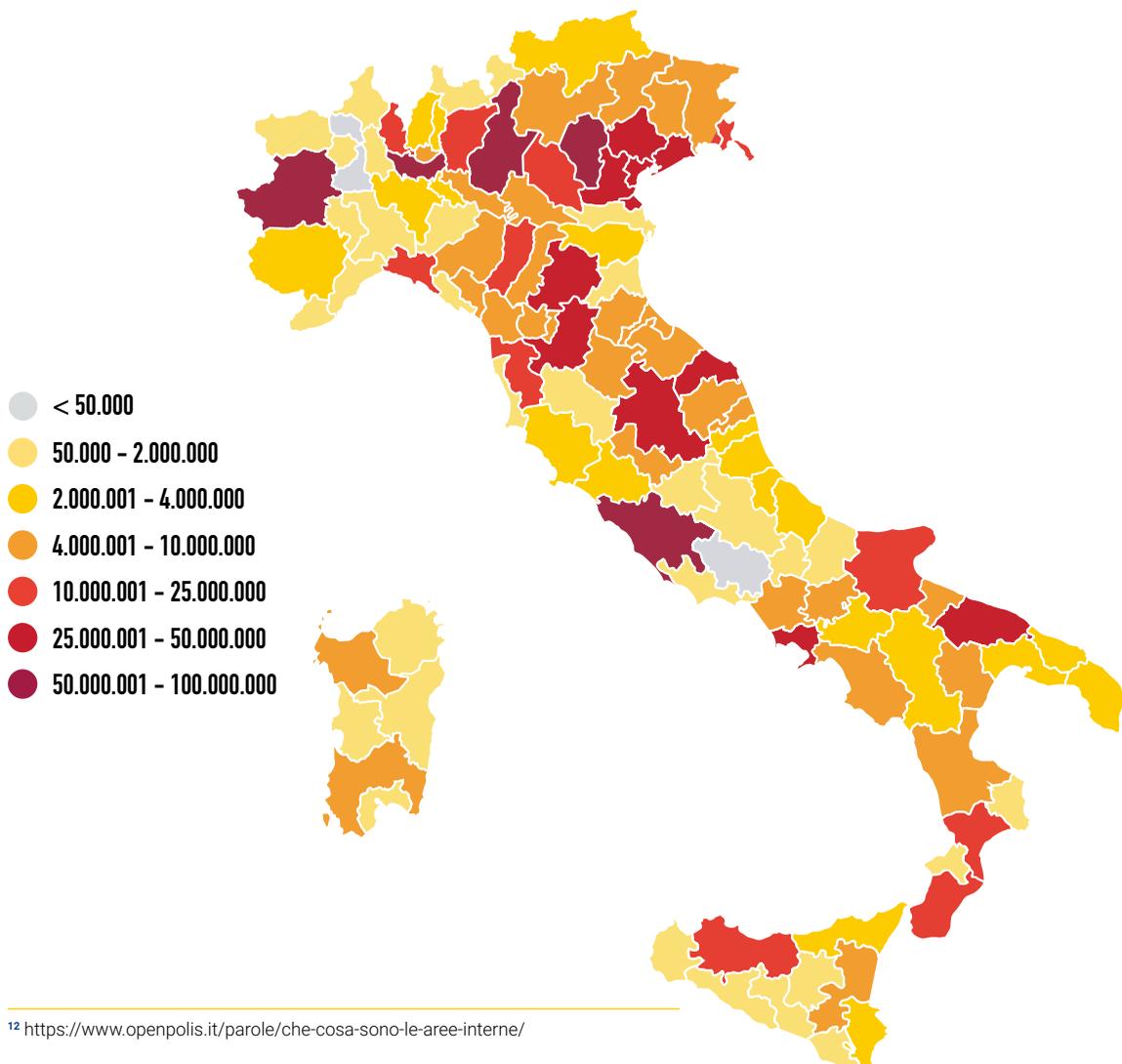


Un ulteriore ambito di attenzione da parte di Banca Etica è quello delle Aree Interne. Queste sono le aree del Paese più distanti dai servizi essenziali (scuole, ospedali, stazioni). Si tratta delle aree del Paese a rischio spopolamento e con una maggiore dispersione scolastica, 4mila comuni che ospitano il 22% della popolazione (dato 2018<sup>12</sup>). Verso queste aree Banca Etica aveva impiegato a fine anno il 10,8% del credito utilizzato. Il rapporto Impieghi/raccolta in questi casi è pari a 0,8, minore di 1, ma comunque maggiore rispetto ai territori maggiormente integrati: poli e cinture.

### Impieghi verso le aree interne Utilizzato al 31/12/2021 e Rapporto Impieghi/Raccolta

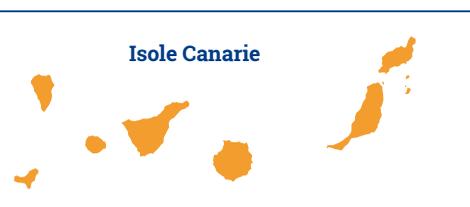
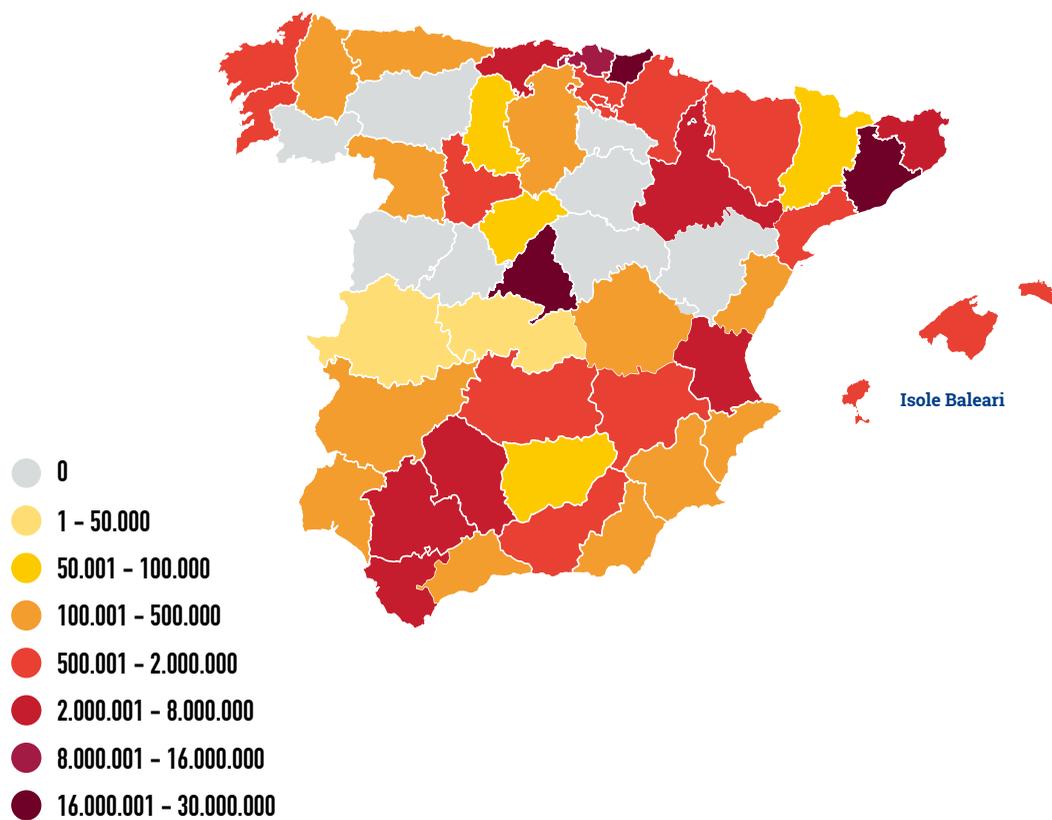
Classe comuni	Utilizzato		Rapporto Impieghi/Raccolta
	(M€)	%	
A. Polo	669,0	61,0%	0,51
B. Polo intercomunale	39,2	3,6%	0,56
C. Cintura	270,5	24,7%	0,57
D. Intermedio	85,1	7,8%	0,76
E. Periferico	29,7	2,7%	0,92
F. Ultraperiferico	3,2	0,3%	0,81
<b>Totale Italia</b>	<b>1.096,7</b>	<b>100%</b>	<b>0,55</b>
<b>Aree interne</b>	<b>118,0</b>	<b>10,8%</b>	<b>0,80</b>

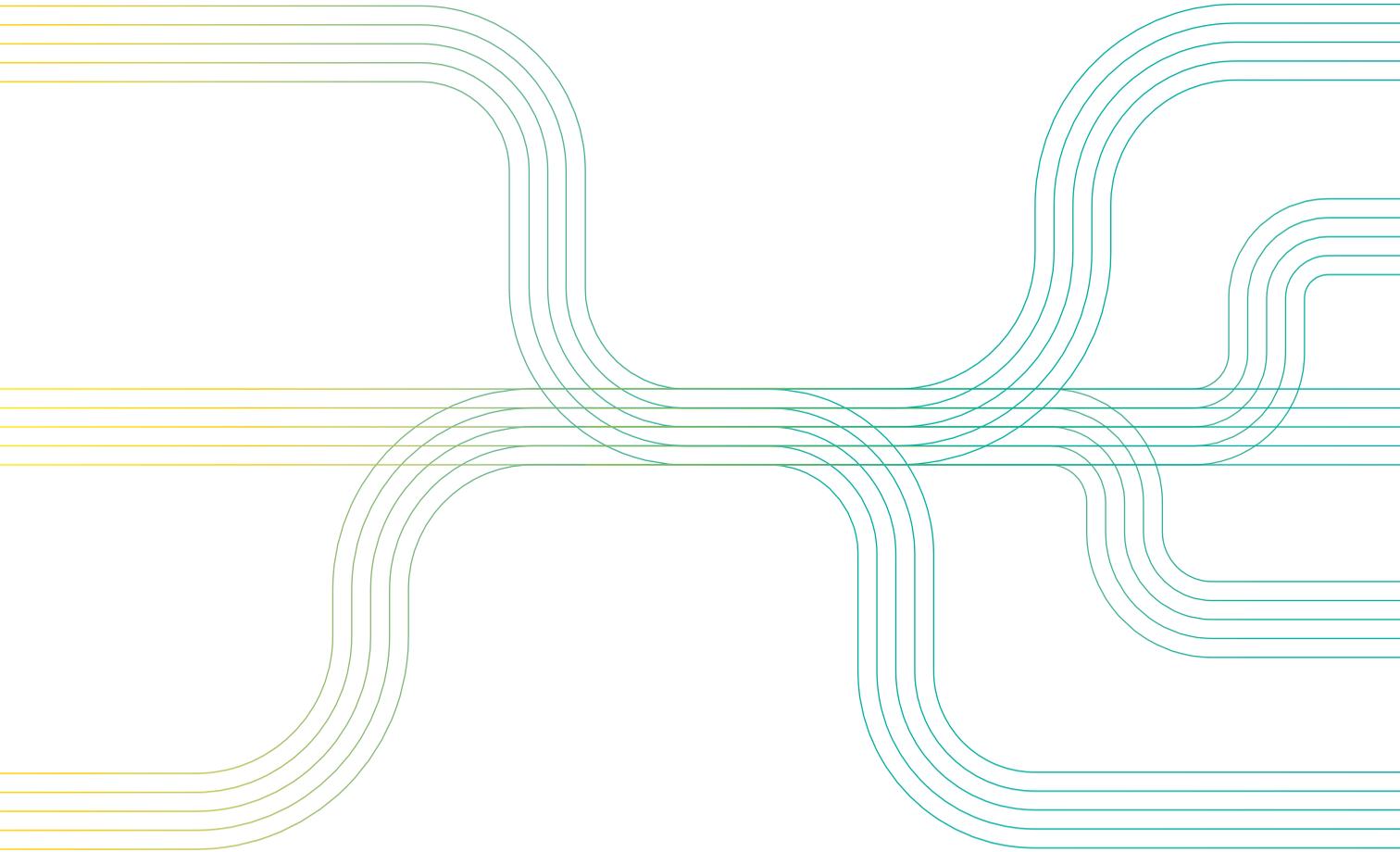
### Credito utilizzato al 31.12.2021 per provincia - Italia



<sup>12</sup> <https://www.openpolis.it/parole/che-cosa-sono-le-aree-interne/>

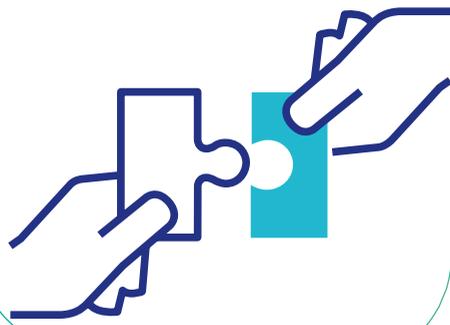
## Credito utilizzato al 31.12.2021 per provincia - Spagna





# 3

## IL CREDITO DI BANCA ETICA



# 3.1 IL CREDITO ALLE ORGANIZZAZIONI E ALLE IMPRESE

I prodotti e i servizi di Banca Etica offrono una completa operatività bancaria e sono costruiti per rispondere alle esigenze di organizzazioni, piccole e grandi associazioni, ONG, cooperative sociali, imprese responsabili e start up: richiedere un finanziamento, proteggere l'attività e tutelare il benessere delle persone che vi collaborano da eventi imprevisti, trovare un conto corrente adatto ai bisogni, ecc.

E anche qualcosa in più: la certezza che i risparmi contribuiranno a creare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

La nostra politica del credito riconosce alle realtà nostre socie condizioni agevolate. Perché è grazie al capitale sociale che Banca Etica poggia su fondamenta solide.

La nostra Banca ha sempre lavorato per specializzarsi nel dare risposte a chi non cerca solo un istituto di credito, ma un partner con cui condividere obiettivi e valori ideali.

L'intera rete commerciale di Banca Etica (filiali, consulenti di finanza etica, ecc.) è a disposizione di chi è impegnato nella costruzione di una "nuova economia" per ascoltarne le esigenze e scegliere insieme le soluzioni operative più efficaci.

## LO STOCK (credito utilizzato complessivo)

Per quanto riguarda imprese e organizzazioni, Banca Etica ha affidato al 31/12/2021 la propria clientela (5.464 organizzazioni con un rapporto in essere) per 768 milioni di euro.

## IL FLUSSO (deliberato nell'anno)

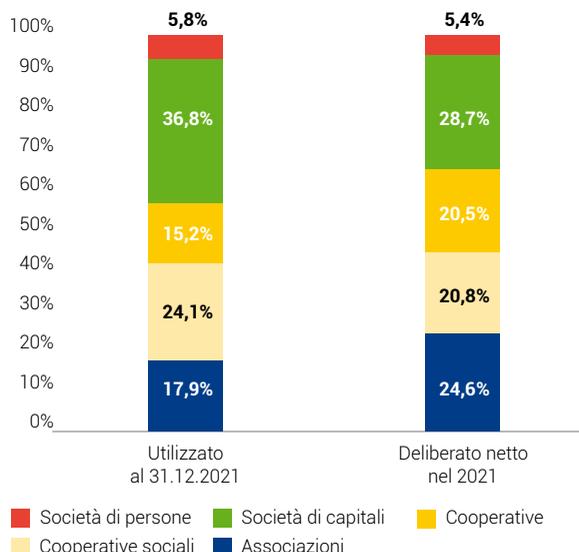
Nell'arco del 2021 la banca, per le organizzazioni in Italia e Spagna, ha lavorato nuove concessioni per 1.961 clienti, deliberando complessivamente 747 milioni (deliberato lordo). Il deliberato netto, aggiunto a posizioni preesistenti, ammonta a complessivi 249 milioni.

## Le caratteristiche delle organizzazioni e imprese finanziate

Il confronto tra la composizione del credito utilizzato e di quelle deliberato ("dove siamo" vs. "in che direzione abbiamo fatto l'ultimo passo" - vd box "STOCK vs. FLUSSO" al capitolo 2) mostra come l'attività creditizia svolta da Banca Etica nel 2021, abbia visto:

- come Banca Etica continui ad investire fortemente sul terzo settore, associazioni e fondazioni in particolare, che ha ricevuto nel 2021 il 24,6% dei nuovi finanziamenti (a fronte di uno stock del 17,9%);
- il consolidamento delle cooperative (escluse le cooperative sociali), con il 20,5% dei nuovi finanziamenti (a fronte di uno stock del 15,2%);
- un impegno relativamente minore verso le società di capitali che hanno ottenuto il 28,7% dei nuovi crediti e che si attestano al 36,8% dell'utilizzato da imprese e organizzazioni, rappresentando quindi un settore di grande rilevanza nel portafoglio della Banca.

## Impieghi verso organizzazioni e imprese (Utilizzato al 31.12.2021 e Deliberato netto nel 2021)



### Impieghi per dimensione d'impresa - 2021

Dimensione	Deliberato netto (M€)	%	Clienti	%
Micro	99,4	39,9%	1.041	70,0%
Piccole	48,8	19,6%	244	16,4%
Medie	71,9	28,9%	153	10,3%
Grandi	29,1	11,7%	49	3,3%
<b>Totale</b>	<b>249,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.487</b>	<b>100,0%</b>

\* le classi sono definite secondo il numero di addetti:

Micro: fino a 9 addetti  
 Piccola: da 10 a 49 addetti  
 Media: da 50 a 249 addetti  
 Grande: 250 e più addetti

Nel 2021 Banca Etica ha erogato (deliberato netto):

- alle organizzazioni di classe dimensionale grande (250 e più addetti): 29 milioni di euro (corrispondenti al 12% del deliberato netto. Queste realtà rappresentano il 3% delle organizzazioni a cui è stato erogato nuovo credito nel 2021;
- alle medie imprese (da 50 a 249 addetti): 72 milioni di euro (il 29% del totale). Esse rappresentano il 10% dei clienti finanziati nell'anno;
- alle piccole organizzazioni (da 10 a 49 addetti): 49 milioni di euro (il 20% del totale). Questa categoria rappresenta il 16% dei clienti;
- alle micro organizzazioni (fino a 9 addetti): 99 milioni di euro, il 40% del totale, rappresentando il 70% dei clienti a cui è stato concesso nuovo credito;

### Impieghi per area geografica - 2021

Area	Deliberato netto (M€)	%	Clienti	%
Nord-ovest	35,3	14,2	443	20,7
Nord-est	71,1	28,5	493	23,0
Centro	54,3	21,8	499	23,3
Sud	37,2	14,9	401	18,7
Isole	12,1	4,8	125	5,8
Spagna	39,2	15,7	181	8,5
<b>Totale</b>	<b>249,2</b>	<b>100,0</b>	<b>2.142</b>	<b>100,0</b>

Analizzando il nuovo credito concesso nel 2021 da Banca Etica per distribuzione geografica si può vedere come i territori a cui è stato concesso maggior credito sono stati il Nord-Est con oltre i 71 milioni di euro (28%) e il Centro, con 54 milioni di euro (22% del totale).

Al Mezzogiorno sono andati 49 milioni di Euro (quasi il 20%) e al Nord-Ovest oltre 35 milioni di Euro (il 14%).

Infine oltre 39 milioni di euro (16%) sono stati concessi a organizzazioni in Spagna.

## Le start up

Le 274 start up finanziate nel 2021 sono per quasi la metà società di capitali. Un quarto sono cooperative (sociali e non), il 18% associazioni e le società di persone al 10%.

Precisiamo che nel presente Report abbiamo utilizzato la definizione "start up" nel senso maggiormente esteso, ovvero quello temporale: sono pertanto ricomprese in tale categoria tutte le realtà le cui attività, economiche (per le imprese) o istituzionali (quelle svolte in via principale dalle associazioni), avevano una data di inizio minore di tre anni alla data di delibera.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, le start up sono distribuite in maniera abbastanza uniforme tra i diversi territori, riflettendo grossomodo la distribuzione della clientela.

### Distribuzione geografica start up

Area geografica	Clienti	%
Nord-ovest	61	22,3%
Nord-est	55	20,1%
Centro	70	25,5%
Sud	39	14,2%
Isole	10	3,6%
Spagna	39	14,2%
<b>Totale</b>	<b>274</b>	<b>100,0%</b>

### Forma costitutiva start up

Forma costitutiva	Clienti	%
Associazioni	51	18,6%
Cooperative sociali	12	4,4%
Cooperative	52	19,0%
Società di capitali	131	47,8%
Società di persone	28	10,2%
<b>Totale</b>	<b>274</b>	<b>100,0%</b>

### Start up finanziate nel 2021 per area geografica



## LA DISTRIBUZIONE SECONDO LIVELLI DI RATING ESG

Banca Etica utilizza già dal 2020 nei propri processi interni una misura sintetica del profilo ESG dei clienti affidati. Questo è costruito partendo dalle informazioni raccolte con il Questionario Socio Ambientale durante la fase di istruttoria creditizia riguardo 26 indicatori suddivisi in 3 aree: Ambientale (E); Sociale (S) e di Governance (G). Precisiamo che il rating ESG non sarà il criterio per decidere la finanziabilità: questa sempre si fonderà sull'analisi generale, i criteri di esclusione e l'opinione di chi effettua la VSA.

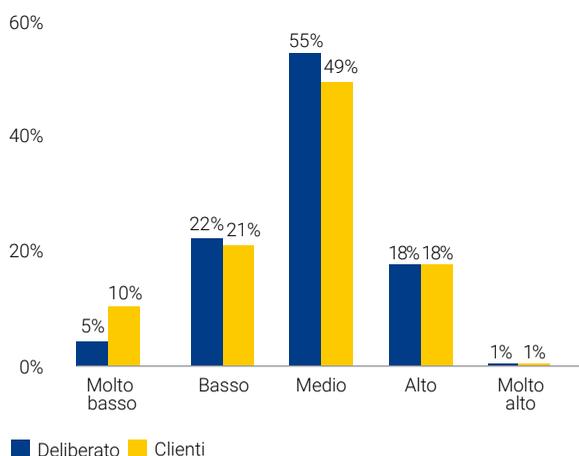
E - Environmental	S - Social	G - Governance
<ul style="list-style-type: none"> <li>Forniture sostenibili</li> <li>Materie prime riciclate</li> <li>Investimenti ed efficienza ambientale</li> <li>Energie rinnovabili</li> <li>Emissioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Categorie protette</li> <li>Formazione ai lavoratori</li> <li>Contratti di lavoro</li> <li>Irregolarità verso il fisco</li> <li>Infortuni sul lavoro</li> <li>Turnover dei dipendenti</li> <li>Smart working</li> <li>Monitoraggio benessere</li> <li>Risorse alla comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diversità di genere tra gli amministratori</li> <li>Proporzionalità di dirigenti donne (in rapporto alla quota di lavoratrici)</li> <li>Coinvolgimento lavoratori</li> <li>Forbice retributiva</li> <li>Innovazione e R&amp;S</li> <li>Reti</li> <li>Bilancio sociale</li> <li>Sanzioni</li> <li>Contenziosi</li> <li>Certificazioni</li> <li>Codice Etico</li> <li>Impatto dell'organizzazione</li> </ul>

Ognuno degli indicatori viene "standardizzato", cioè trasformato in un punteggio compreso tra 0 e 1 in modo da poter essere comparabile con gli altri indicatori. A quel punto vengono calcolati tre (sotto) indici (E,S e G) come media semplice dei relativi indicatori. Alcuni indicatori non sono calcolati per le micro e piccole imprese e non entrano quindi in tali casi nel calcolo degli indici. L' **Indice ESG** complessivo è a sua volta la media semplice dei tre sub-score.

Lo Score ESG è infine classificato secondo un **Rating ESG**, un giudizio qualitativo sulla base del punteggio ottenuto:

Rating ESG	Indice ESG
Molto Basso	[0 - 20]
Basso	[20 - 40]
Medio	[40 - 60]
Alto	[60 - 80]
Molto Alto	[80 - 100]

### Distribuzione dei clienti affidati nel 2021 per Rating ESG



La distribuzione dei clienti affidati nel 2021 per Rating ESG mostra come la gran parte delle organizzazioni e imprese finanziate si concentri nella parte centrale della distribuzione. Solo un 1% dei clienti si trova nella fascia "Molto Alto" mentre un 10% ottiene un rating "Molto Basso".

È essenziale considerare, nell'interpretazione di questi dati, che **tutte le organizzazioni finanziate da Banca Etica, non producono impatti negativi sociali o ambientali significativi**. Infatti, anche quelle con rating molto bassi, o anche con punteggi pari a 0, seppur non virtuose sotto il profilo della responsabilità sociale d'impresa, sono state sottoposte alla Valutazione Socio Ambientale e garantiscono la soddisfazione dei "criteri di esclusione" dettati dalla Policy del credito della Banca. Al fine di guardare meglio la composizione della clientela finanziata secondo il livello di responsabilità sociale d'impresa e capacità di rendicontazione<sup>13</sup> è opportuno analizzare direttamente gli Indici ESG.

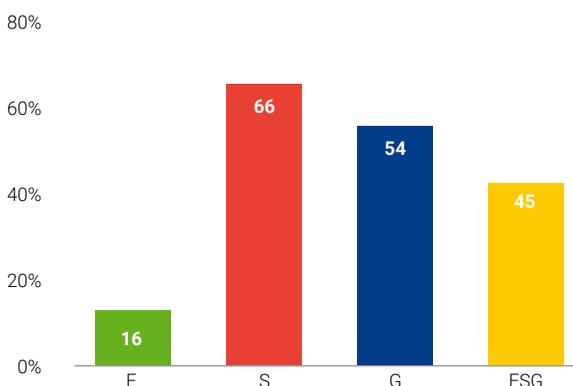
<sup>13</sup> Parliamo anche di capacità di rendicontazione perchè la mancanza di dati per un indicatore viene considerata con un punteggio pari a zero.

Il punteggio medio ottenuto dalle organizzazioni e imprese finanziate nel 2021 è pari a 45. Questo è tuttavia la media tra punteggi diversi nei tre ambiti, dove spicca in particolare il basso punteggio sui temi ambientali.

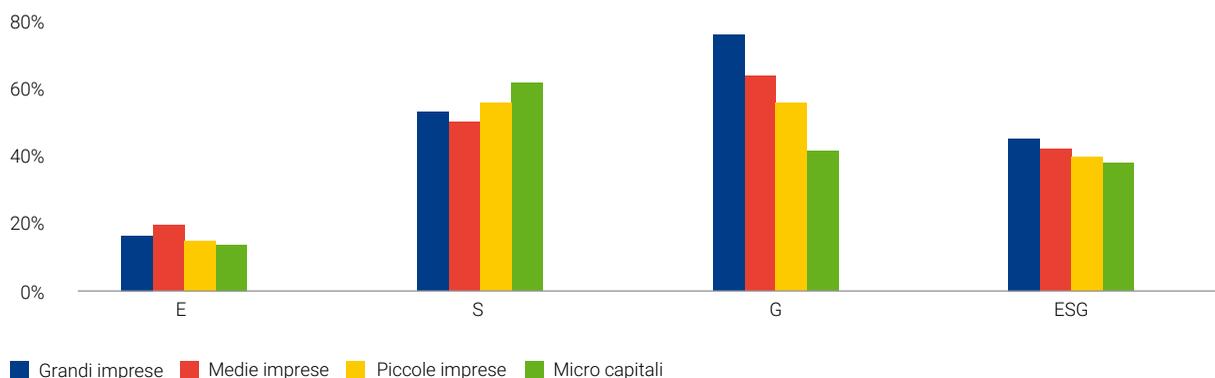
Questo è dovuto alla ancora scarsissima applicazione di buone pratiche ambientali tra le organizzazioni. Queste possono essere considerate meno rilevanti per le imprese più piccole o per quelle attive nel settore dei servizi, ma il dato denota ancora una difficoltà da parte del tessuto imprenditoriale di dedicare risorse, e a volte anche solo attenzione, ai temi ambientali.

Il profilo delle imprese dipende in parte anche da aspetti strutturali che conducono ad una maggiore o minore attenzione alla "rendicontazione non finanziaria" e alle buone pratiche di responsabilità d'impresa.

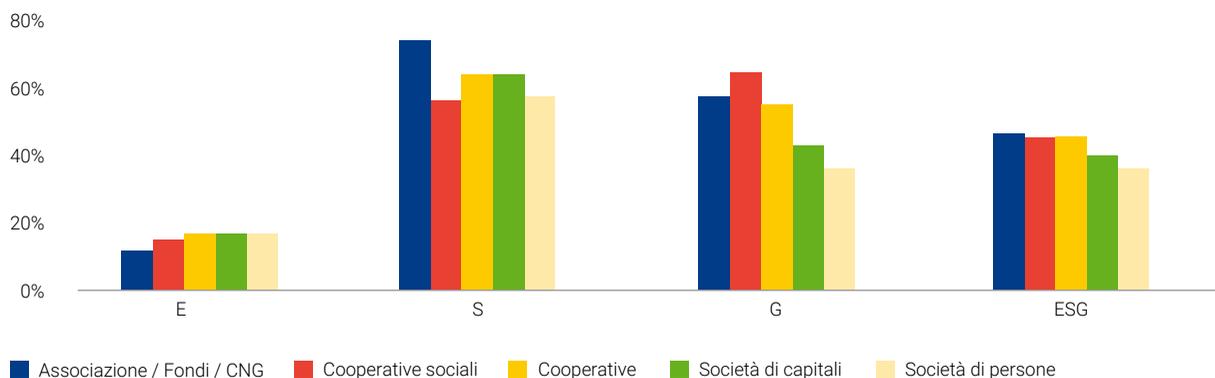
### Media degli score ESG delle organizzazioni finanziate nel 2021



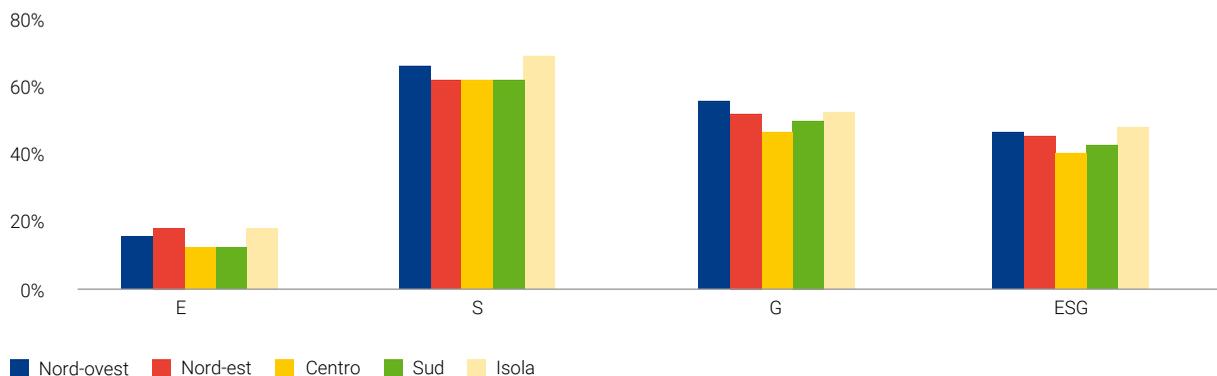
### Media degli indici ESG per dimensione d'impresa - 2021



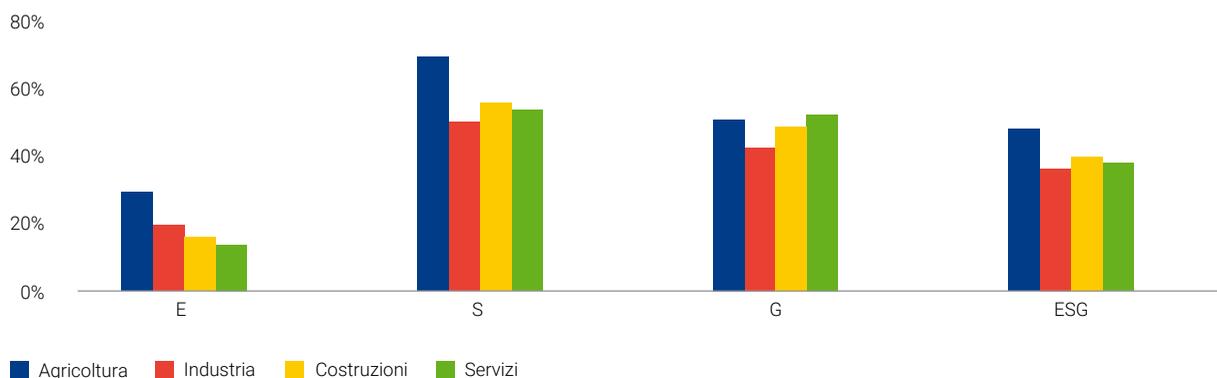
### Media degli indici ESG per forma costitutiva - 2021



### Media degli indici ESG per area geografica - 2021



### Media degli indici ESG per settore di attività



In particolare, tra gli elementi strutturali considerati si nota che:

La **dimensione d'impresa** è rilevante soprattutto per quanto riguarda la Governance, il che è abbastanza naturale dato che organizzazioni più complesse vi dedicano tipicamente maggiore attenzione e risorse. Si nota come le micro ottengano un punteggio migliore nel sociale in virtù dei minori incidenti sul lavoro e di una minore richiesta di informazioni a queste entità come il monitoraggio del benessere dei lavoratori o le donazioni.

La **forma costitutiva** appare rilevante nel caso delle associazioni, più attente ai temi sociali. Inoltre, le organizzazioni senza scopo di lucro ottengono migliori punteggi in tema di Governance rispetto a società di capitali e, soprattutto, società di persone.

Non si segnalano differenze rilevanti per quanto riguarda la **collocazione geografica** della clientela.

Il **settore d'attività**, è rilevante soprattutto per quanto riguarda l'attenzione all'ambiente, decrescente a partire dall'agricoltura, ricordiamo che Banca Etica finanzia solo agricoltura biologica o di prossimità; poi per l'industria, comparto per il quale l'attenzione all'impatto ambientale è molto rilevante (e forse ancora insufficiente); poi nelle costruzioni, dove gli interventi per quanto riguarda l'attività dell'impresa sono forse meno rilevanti (rispetto alla rilevanza dell'efficienza degli immobili costruiti); e infine per i servizi, comparto tipicamente con un impatto ambientale tipicamente meno rilevante.

Si segnala, infine, l'attenzione al sociale delle imprese agricole finanziate nel 2021.

## 3.2 IL CREDITO ALLE PERSONE

Per quanto riguarda i finanziamenti alle "Persone" (ovvero i singoli individui e le famiglie) la nostra Banca non ha una procedura di Valutazione Socio-Ambientale come quella per le organizzazioni e imprese (v. paragrafo 1.3), ma ha sino ad ora adottato un approccio basato:

1. sul disegno di prodotti che rispondano a specifici bisogni sociali e ambientali;
2. sulla declinazione concreta di un modello inclusivo del fare banca.

Al di là dei numeri, riteniamo importante ribadire quello che secondo noi è uno dei principi fondamentali del "fare (in concreto) finanza etica": siamo convinti che la differenza con la finanza tradizionale stia primariamente nel "modo" in cui il rapporto con gli stakeholder viene impostato e condotto lungo tutto l'iter di ogni rapporto bancario, dall'apertura di un (anche piccolo) conto corrente alla concessione di un (anche rilevante) affidamento.

Siamo l'unica Banca che considera il credito un diritto umano<sup>14</sup>. Inoltre siamo una Banca cooperativa: la democrazia (una testa un voto) e il mutualismo sono connaturate nel nostro "DNA aziendale"<sup>15</sup>.

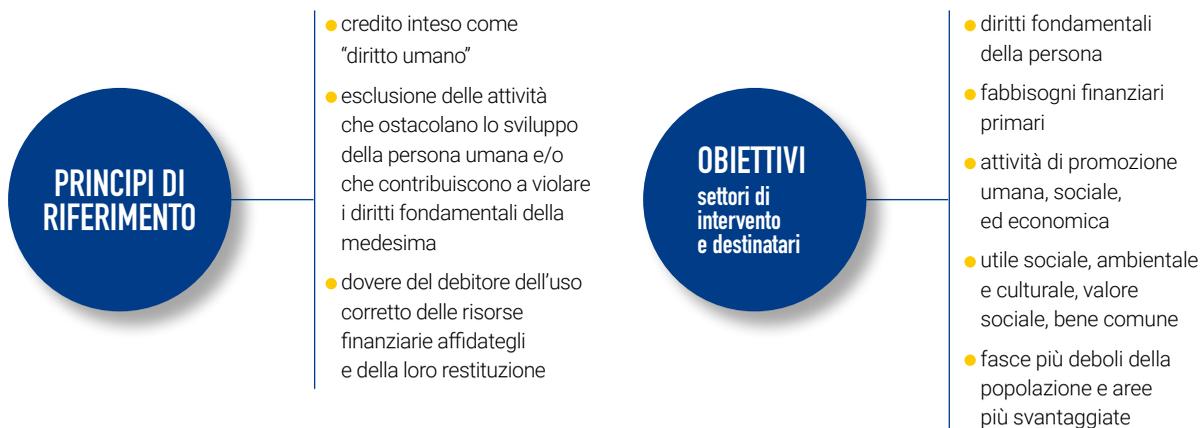
I finanziamenti sono realizzati mantenendo presenti i Principi e gli Obiettivi che guidano la nostra idea di finanza etica.

### Principi di riferimento:

- credito inteso come "diritto umano";
- esclusione delle attività che ostacolano lo sviluppo della persona umana e/o che contribuiscono a violare i diritti fondamentali della medesima;
- dovere del debitore dell'uso corretto delle risorse finanziarie affidategli e della loro restituzione.

### Obiettivi (settori di intervento e destinatari):

- diritti fondamentali della persona;
- fabbisogni finanziari primari;
- attività di promozione umana, sociale, ed economica;
- utile sociale, ambientale e culturale, valore sociale, bene comune;
- fasce più deboli della popolazione e aree più svantaggiate.



<sup>14</sup>Dalla "Policy del Credito" di Banca Etica: "il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano".

[www.bancaetica.it/sites/bancaetica.it/files/web/la-banca/Politica%20del%20credito/Banca\\_Etica\\_Policy\\_Credito\\_CDA%2018\\_12\\_2018.pdf](http://www.bancaetica.it/sites/bancaetica.it/files/web/la-banca/Politica%20del%20credito/Banca_Etica_Policy_Credito_CDA%2018_12_2018.pdf)

<sup>15</sup> "La cooperativa persegue uno scopo economico mutualistico, non lucrativo, l'intento dei soci non è quello di ripartirsi l'utile della propria attività.

Lo scopo mutualistico è quello di fornire direttamente ai soci beni, servizi od occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle che i soci stessi otterrebbero sul mercato da soli." - [www.legacoop.coop/promozione/2016/01/03/3-la-cooperativa-e-un-ente-non-profit](http://www.legacoop.coop/promozione/2016/01/03/3-la-cooperativa-e-un-ente-non-profit)

V. anche: [https://it.wikipedia.org/wiki/Societ%C3%A0\\_cooperativa](https://it.wikipedia.org/wiki/Societ%C3%A0_cooperativa) "Capisaldi del sistema cooperativo sono i principi di mutualità, solidarietà, democrazia."

**Area d'Impatto Ambito Persone  
(per ogni prodotto di finanziamento)**

**Riferimento a SDGs**

**Ambiente**

7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



**Istruzione, Cultura e Sport**

4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



**Salute**

3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



**Diritto alla casa**

11. Città e Comunità sostenibili



**Quali prestiti alle persone consideriamo "ad impatto"**

La classificazione dei crediti ad impatto è basata su due criteri che applichiamo simultaneamente:

- Il tipo di prodotto
- Il profilo della clientela

**Il tipo di prodotto.** Consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l'acquisto della prima casa, le ristrutturazioni eco efficienti ("casaverde"), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio ("prestito bene comune"), e quei rapporti regolati nell'ambito di convenzioni di partenariato contro l'usura o per l'erogazione di microcredito. Questi rappresentano complessivamente l'89,8% dei mutui alle persone fisiche.

**Il profilo della clientela.** Consideriamo inoltre ad impatto i prestiti verso alcune categorie che consideriamo a rischio

esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 66% della clientela della banca.

Ne deriva che il **94,7% dei prestiti alle persone ha un impatto positivo**. Rimane fuori una parte di prestiti personali (il 5,3%) che non rientra in nessuna delle due categorie di impatto. Questi sono prestiti erogati alla nostra clientela, spesso soci della banca, finalizzati a spese di consumo senza alcun particolare profilo di impatto sociale o ambientale.

**Prestiti ad impatto alle persone**

		Profili ad impatto		
		No	Si	Totale
Prodotto ad impatto	No	5,3%	4,9%	<b>10,2%</b>
	Si	28,7%	61,1%	<b>89,8%</b>
Totale		<b>34,0%</b>	<b>66,0%</b>	<b>100,0%</b>

## 3.2.1 L'IMPATTO DEI MUTUI ALLE PERSONE

Nel corso della propria attività, Banca Etica ha da sempre cercato di applicare in concreto questi punti di partenza sia nei regolamenti ufficiali del proprio operato, come ad esempio la "Policy del Credito"<sup>16</sup>, sia nei documenti contrattuali che regolano i rapporti con la clientela come il "Foglio informativo". Questo è il documento che banche e società finanziarie sono tenute per legge a elaborare e pubblicizzare per far conoscere alla clientela le caratteristiche e le condizioni economiche di ogni prodotto offerto. In generale, in Banca Etica gli obiettivi di impatto positivo socio ambientale dei finanziamenti alle persone fisiche sono "incorporati" nella struttura stessa dei prodotti finanziari offerti ad esse.

In altre parole: fatta salva una quota minima residua di finanziamenti non specificamente destinati ad attività ad impatto positivo (prestiti che nella tabella di seguito chiamiamo "Altra liquidità"), i prodotti finanziari per persone fisiche sono strutturati in modo tale che l'impatto positivo sia evidente nella formulazione del prodotto.

Il caso più evidente è quello del mutuo "Casa verde", che prevede tassi scontati per l'acquisto, costruzione, ristrutturazione delle abitazioni che rispondono a requisiti di riduzione dell'impatto ambientale<sup>17</sup>.

In generale, riguardo l'acquisto di immobili, posto che Banca Etica considera la casa come un diritto, la banca:

- da un lato esclude dal novero dei finanziamenti gli acquisti di immobili con caratteristiche "di lusso"<sup>18</sup>;
- dall'altro considera ad impatto i mutui per l'acquisto della prima casa.

Come detto sopra, i mutui di Banca Etica dedicati a persone (individui e famiglie) sono nella maggioranza dei casi formulati specificamente per rispondere a bisogni che possiamo considerare "ad impatto"<sup>19</sup>.

L'impatto dei mutui a persone e famiglie può quindi essere monitorato attraverso l'utilizzo dei diversi prodotti offerti:

### Prestiti ad impatto alle persone per tipo di prodotto 2021 (deliberato netto, M€)

Diritto alla casa	80,7
<i>di cui:</i>	
CONSAP	49,5
Casa verde	17,8
50e50	8,6
Altri mutui prima casa	4,7
<hr/>	
Bene comune	0,7
Microfinanza	2,0
<i>di cui Antiusura</i>	
	1,8
Altra liquidità non ad impatto (tra cui carte di credito)	12,2
<b>Totale</b>	<b>95,6</b>

**A) Ambito "Diritto alla casa"**, in cui rientrano le seguenti tipologie:

- **Mutui "Consapevoli"**, cioè destinati a favorire l'accesso al credito da parte di singoli e famiglie, con priorità alle richieste fatte dalle categorie deboli previste dalla normativa (coppie giovani o famiglie con un solo genitore, lavoratori "atipici", riscatto e acquisto di case popolari etc.<sup>20</sup>).
- **Mutuo "Casa verde"** concepito per le abitazioni che adottano soluzioni di efficienza energetica o per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- **Mutui con la formula "50E50"**, cioè che finanziano con tassi ridotti rispetto allo standard (per i finanziamenti fino al 50% del valore stimato). Si tratta di un utile strumento per chi, come giovani e giovani coppie, non potendo contare su un contratto di lavoro stabile, ha difficoltà a versare un acconto per l'acquisto della prima casa. Per effetto della garanzia del "Fondo di Garanzia per mutui Prima Casa" può essere concesso un importo massimo fino al 100% del valore dell'immobile da perizia di stima e prevede inoltre condizioni più basse rispetto i mutui standard.
- **Altri mutui prima casa (come i mutui fondiari o ipotecari)**<sup>21</sup> destinati alla costruzione, ristrutturazione o acquisto della prima casa e sue pertinenze.

<sup>16</sup> Policy del Credito di Banca Etica (Par. 2.1.3): La determinazione dell'impatto socio-ambientale del "Credito alla persona" viene effettuata in fase di creazione dei diversi prodotti di impiego ed è parte integrante degli stessi.

<sup>17</sup> <https://www.bancaetica.it/prodotti/mutuo-casa-verde/>

<sup>18</sup> Cfr: Foglio informativo analitico dei mutui casa: "Finalità del mutuo: costruzione, ristrutturazione o acquisto prima casa e sue pertinenze con le seguenti particolarità: - non deve rientrare nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli, palazzi) - non deve avere le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 2 agosto 1969"<sup>33</sup> Per informazioni complete v.: <https://www.bancaetica.it/i-mutui-prima-casa-di-banca-etica/>

<sup>19</sup> Per informazioni complete v.: <https://www.bancaetica.it/i-mutui-prima-casa-di-banca-etica/>

<sup>20</sup> Così come previsto dal Decreto Ministeriale del 31/7/2014, (la c.d. "Garanzia CONSAP").

<sup>21</sup> Per le differenze v.: [www.investireoggi.it/fisco/mutuo-ipotecario-e-mutuo-fondario-quali-sono-le-differenze](http://www.investireoggi.it/fisco/mutuo-ipotecario-e-mutuo-fondario-quali-sono-le-differenze)

## B) Altre tipologie

### ● **Prestito "bene comune"**

È il prestito personale a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:

- spese sanitarie, cure mediche, presidi;
- adozioni e affidi;
- acquisto di elettrodomestici con categoria energetica da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.

### ● **Convenzioni microfinanza e antiusura**

Si veda il capitolo 4.5 LEGALITÀ E DIRITTI (e in particolare gli approfondimenti sulle convenzioni Antiusura).

**Altra liquidità:** per venire incontro alle numerose e diversificate esigenze dei nostri risparmiatori Banca Etica ha predisposto anche altri prodotti tipici dell'offerta bancaria, come ad esempio altri mutui non specifici, gli anticipi/ scoperti di conto corrente, le carte di credito ecc. Tali prodotti **non sono considerati "ad impatto"**.

## CONTO BASE

Il Conto di base è un conto di pagamento ad operatività limitata e costo contenuto, pensato in primo luogo per chi non dispone di un conto e ha esigenze bancarie essenziali<sup>22</sup>. Questo conto viene offerto senza spese a chi appartiene ad una fascia socialmente svantaggiata o è un pensionato a basso reddito.

In Banca Etica il Conto Base è un conto corrente operativo, comprensivo di carta di debito ed internet banking<sup>23</sup>, distinto in tre tipologie:

### Conto Base

Il Conto di Base include, a fronte del solo pagamento di un canone annuale omnicomprendente e senza addebito di altre spese, oneri o commissioni di alcun tipo e natura, il numero di operazioni annue stabilito dalla normativa e solo per i servizi indicati nella tabella specifica riportata nel foglio informativo.

### Conto Base ISEE

Il conto di base viene offerto a canone zero e con l'esenzione dall'imposta di bollo a tutti coloro che hanno un reddito particolarmente basso (chi richiede questo conto non deve però essere titolare di un altro conto di base). Per usufruire della gratuità è necessario avere un "reddito ISEE"<sup>24</sup> inferiore a 11.600 euro.

### Conto Base Pensione

Il conto di base viene offerto a canone zero ma con il pagamento dell'imposta di bollo a coloro che percepiscono una pensione inferiore a 18.000 € lordi annui ma non rientrano nella categoria delle "fasce socialmente svantaggiate". Include il numero di operazioni annue stabilito dalla normativa. Anche in questo caso non si può essere titolari di un altro conto di base.

A fine 2021 risultano attivi conti per 1080 clienti, l'1,3% dei clienti, distinti come nel grafico qui sotto:



<sup>22</sup> Il riferimento normativo del conto di base è rappresentato dal Testo Unico Bancario (TUB, D.lgs.385/93) sezione III (artt. 126-novies decies e seguenti) così come modificata dal D.lgs.37/2017 di recepimento della Direttiva 2014/92/UE.

<sup>23</sup> <https://www.bancaetica.it/prodotti/conto-base/>

<sup>24</sup> L'ISEE, ovvero l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, costituisce il principale strumento di accesso a determinati bonus o prestazioni sociali agevolate. È in pratica la "carta di identità" economica del nucleo familiare, cioè di tutte le persone riportate sul cosiddetto "stato di famiglia" che risultano essere coabitanti presso una determinata abitazione. Serve a misurare il livello economico complessivo del nucleo familiare, considerando - salvo alcune eccezioni - tutte le voci di "ricchezza" attribuibili a quel medesimo nucleo, come le proprietà immobiliari, le rendite finanziarie, i redditi vari, ecc. Cfr.: <https://www.cafacit.it/servizi-fiscali/modello-isee/>

## 3.2.2 IL PROFILO DELLE PERSONE FINANZIATE

Nelle tabelle successive presentiamo alcuni “spaccati” della clientela per mettere in evidenza l’attività della banca verso le principali categorie di soggetti che, a vario titolo (per genere, età, cittadinanza, titolo di studio e condizione professionale) possono essere considerati “a rischio di esclusione finanziaria”.

È interessante sottolineare la sostanziale equa divisione della distribuzione del credito erogato da Banca Etica, che vede le donne rappresentare poco più del 43% della clientela (a fronte di una media nazionale che stimiamo del 35%) e ricevere oltre il 45% della nuova finanza erogata nel 2021. Queste ricevono quindi importi mediamente più elevati:

### Crediti a persone e famiglie per genere nel 2021

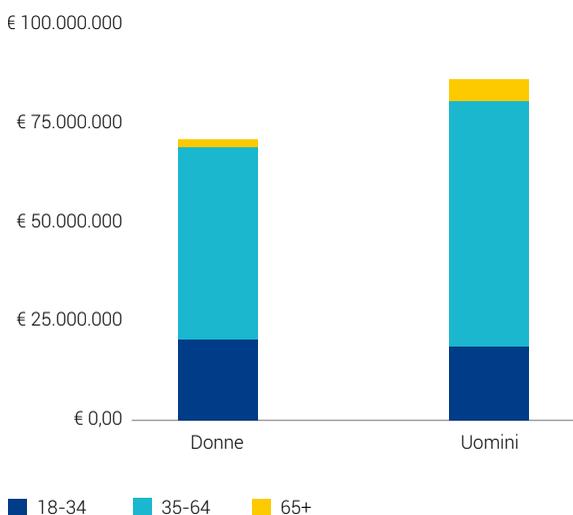
	Donne	Uomini	Totale
<b>Numero di clienti*</b>			
Numero	2.359	3.099	5.458
Percentuale	43,2%	56,8%	100,0%
<b>Deliberato netto</b>			
Milioni di €	71,7	85,9	157,6
Percentuale	45,5%	54,5%	100,0%

\* Sono considerati tutti i clienti singolarmente, anche cointestatari dei conti - il totale clienti potrebbe quindi non coincidere con quello altrove pubblicato.

Complici le sempre maggiori difficoltà per le persone giovani a impostare un percorso di vita definito e il progressivo aumento dell’età media di tutta la popolazione, la fascia principale di età cui Banca Etica concede maggiormente affidamenti è quella compresa tra i 35 e i 64 anni, cui sono destinati quasi i tre quarti dei crediti. Il nostro sforzo di “apertura” verso la popolazione più giovane, come descritto sopra al paragrafo “L’impatto dei mutui alle persone” (v. in particolare il prodotto

“Mutuo 50e50”), fa comunque sì che quasi il 25% dei prestiti sia destinato alle persone di età compresa tra i 18 e i 34 anni (che sono circa il 18% della popolazione<sup>25</sup>). I giovani chiedono inoltre importi generalmente più elevati, visto che questa platea riceve spesso i mutui casa.

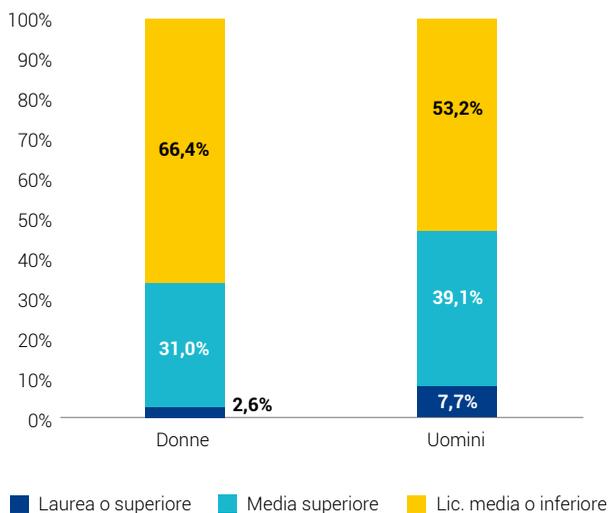
### Importo deliberato nel 2021 per genere e classe di età



La quasi totalità dei beneficiari del credito della nostra banca presenta un elevato grado di scolarizzazione: circa il 59% delle persone clienti di Banca Etica hanno un diploma di laurea, mentre le persone con un titolo basso (licenza media o inferiore) rappresentano il 5,5% del totale.

<sup>25</sup> <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=42869>

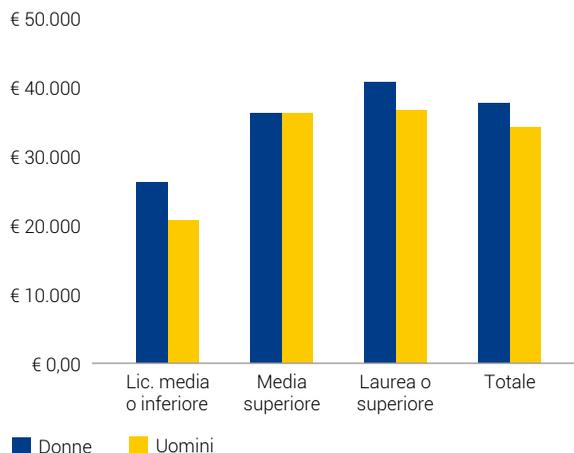
### Persone affidate nel 2021 per genere e titolo di studio



Le clienti di Banca Etica sono mediamente più istruite dei clienti di genere maschile: hanno infatti una laurea nel 66% dei casi, contro il 53% degli uomini.

Le donne ricevono inoltre somme più ingenti rispetto agli uomini (per tutti i livelli di istruzione).

### Importo medio ricevuto nel 2021 per genere e titolo di studio



Il 67% delle persone finanziate dalla nostra banca sono lavoratori dipendenti, mentre il 22% è costituito da liberi professionisti e altri lavoratori autonomi.

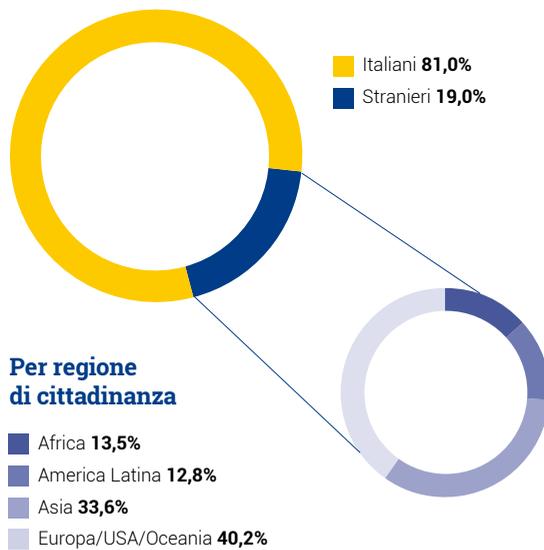
La restante parte dei beneficiari del credito sono invece disoccupati, pensionati o imprenditori.

### Crediti a persone per condizione professionale nel 2021

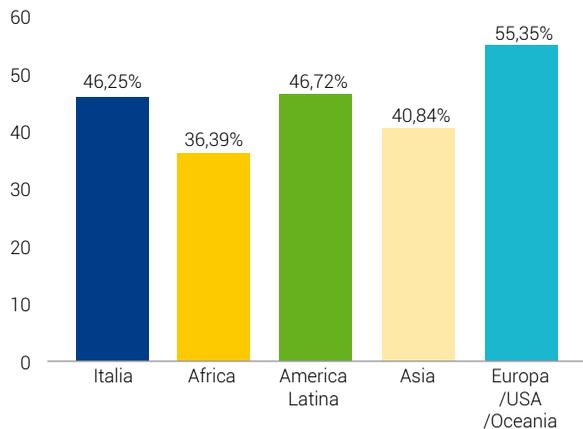
	%
Lav. dipendente	66,9%
Libero prof.	11,5%
Lav. autonomo	10,8%
Non occupato	7,5%
Pensionato	1,9%
Imprenditore	1,3%

**“In Banca Etica nessuno è straniero”<sup>26</sup>** per noi non è solo uno slogan: benché l’81% delle persone finanziate siano italiane, le porte della nostra banca sono aperte a tutte e tutti e, di nuovo secondo la logica del credito come diritto umano, il 19% dei prenditori di credito arrivano da altri luoghi, ma sono sempre accolti dal medesimo saluto: “Benvenuti!”.

### Clienti finanziati nel 2021 per cittadinanza



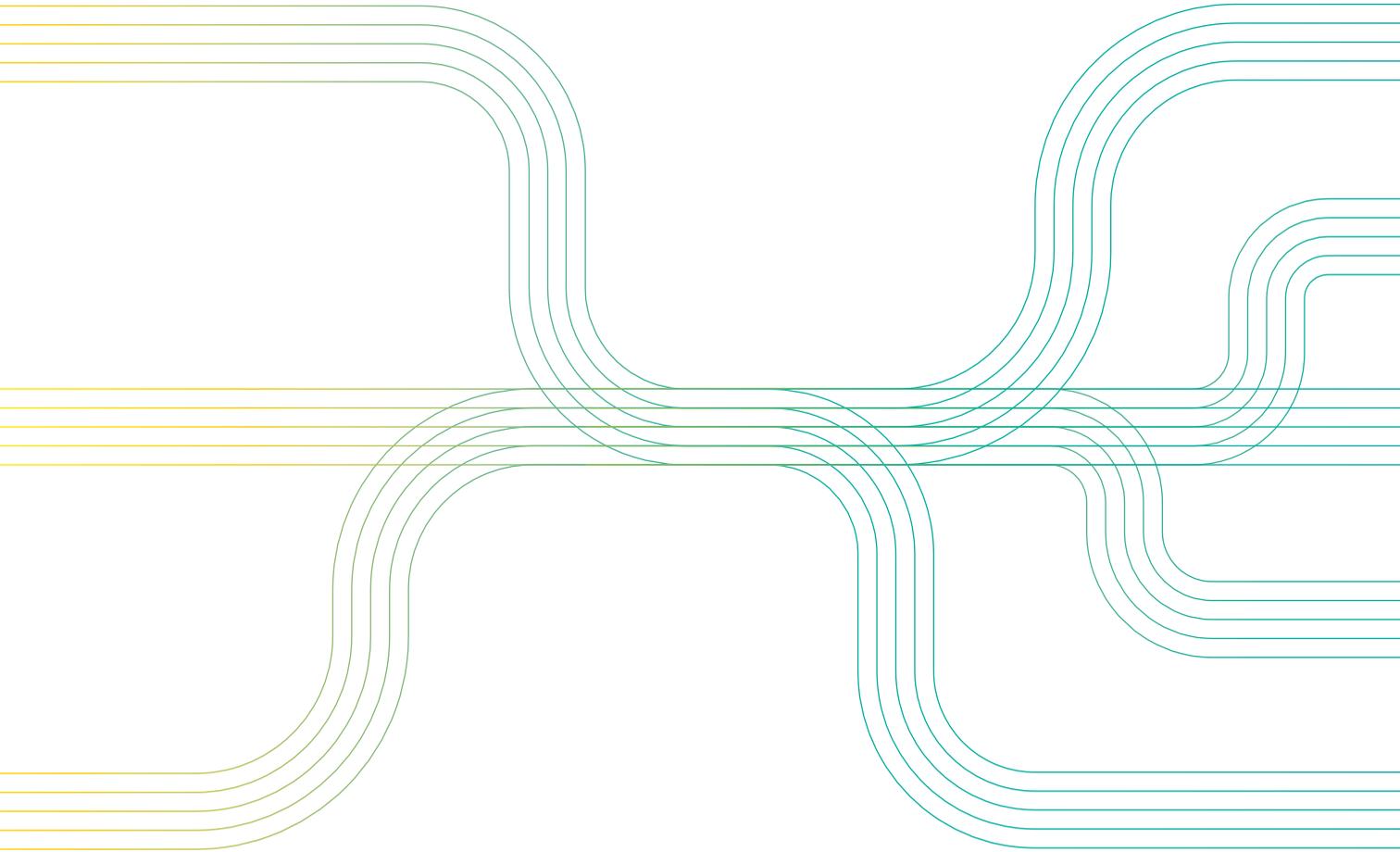
### Quote di donne affidate per cittadinanza nel 2021



Guardando alla composizione di genere della clientela proveniente da paesi del sud del mondo, la quota di donne presenta notevoli differenze a seconda delle provenienze. La clientela africana presenta una quota di donne più bassa (il 36,4%), mentre la clientela asiatica e latinoamericana presenta quote maggiori (40,8% e 46,7% rispettivamente), a volte superiori rispetto alla clientela italiana (46,3%).

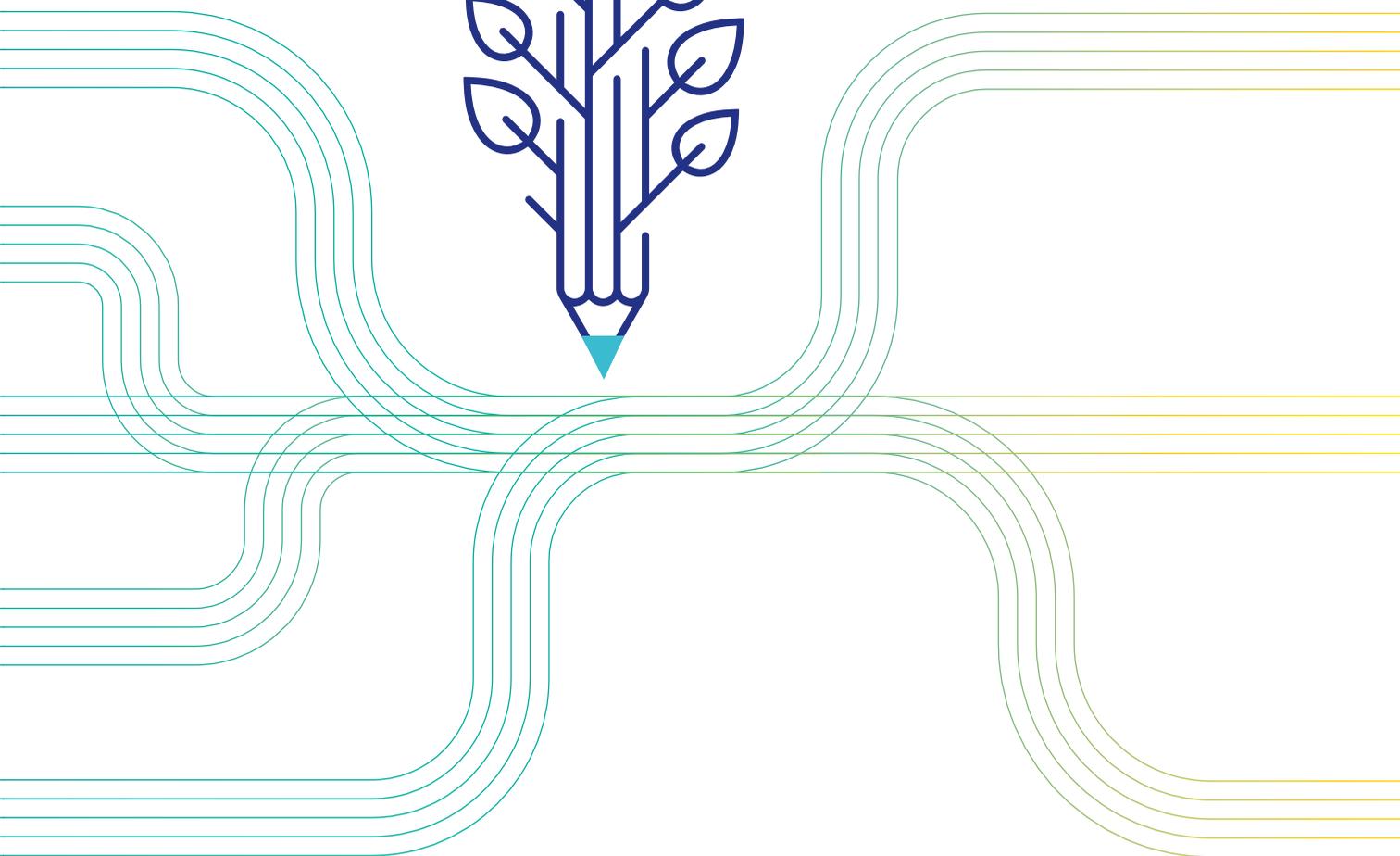
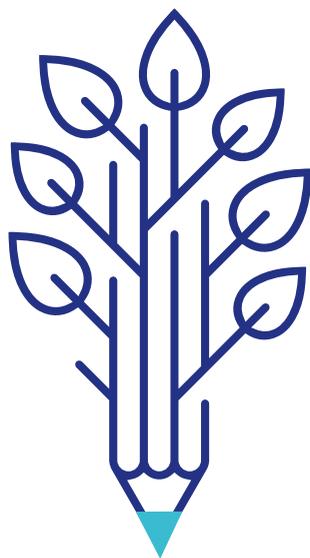
<sup>26</sup> <https://www.bancaetica.it/in-banca-etica-nessuno-e-straniero/>





# 4

## LE AREE DI IMPATTO



Mediante i questionari e in generale l'intera procedura di VSA/Valutazione Socio Ambientale, Banca Etica compie due operazioni:

1. definisce il profilo di di Responsabilità Sociale d'Impresa dei richiedenti credito;
2. mappa le "Aree d'Impatto" in cui operano i soggetti finanziati, il tutto per seguire le indicazioni presenti nell'art. 5 del proprio Statuto, che recita:

### » "La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche"

Le imprese e organizzazioni che richiedono un finanziamento sono chiamate a indicare in quali ambiti (o "aree di impatto") la loro attività produce dei cambiamenti positivi. In particolare distinguiamo:

- **l'impatto diretto:** il cambiamento atteso generato attraverso l'utilizzo del finanziamento concesso;
- **l'impatto indiretto:** il cambiamento che un'organizzazione genera nel complesso delle proprie attività. Questo viene preso in considerazione solo in assenza di un impatto diretto nell'area di impatto considerata, è quindi rappresentato in maniera "residuale".

L'impatto è poi ulteriormente monitorato attraverso la raccolta di dati relativi a specifici indicatori quantitativi (es. numero di eventi culturali che si organizzeranno grazie al finanziamento; numero di alloggi resi disponibili con il finanziamento, numero di pazienti assistiti nell'ultimo anno, ecc...).

Naturalmente è possibile che le organizzazioni, soprattutto le più grandi e complesse, abbiano più settori di impatto e non sia possibile per Banca Etica discriminare quanta parte del credito avrà effetto sulle diverse componenti (che in molti casi potrebbero essere sinergiche). Per questo, il credito che ha impatto in più di un area viene in questa sede contabilizzato per ognuna delle aree di impatto, generando delle duplicazioni. La somma degli importi erogati verso ciascuna area presentata nelle tabelle seguenti è superiore quindi al totale del deliberato netto presentato nel report.

Le tabelle sono due:

- a) nella prima indichiamo i raggruppamenti per Macroarea che Banca Etica ha deciso di selezionare in modo da offrire un quadro il più possibile sintetico e comprensibile del proprio operato e da coincidere con gli strumenti finanziari "dedicati" presenti nell'offerta rivolta ai risparmiatori, i quali possono scegliere le (macro) aree di impatto cui destinare i propri risparmi; come ad esempio avviene per i prodotti i "Time Deposit" e per i "Prestiti Obbligazionari" (vedi Box a pag. 23).
- b) nella seconda riportiamo il dettaglio delle singole aree di impatto mappate in modo più dettagliato dalla procedura di VSA / Valutazione Socio Ambientale ai fini del monitoraggio preciso delle attività finanziate.

Ricordiamo inoltre che l'elaborazione svolta nel tempo da parte di Banca Etica ha portato a definire un elenco di "bisogni sociali cui orientare l'azione finanziaria di sostegno a ciò che definiamo "Nuova Economia"<sup>27</sup>:

- salute e qualità della vita (specie per i soggetti fragili);
- inclusione sociale e lavorativa;
- accesso alla casa;
- tutela dell'ambiente;
- istruzione e ricerca;
- sviluppo economico, umano e sociale;
- coesione sociale;
- tutela dei diritti;
- partecipazione, solidarietà e volontariato;
- cultura della legalità;
- cooperazione internazionale;
- cultura e sport.

Tali bisogni verranno utilizzati nel seguito nella classificazione delle aree di impatto assieme agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e ai domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES).

<sup>27</sup> Il percorso di elaborazione del concetto di "Nuova Economia" da parte di Banca Etica è descritto approfonditamente nella prima edizione del Report di Impatto della nostra Banca. Per approfondimenti v. <https://www.bancaetica.it/report-impatto-2019/>

## Le macroaree di Impatto - 2021

Macroarea d'impatto (*)	Aree incluse	Deliberato netto (**) (impatto totale - M€)	% del deliberato netto
Sociale	Assistenza sociale	205,0	59,4%
	Diritto alla casa		
	Inserimento lavorativo persone svantaggiate		
	Salute		
Collettività	Attività di culto	58,0	16,8%
	Cultura		
	Istruzione e ricerca		
	Sport		
	Turismo responsabile		
	Workers buyout		
Ambiente	Agricoltura biologica e di prossimità	95,8	27,8%
	Contrasto al cambiamento climatico		
	Economia circolare e tutela dell'ambiente		
Internazionale	Accoglienza migranti	42,7	12,4%
	Commercio equo e solidale		
	Cooperazione internazionale		
	Microfinanza internazionale		
Legalità e Diritti	Diritti e legalità	13,1	3,8%
	Microfinanza in Italia e Spagna		

(\*) Sono classificati nella macroarea i finanziamenti che abbiano impatto in almeno una delle aree di impatto incluse.

(\*\*) La somma delle voci è maggiore del totale deliberato netto in quanto ogni credito può avere impatto in più di un'area.

Al primo posto delle macroaree in cui Banca Etica ha erogato credito nel 2021 si colloca quella **"Sociale"**, che al suo interno comprende le specifiche aree di impatto relative ad assistenza sociale (che comprende oltre all'assistenza sociale in senso stretto anche i progetti socio-educativi e l'agricoltura sociale), diritto alla casa (che comprende il social housing), inserimento lavorativo di persone svantaggiate e salute. In tale macroarea sono stati concessi finanziamenti per quasi il 60% del totale dell'anno.

Oltre un quarto dei nuovi finanziamenti erogati ha un impatto positivo sull'**"Ambiente"** che comprende agricoltura biologica

e di prossimità, contrasto al cambiamento climatico (che comprende energia rinnovabile ed efficienza energetica), economia circolare e tutela dell'ambiente (che comprende rifiuti, acqua e tutela dell'ambiente). L'area **"Collettività"** rappresenta il 16,8% dei nuovi impieghi per complessivi 58 milioni di euro.

Alle altre macroaree **"Internazionale"** (accoglienza migranti, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale e microfinanza internazionale) e **"Legalità e diritti"** (diritti e legalità e microfinanza italiana e spagnola) sono dedicati rispettivamente il 12,4% e il 3,8%.

## Macroaree di impatto

### Sociale

Assistenza sociale  
Diritto alla casa  
Inserimento lavorativo  
persone svantaggiate  
Salute

205 M€

### Collettività

Attività di culto  
Cultura  
Istruzione e Ricerca  
Sport  
Turismo responsabile  
Workers buyout

58 M€

### Ambiente

Agricoltura biologica  
e di prossimità  
Contrasto al  
cambiamento  
climatico  
Economia circolare e  
tutela dell'ambiente

95,8 M€

### Internazionale

Accoglienza migranti  
Commercio equo e solidale  
Cooperazione  
internazionale  
Microfinanza  
internazionale

42,7 M€

### Legalità e Diritti

Diritti e legalità  
Microfinanza in Italia  
e Spagna

13,1 M€

## Nuovi crediti concessi (deliberato netto) per area e tipologia d'impatto - 2021

Aree d'impatto	Impatto diretto	Impatto indiretto	Impatto totale	% del deliberato netto totale
	(M€)	(M€)	(M€)	
Assistenza sociale	58,0	27,9	85,9	24,9%
Diritto alla casa	83,5	3,5	87,0	25,2%
Inserimento lavorativo persone svantaggiate	20,6	16,7	37,2	10,8%
Salute	21,1	9,9	31,0	9,0%
Attività di culto	0,9	1,6	2,5	0,7%
Cultura	9,3	12,3	21,6	6,3%
Istruzione e ricerca	11,9	7,2	19,0	5,5%
Sport	2,8	3,2	5,9	1,7%
Turismo responsabile	5,6	1,5	7,1	2,1%
Workers buyout	2,0	8,4	10,4	3,0%
Agricoltura biologica e di prossimità	18,2	3,6	21,8	6,3%
Contrasto al cambiamento climatico	39,6	8,2	47,8	13,9%
Economia circolare e tutela dell'ambiente	35,3	8,5	43,9	12,7%
Accoglienza migranti	19,9	14,8	34,7	10,1%
Commercio equo e solidale	1,2	1,2	2,3	0,7%
Cooperazione internazionale	4,4	4,1	8,5	2,5%
Microfinanza internazionale	1,9	0,0	1,9	0,5%
Diritti e legalità	2,2	2,5	4,7	1,4%
Microfinanza in Italia e Spagna	8,5	0,0	8,5	2,5%
Altri impatti			25,0	7,2%
Nessun impatto			7,4	2,1%
<b>Totale deliberato netto</b>			<b>344,8</b>	<b>100,0%</b>

### Nota sui finanziamenti con “Nessun impatto”

Una quota residuale dei crediti viene erogata a favore di organizzazioni che non presentano particolari impatti socio-ambientali. Si tratta ad ogni modo di realtà che hanno passato il vaglio della Valutazione Socio Ambientale della Banca e che quindi offrono garanzie sul perseguimento dei fondamentali principi di Responsabilità Sociale d'impresa.

Si tratta principalmente di microimprese, spesso attive nel campo della ristorazione o dell'informatica ma anche della vendita al dettaglio di varie tipologie di merce, che la nostra Banca ritiene meritevoli di sostegno soprattutto nell'ottica di favorire l'inclusione sociale (ad es. le persone di origine straniera che mettono in piedi un'attività lavorativa autonoma) oppure il mutualismo e l'autogestione (piccole cooperative o altre iniziative di lavoro associato).

Del resto, come documentato dagli studi della Banca d'Italia, l'intero settore della microimpresa vive una situazione di esclusione finanziaria. Anche a fronte della generale ripresa del credito alle imprese, le imprese minori continuano a registrare contrazioni del credito disponibile.

In generale, si tratta di organizzazioni o persone che garantiscono standard minimi di responsabilità e che, sebbene non generino uno specifico impatto positivo definibile e misurabile, scelgono la finanza etica per supportare la loro attività: una scelta che ci sentiamo di dover sostenere., in quanto rientrante nella logica e nella *vision* generale della Banca in tema di economia e di credito (come già esposto nel §. 1.1 dove parliamo della Policy del credito e di una nuova economia).

Nelle pagine che seguono proponiamo un approfondimento sull'impatto generato dai prestiti erogati nel 2021, strutturato secondo diverse schede tematiche.

Ogni scheda segue la medesima struttura:

- bisogni a cui si va incontro, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)<sup>28</sup> e domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES)<sup>29</sup> di riferimento;
- ammontare di crediti deliberati con impatto diretto e indiretto;
- impatto generato dai clienti: indicatori specifici di impatto diretto per quella parte di clientela che ne ha potuto fornire una stima;
- distribuzione geografica e per forma giuridica dei clienti;
- una storia a impatto positivo.

#### NOTE IMPORTANTI:

- Nella prima scheda presentiamo l'impatto generato in termini di **creazione di posti di lavoro**. Si tratta di un impatto che monitoriamo, ma che non consideriamo per definire la "finanza ad impatto". Si tratta infatti di uno degli effetti "naturali" del credito, certamente positivi, che però non riteniamo debba essere qualificante in termini di capacità di generare un cambiamento delle nostre società;
- le progettualità relative alla **gestione dei beni confiscati** sono comprese all'interno dell'area di impatto "Diritti e legalità";
- le nostre metodologie di raccolta dei dati hanno subito alcune correzioni e miglioramenti tra il 2020 e il 2021, pertanto i dati delle due annualità non sono sempre confrontabili.

#### Aree d'impatto 2021:

1. POSTI DI LAVORO CREATI
2. ASSISTENZA SOCIALE
3. DIRITTO ALLA CASA
4. INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANTAGGIATE
5. SALUTE
6. ATTIVITÀ DI CULTO
7. CULTURA
8. ISTRUZIONE E RICERCA
9. SPORT
10. TURISMO RESPONSABILE
11. WORKERS BUYOUT
12. AGRICOLTURA BIOLOGICA E DI PROSSIMITÀ
13. CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
14. ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELL'AMBIENTE
15. ACCOGLIENZA MIGRANTI
16. COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
17. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
18. MICROFINANZA INTERNAZIONALE
19. DIRITTI E LEGALITÀ
20. MICROFINANZA IN ITALIA E SPAGNA
21. ALTRI IMPATTI

<sup>28</sup> Sustainable Development Goals.

<sup>29</sup> Benessere Equo e Sostenibile.

## Posti di lavoro creati

**355 organizzazioni** hanno utilizzato il finanziamento ricevuto per creare posti di lavoro. Banca Etica ha erogato verso queste organizzazioni **84,3 milioni** di euro che hanno condotto direttamente alla creazione di oltre **5.911 posti di lavoro** in Italia e Spagna, di cui **2.104 assunti direttamente** dalle imprese finanziate e **3.807** attraverso l'attività di **14 centri per l'impiego** per persone svantaggiate in Spagna.

Banca Etica nel 2021 ha erogato nel complesso 345 milioni di euro di crediti (come importo deliberato netto dell'anno) a organizzazioni, imprese e persone fisiche. Tutto il credito erogato per attività economiche ha un impatto positivo sul mondo del lavoro e permette in molti casi il mantenimento dei posti e il corretto pagamento degli stipendi, oppure investimenti che nel medio periodo possono condurre a una crescita delle attività e quindi dell'occupazione.

Il 29% dei posti di lavoro assunti direttamente è stato creato al Mezzogiorno, il 27,8% nel Nord-Est, il 20,8% nel Nord-Ovest, il 18% al Centro e il 4,5% in Spagna.

### Bisogni

### SDG di riferimento



**Sviluppo economico, umano e sociale**

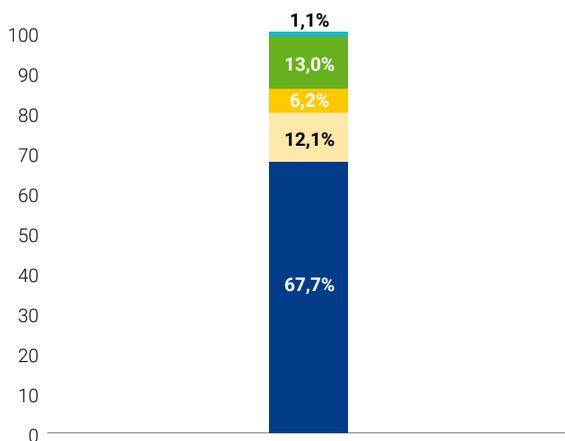


**8** "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti"

**3** Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

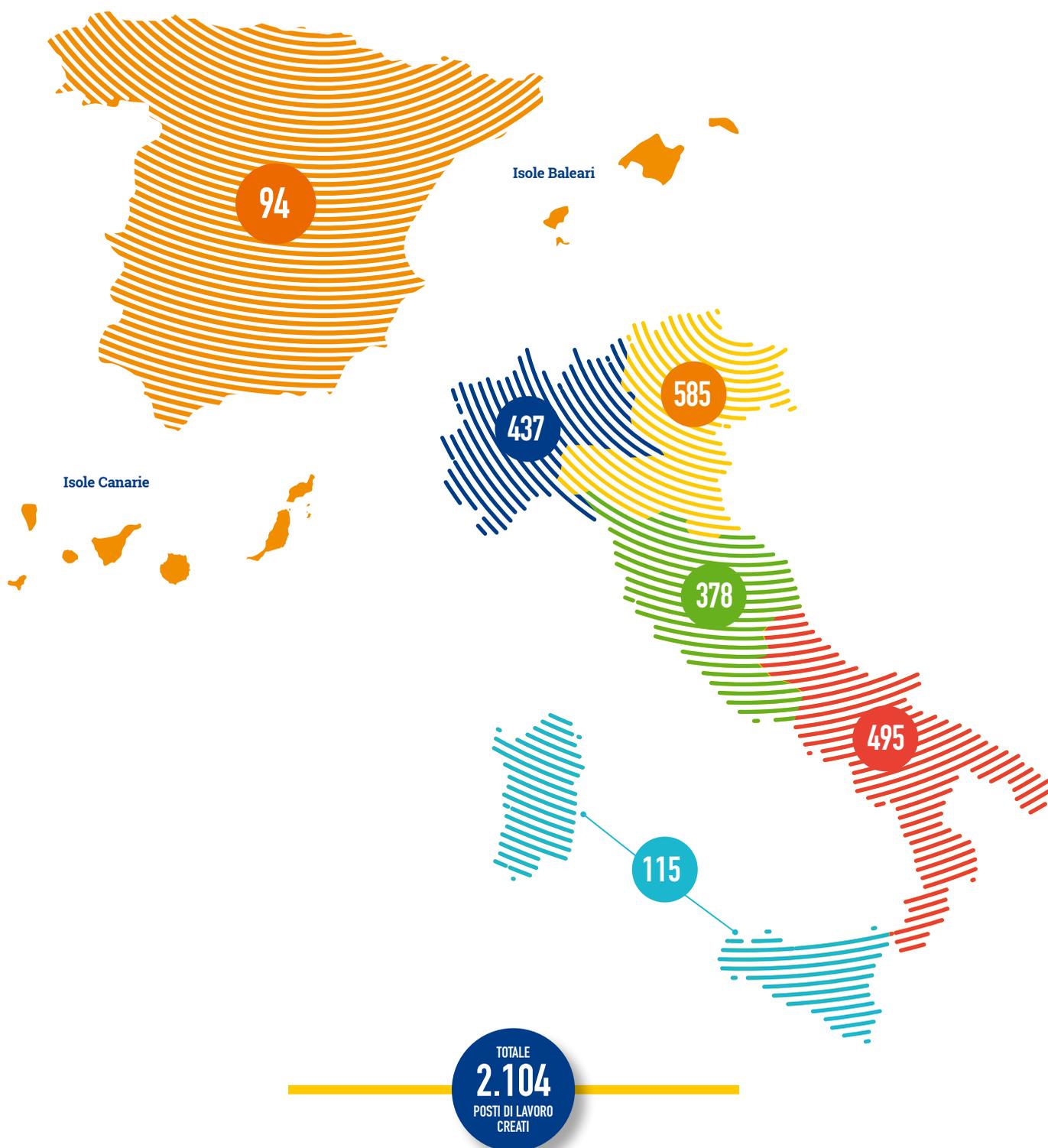
**Inclusione sociale e lavorativa**

### Posti di lavoro creati



- Società di persone
- Società di capitali
- Cooperative sociali
- Cooperative (altre)
- Associazioni

## Distribuzione geografica dei posti di lavoro creati in Italia e Spagna - 2021



# 4.1 MACROAREA D'IMPATTO SOCIALE

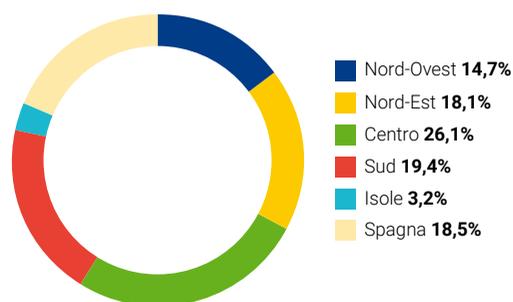
Nella macroarea "Sociale" sono attive **541 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **860 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Assistenza sociale (in cui sono presenti le area di impatto Assistenza sociale, Progetti socio educativi e Agricoltura sociale);
- Diritto alla casa (in cui è presente l'area di Impatto Social housing e i prodotti per persone fisiche "Diritto alla casa");

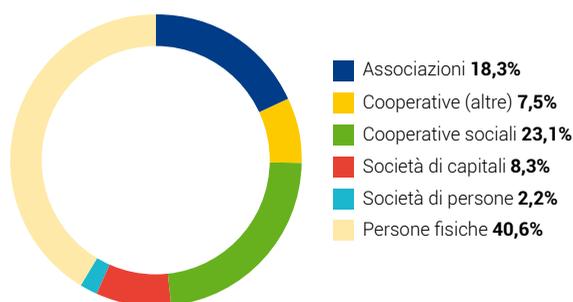
- Inserimento lavorativo persone svantaggiate;
- Salute.

Totale Impatti - Macroarea sociale	Deliberato netto 2021 (M€)	% sul deliberato netto totale
	205,0	59,4%

**Distribuzione deliberato netto macroarea per area geografica**



**Distribuzione deliberato netto macroarea per forma giuridica**



## Assistenza sociale

Nell'area di impatto dell'assistenza sociale si collocano i crediti erogati a favore di realtà che si occupano di assistenza sociale a minori, anziani, disabili, persone svantaggiate, stranieri, ecc, comprese le attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione di comunità di diverso tipo, servizi di doposcuola per minori, progettazione sociale (progetti socio educativi) in senso lato. All'interno di questa area di impatto sono stati classificati anche i progetti di agricoltura sociale.

Bisogni	SDG di riferimento		bes
Salute e qualità della vita		<b>1</b> "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" <b>1.3</b> Implementare sistemi a livello nazionale adeguati di protezione sociale e misure per tutti ed entro il 2030 per raggiungere la sostanziale copertura del numero di persone povere e vulnerabili. <b>1.4</b> Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e a nuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza.	<b>1</b> Salute
Coesione sociale			<b>5</b> Relazioni sociali
Tutela dei diritti			<b>12</b> Qualità dei servizi

Assistenza sociale	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	58,0	270
Impatto indiretto	27,9	128
<b>Totale Impatti</b>	<b>85,9</b>	<b>398</b>

Hanno sviluppato più di **400 progetti**, hanno permesso a più di **27 mila persone** di beneficiare dei loro progetti socio educativi, hanno sviluppato **13 progetti** di agricoltura sociale che hanno permesso a più di **270 persone** di beneficiare dei progetti di agricoltura sociale.

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **58 milioni di euro 270 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di assistenza sociale.

Ulteriori **27,9 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore dell'assistenza sociale per quasi **86 milioni di euro**.

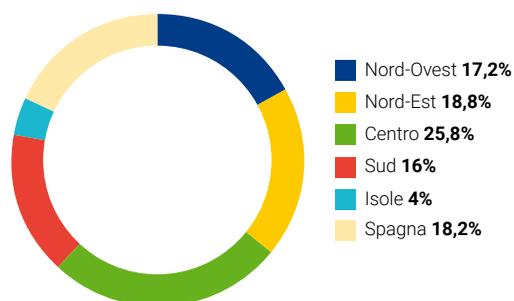
### L'impatto generato dai clienti

Delle 270 organizzazioni con un impatto diretto nell'area specifica di assistenza sociale, **178 organizzazioni** hanno assistito più di **45 mila persone**.

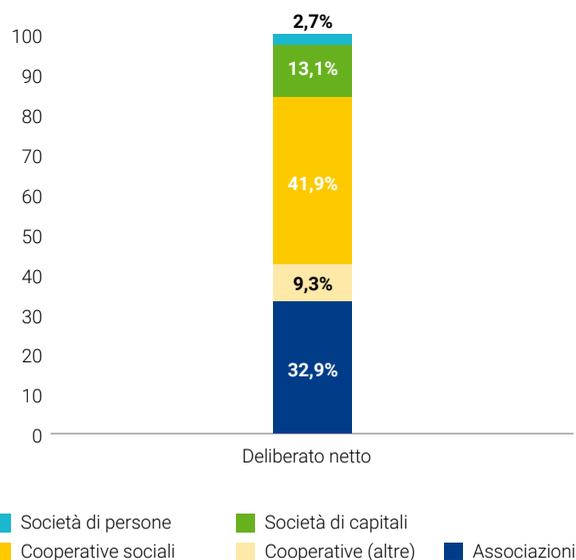


## Distribuzione dei crediti deliberati in Assistenza sociale - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Nel settore dell'assistenza sociale, Banca Etica ha finanziato principalmente cooperative sociali, che rappresentano il 41,9% del totale dei finanziamenti, mentre la restante parte è costituita per il 32,9% da associazioni, per il 13,1% da società di capitali, per il 9,3% da altre tipologie di cooperative, e per il residuo 2,7% da società di persone. Non sono stati classificati in quest'area finanziamenti dedicati a persone e famiglie.

Oltre un quarto del deliberato netto in quest'area è stato distribuito al Centro Italia, il 20% al Mezzogiorno, il 17,2% al Nord-Ovest e il 18,8% al Nord-Est. Mentre in Spagna è stato distribuito il 18,2%.

## Diritto alla casa

Le organizzazioni comprese in quest'area si occupano prevalentemente di rendere disponibili alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composti da persone adulte, minori, persone disabili e stranieri. Inoltre, sono compresi i mutui per persone fisiche che rientrano nell'ambito "Diritto alla casa" (vedi il § 3.2.1 pag. 42 per una descrizione):

- mutui "Casa verde";
- mutui "Consapevoli";
- mutui con formula "50E50";
- altri mutui prima casa.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

#### Accesso alla casa



**11** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**11.1** Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'eliminazione delle baraccopoli.

**11.3** Entro il 2030, migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell'insediamento umano in tutti i paesi.

**4** Benessere economico

**5** Paesaggio e patrimonio culturale

#### Tutela dei diritti

Diritto alla casa	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	83,5	876
Impatto indiretto	3,5	12
<b>Totale Impatti</b>	<b>87,0</b>	<b>888</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per più di **83 milioni di euro 876 clienti**, di cui **16 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di housing sociale e **554 famiglie** che hanno avuto accesso a mutui agevolati per la prima casa (Consap o 50e50). Ulteriori **3,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area d'impatto Diritto alla casa per più di **87 milioni di euro**.

## L'impatto generato dai clienti

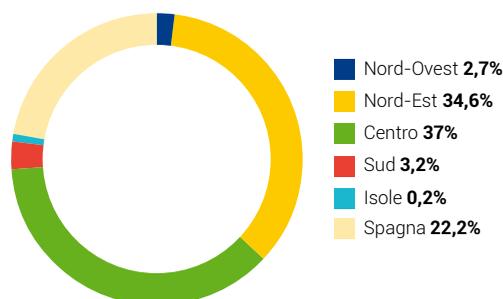
**9 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno dato alloggio a **148 nuclei familiari** e hanno reso disponibili **149 alloggi**.



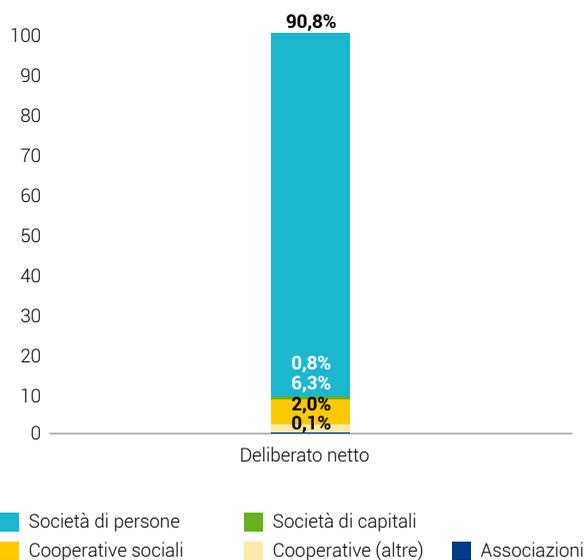
## Distribuzione dei crediti deliberati in Diritto alla casa - Anno 2021

### Per area geografica

(solo organizzazioni attive in Social housing)



### Per forma giuridica



Il 91% dei crediti erogati in quest'area d'impatto sono stati destinati a **persone fisiche**. Oltre i due terzi dei finanziamenti ad organizzazioni attive nell'housing sociale sono stati destinati a **cooperative sociali** (il 6,3% del totale). Le società di capitali hanno invece ricevuto lo 0,8%, le associazioni lo 0,1%, le cooperative non sociali il 2%.

I prestiti alle Persone sono attivi solo in Italia e sono stati erogati per il 44% al Nord-Ovest, un quarto al Nord-Est e circa il 15% al Centro e al Mezzogiorno.

Per le persone giuridiche invece, il 22,2% dei finanziamenti accordati è andato all'area Spagna, al Sud il 3,2%, al Nord-Est il 34,6%, al Nord-Ovest il 2,7%, il 37% al Centro e lo 0,2% alle Isole.

## Inserimento lavorativo persone svantaggiate

In quest'area sono presenti organizzazioni di diverso tipo: in primis da cooperative sociali di tipo B, ma anche da associazioni di promozione sociale, start up (spesso a vocazione sociale), operatori del settore turistico, imprese agricole e/o agriturismi e altri tipi di imprese. Un ruolo particolare lo hanno le "Empresas de insercion laboral", che in Spagna hanno un obbligo di occupare persone a rischio esclusione sociale per 50% degli addetti (con variazioni regionali) e i "Centros Especiales de Empleo", dedicati alle persone con disabilità, dove la soglia deve superare il 70%. Inoltre, rientrano in quest'area anche quelle organizzazioni che facilitano l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate individuando il possibile collocamento<sup>30</sup>.

Bisogni	SDG di riferimento		bes
<b>Inclusione sociale e lavorativa</b>		<b>8</b> "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti".	<b>3</b> Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
<b>Sviluppo economico, umano e sociale</b>		<b>8.5</b> Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.	
<b>Coesione sociale</b>			
<b>Tutela dei diritti</b>			

Inserimento lavorativo persone svantaggiate	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	20,6	115
Impatto indiretto	16,7	72
<b>Totale Impatti</b>	<b>37,2</b>	<b>187</b>

### L'impatto generato dai clienti

Le **57 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area d'impatto, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno inserito nel mondo del lavoro quasi **3.900 persone** svantaggiate, di cui 3.536 inserite indirettamente in Spagna da organizzazioni di collocamento.



Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **20,6 milioni di euro** **115 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Ulteriori **16,7 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per più di **37 milioni di euro**.

<sup>30</sup> Per "persone svantaggiate" si intendono i soggetti che si trovano in situazioni di varia e differente difficoltà in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

Categorie principali di classificazione:

A) Italia:

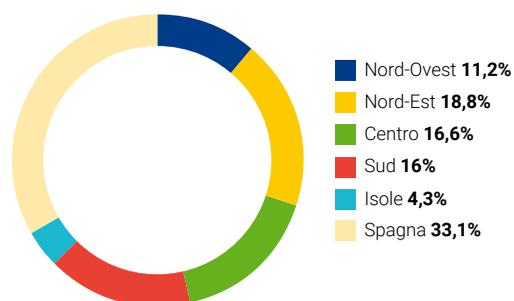
- soggetti "svantaggiati" previsti dall'art. 4 della L. 381/91 sulla cooperazione sociale (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991;381~art4>)
- persone appartenenti alle "categorie protette" di cui all'art. 1 della L. 68/199 su collocamento obbligatorio (<https://www.parlamento.it/parlam/leggi/99068l.htm>)

B) Spagna (sintesi di più normative):

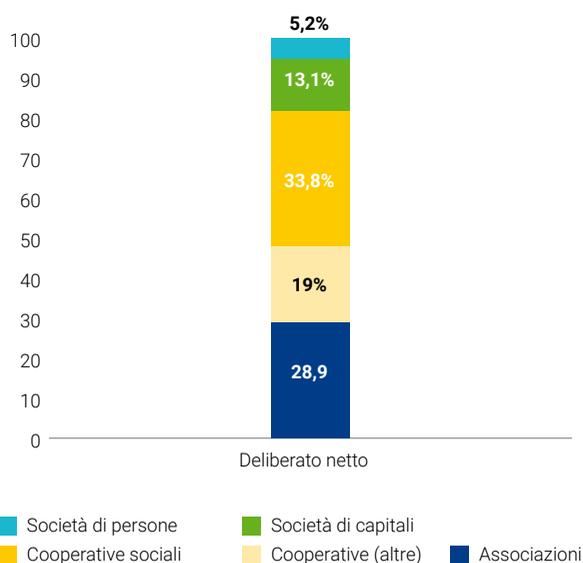
- persone disoccupate di lunga durata
- appartenenti a gruppi etnici minoritari
- persone detenute o ex detenute
- persone adulte più anziane
- persone vittime di violenza

## Distribuzione dei crediti deliberati in Inserimento lavorativo persone svantaggiate - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate è svolto principalmente da cooperative sociali che ricevono il 33,8%, da associazioni per il 28,9%, da cooperative di altro genere per il 19%, da società di capitali per il 13,1% e da società di persone per il 5,2%.

Un terzo del deliberato netto dell'anno è stato distribuito in Spagna, dove la Banca finanzia numerose organizzazioni in questo ambito: imprese di inclusione lavorativa (*"empresas de inclusión laboral"*), Centros Especiales de Empleo per le persone con disabilità e anche organizzazioni che facilitano l'inserimento di persone svantaggiate.

Il resto del deliberato netto è stato erogato nel Nord-Est per il 18,8%, nel Nord-Ovest per il 11,2%, nel Centro per il 16,6% e nel Mezzogiorno per il restante 20,2%.

## Salute

In quest'area di impatto vi sono organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria per varie tipologie di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri). Vi sono poi realtà che offrono servizi agli studi medici o consulenze alle strutture sanitarie e che si occupano di vendita di prodotti sanitari e medici.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

**Salute e qualità della vita  
(specie per i soggetti  
fragili)**



- 3** "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".
- 3.8** Raggiungere una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dei rischi finanziari, l'accesso a servizi di qualità essenziali di assistenza sanitaria e un accesso ai farmaci essenziali sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili e ai vaccini per tutti.

- 1** Salute
- 12** Qualità dei servizi

Salute	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	21,1	53
Impatto indiretto	9,9	30
<b>Totale Impatti</b>	<b>31,0</b>	<b>83</b>

### L'impatto generato dai clienti

**38 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, per un totale di **19,8 milioni**, hanno assistito oltre **22 mila pazienti**.

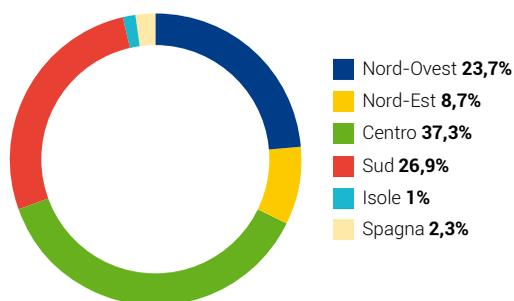
Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per più di **21 milioni di euro** **53 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area della salute. Ulteriori quasi **10 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area salute per **31 milioni di euro**.

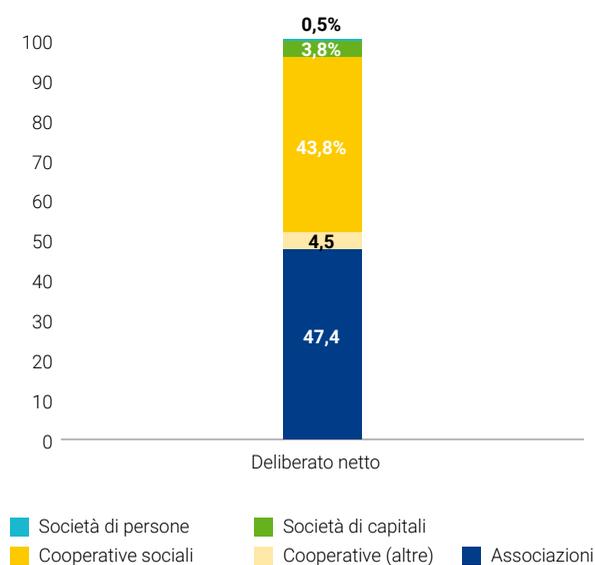


## Distribuzione dei crediti deliberati in Salute - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



L'assistenza sanitaria è svolta principalmente da associazioni e fondazioni (che hanno ricevuto il 47,4% dei finanziamenti), e da cooperative sociali per il 43,8%. La restante parte è costituita da altri tipi di cooperative per il 4,5%, da società di capitali per il 3,8% e da società di persone per lo 0,5%.

Il 37,3% del deliberato netto è stato distribuito al Centro Italia, il 26,9% al Sud, il 23,7% al Nord-Ovest, l'8,7% al Nord-Est e l'1% alle Isole, mentre il 2,3% è stato distribuito in Spagna.

## Storie a impatto positivo



### Una storia a impatto positivo

#### **PIETRA DI SCARTO** **Il pomodoro giusto e solidale è pugliese - Cerignola (FG)**

*Da oltre 25 anni Pietra di Scarto mette in pratica l'agricoltura sociale in una terra spesso ferita da sfruttamento e caporalato. La cooperativa riutilizza un bene confiscato alla criminalità organizzata e punta sull'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di persone che provengono da percorsi di giustizia, di dipendenze, di esclusione. Ma soprattutto coltiva tre ettari di campagna producendo pomodori, olive e vino; e gestisce dal 2021 un laboratorio di trasformazione che punta ad aggregare i piccoli agricoltori locali all'interno di una filiera equa e solidale del pomodoro.*

[www.bancaetica.it/il-pomodoro-giusto-e-solidale-e-pugliese/](http://www.bancaetica.it/il-pomodoro-giusto-e-solidale-e-pugliese/)



### Una storia a impatto positivo

#### **LANTEGI BATUAK - Diversità che arricchisce - Loiu**

*Lantegi Batuak è un'organizzazione senza scopo di lucro che genera opportunità di lavoro per le persone con disabilità nella provincia spagnola di Biscaglia, perseguendo obiettivi di inclusione sociale e sviluppo della qualità della vita. Anche nel pieno della pandemia di Covid-19 ha continuato a seguire i programmi di supporto al lavoro tramite una rete di centri e i suoi servizi, offerti anche grazie a società terze, mantenendo i livelli occupazionali e generando persino nuovi posti di lavoro. Complessivamente, a fine 2020, facevano parte di Lantegi Batuak 3.144 persone, l'82% delle quali con disabilità.*

[www.fiarebancaetica.coop/blog/lantegi-batuak-diversidad-que-enriquece](http://www.fiarebancaetica.coop/blog/lantegi-batuak-diversidad-que-enriquece)

## 4.2 MACROAREA D'IMPATTO COLLETTIVITÀ

Nella macroarea "Collettività" sono attive **369 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **119 persone fisiche**.

Le singole aree di impatto sono le seguenti:

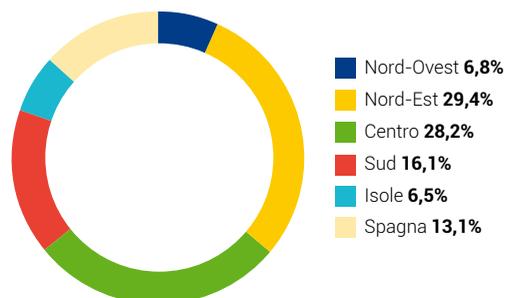
- Attività di culto;
- Cultura;
- Istruzione e ricerca;
- Sport;
- Turismo responsabile;
- Workers buyout e imprese recuperate;

- Prestito Bene Comune (per un totale di 2,7 milioni) per persone fisiche, cioè i prestiti personali a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:

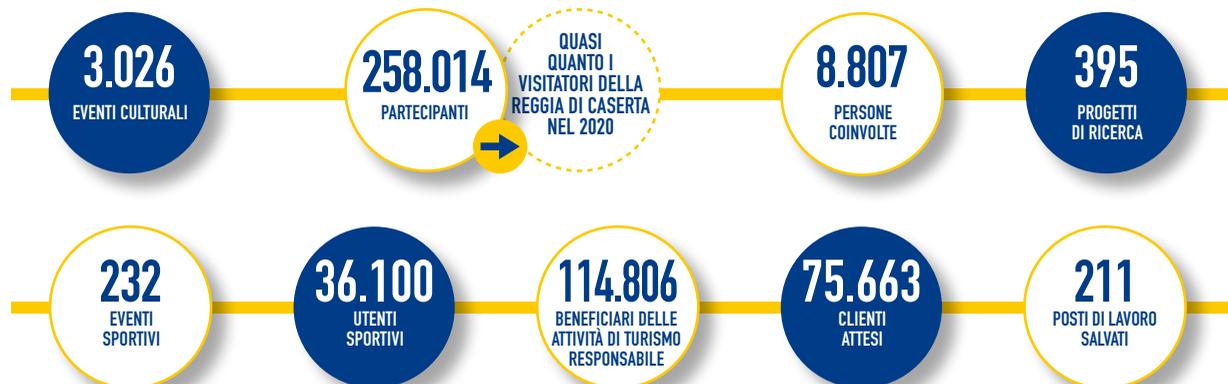
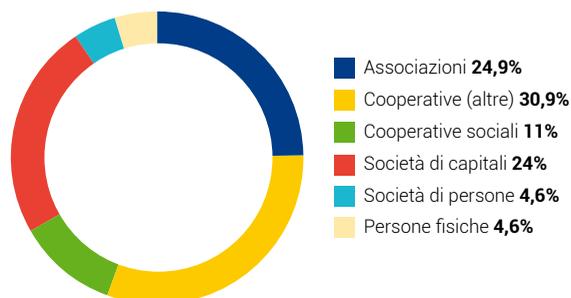
- spese sanitarie, cure mediche, presidi;
- adozioni e affidi;
- acquisto di elettrodomestici con categoria energetica da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.

Totale Impatti - Macroarea collettività	Deliberato netto 2021 (M€)	% sul deliberato netto totale
	58,0	16,8%

Distribuzione deliberato netto macroarea per area geografica



Distribuzione deliberato netto macroarea per forma giuridica



## Attività di culto

In questa area di impatto sono classificati i finanziamenti destinati a organizzazioni riconducibili a varie articolazioni di diverse chiese ed entità a sfondo religioso (in particolare della Chiesa cattolica ma anche di altre confessioni, per esempio praticate da persone di origine straniera), che molto spesso svolgono anche attività a impatto positivo e diretto sulla comunità, come assistenza a malati, anziani, disabili, persone in dissesto economico, migranti e rifugiati, ecc. Vi rientrano anche i finanziamenti destinati al miglioramento, recupero e restauro di locali e altri spazi destinati alle comunità religiose e di altre realtà loro connesse nei vari territori.

Bisogni

SDG di riferimento

bes

**Tutela diritti fondamentali della persona**

**Sostegno a forme di partecipazione ancorate a principi di reciprocità, solidarietà, valori ideali, etici o religiosi**



**16** "Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli".

**2** Relazioni Sociali

**16.10** Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Attività di culto	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	0,9	7
Impatto indiretto	1,6	3
<b>Totale Impatti</b>	<b>2,5</b>	<b>10</b>

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso quest'area per **2,5 milioni di euro**.

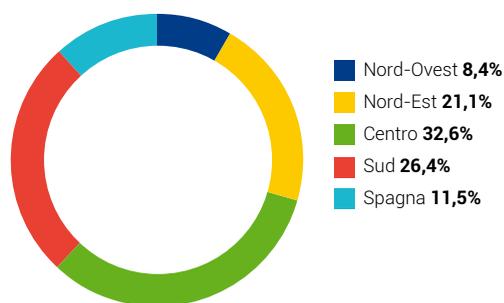


Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per quasi **1 milione di euro** **7 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area attività di culto.

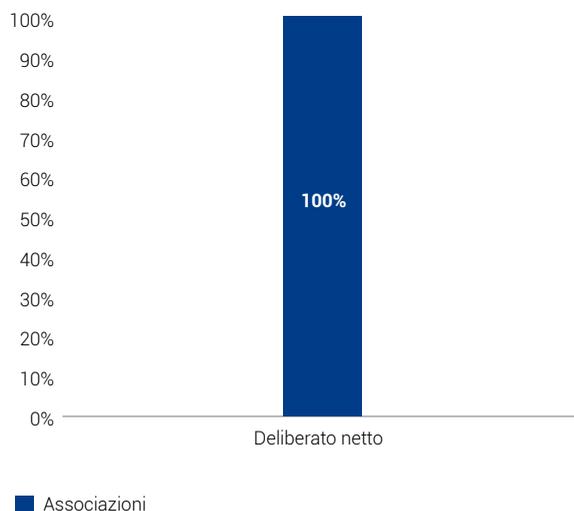
Ulteriori **1,6 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

## Distribuzione dei crediti deliberati in Attività di culto - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Le attività di culto finanziate da Banca Etica sono svolte esclusivamente da associazioni o fondazioni o altre realtà con natura giuridica assimilabili (enti ecclesiastici riconosciuti, parrocchie, arciconfraternite, ecc.). Esse hanno ricevuto il 100% dei finanziamenti concessi in quest'area.

Il deliberato netto dell'anno è stato distribuito per il 32,6% al Centro Italia, per il 26,4% al Sud, per il 21,1% al Nord-Est, per l'11,5% all'area Spagna e per l'8,4% nel Nord-Ovest.

## Cultura

In quest'area si collocano realtà che si occupano di servizi culturali e formativi, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, teatri, ostelli con forte vocazione culturale e altre organizzazioni che effettuano attività culturali di diverso tipo, anche non come attività principale.

### Bisogni

### SDG di riferimento



**Sviluppo economico, umano e sociale**



**11** "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

**2** Istruzione e formazione

**Cultura della legalità**

**11.4** Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

**9** Paesaggio e patrimonio culturale

**Cultura e sport**

Cultura	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	9,3	134
Impatto indiretto	12,3	86
<b>Totale Impatti</b>	<b>21,6</b>	<b>220</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per più di **9 milioni di euro** **134 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area cultura.

Ulteriori **12,3 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore della cultura per **più di 21 milioni di euro**.

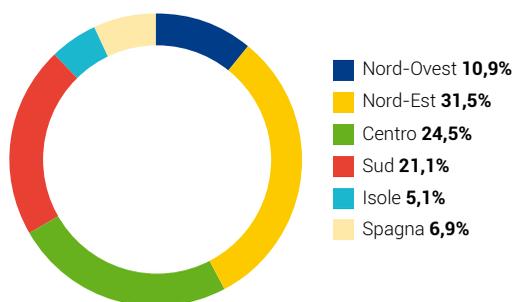
## L'impatto generato dai clienti

**57 organizzazioni** per le quali abbiamo registrato un impatto diretto in quest'area hanno realizzato, grazie ai finanziamenti ottenuti da Banca Etica, più di **3.000 eventi** culturali, coinvolgendo più di **258 mila partecipanti**.

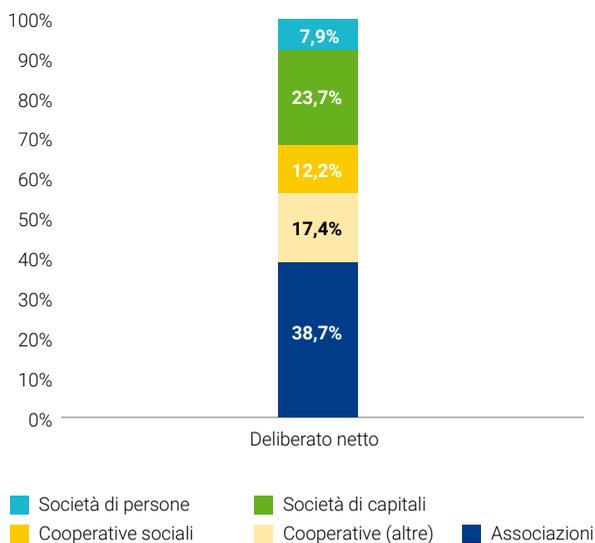


## Distribuzione dei crediti deliberati in Cultura - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Le attività culturali finanziate da Banca Etica sono svolte principalmente da associazioni e società di capitali, le quali hanno ricevuto rispettivamente il 38,7% e il 23,7% dei finanziamenti concessi in quest'area. La restante parte è stata concessa per il 17,4% a cooperative, per il 12,2% a cooperative sociali, e per il 7,9% a società di persone.

Il deliberato netto dell'anno è stato distribuito per il 31,5% al Nord-Est, per il 24,5% al Centro, per il 21,1% al Sud, per il 10,9% al Nord-Ovest e per il 5,1% alle Isole. Il 6,9% è stato distribuito in Spagna.

## Istruzione e ricerca

In quest'area vi sono realtà che si occupano sia di istruzione in ambito scolastico, sia in ambito professionale e di formazione lavorativa. Vi sono inoltre organizzazioni che portano avanti anche progetti di ricerca, che spaziano dalle tematiche di inclusione sociale alla robotica medica, dai sistemi innovativi di agricoltura sostenibile alle tradizioni musicali.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

#### Istruzione e ricerca



**4** "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

**4.1** Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

**4.4** Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.

**2** Istruzione e formazione

**11** Innovazione, ricerca e creatività

Istruzione e ricerca	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	11,9	73
Impatto indiretto	7,2	40
<b>Totale Impatti</b>	<b>19,0</b>	<b>113</b>

### L'impatto generato dai clienti

**28 organizzazioni** con impatto diretto in quest'area hanno permesso a quasi **9 mila persone** di partecipare a corsi, mentre **21 organizzazioni** hanno portato avanti **395 progetti di ricerca**.

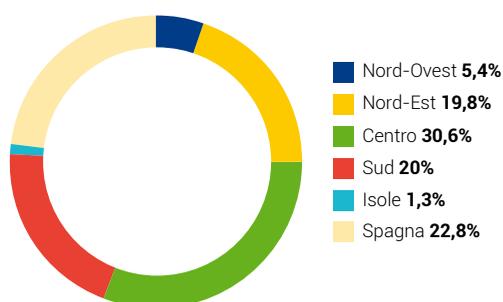
Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per quasi **12 milioni di euro 73 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di istruzione e ricerca. Ulteriori **7,2 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'istruzione e la ricerca per **19 milioni di euro**.

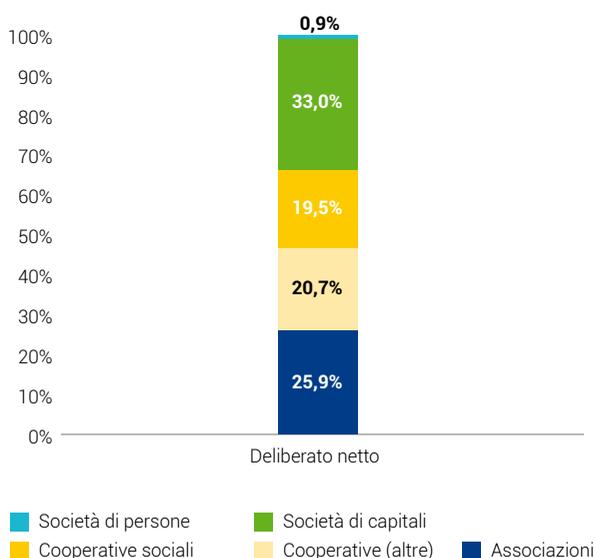


## Distribuzione dei crediti deliberati in Istruzione e ricerca - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Le attività di istruzione e ricerca sono svolte principalmente da società di capitali, le quali hanno ricevuto il 33% dei finanziamenti. Le associazioni coprono il 25,9% del deliberato dell'anno, mentre le cooperative il 20,7% e le cooperative sociali il 19,5%. Il restante 0,9% è stato distribuito a società di persone.

Il 30,6% del deliberato netto dell'anno è stato distribuito al Centro, il 20% al Sud, il 19,8% al Nord-Est, il 5,4% al Nord-Ovest e l'1,3% alle Isole. Alla Spagna è stato distribuito il 22,8%.

## Sport

In questa area di impatto le attività riguardano per lo più circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive, commercio di prodotti sportivi e servizi al settore.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

### Cultura e sport



**3** "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

**1** Salute

**5** Relazioni sociali



**10** "Ridurre le disuguaglianze".

Sport	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	2,8	21
Impatto indiretto	3,2	9
<b>Totale Impatti</b>	<b>5,9</b>	<b>30</b>

### L'impatto generato dai clienti

**12 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno realizzato **232 eventi** sportivi e coinvolto in attività sportive più di **36 mila utenti**.

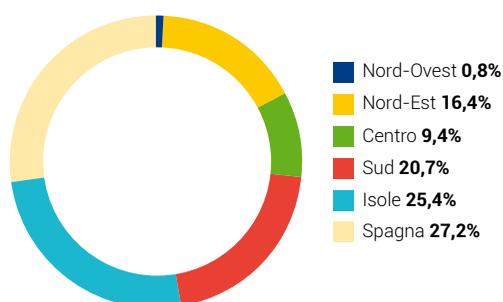
Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **2,8 milioni** di euro **21 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area dello sport. Ulteriori **3,2 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area sport per quasi **6 milioni di euro**.

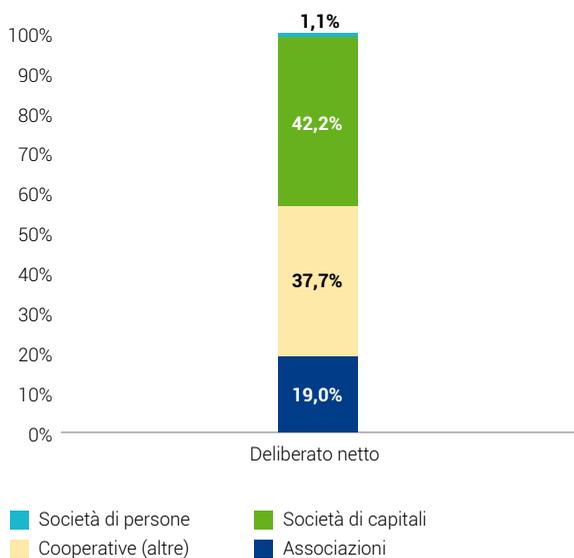


## Distribuzione dei crediti deliberati in Sport - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Le società di capitali raccolgono il 42,2% dei finanziamenti con impatto nello sport, le cooperative non sociali il 37,7%. A seguire le associazioni con il 19% e le società di persone l'1,1%

Il deliberato netto è distribuito per il 27,2% in Spagna, il 25,4% nelle Isole, il 20,7% al Sud, il 16,4% nel Nord-Est, il 9,4% al Centro e infine lo 0,8% nel Nord-Ovest.

## Turismo responsabile

In questa area di impatto le attività riguardano il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

Bisogni	SDG di riferimento		bes
Cultura e sport	 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	<p><b>8</b> "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti".</p> <p><b>8.9</b> Elaborare e attuare politiche per promuovere il turismo sostenibile che crea posti di lavoro, promuove la cultura e i prodotti locali.</p>	<p><b>4</b> Benessere economico</p>
	 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	<p><b>12</b> "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".</p> <p><b>12.8</b> "Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura".</p>	<p><b>9</b> Paesaggio e patrimonio culturale</p>

Turismo responsabile	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	5,6	42
Impatto indiretto	1,5	11
<b>Totale Impatti</b>	<b>7,1</b>	<b>53</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **5,6 milioni di euro** **42 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area del Turismo Responsabile. Ulteriori **1,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area sport per più di **7 milioni di euro**.

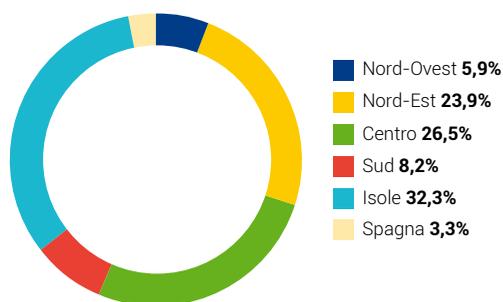
### L'impatto generato dai clienti

**20 organizzazioni** che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno raggiunto quasi **115 mila beneficiari**, con un numero di oltre **75 mila clienti attesi**.

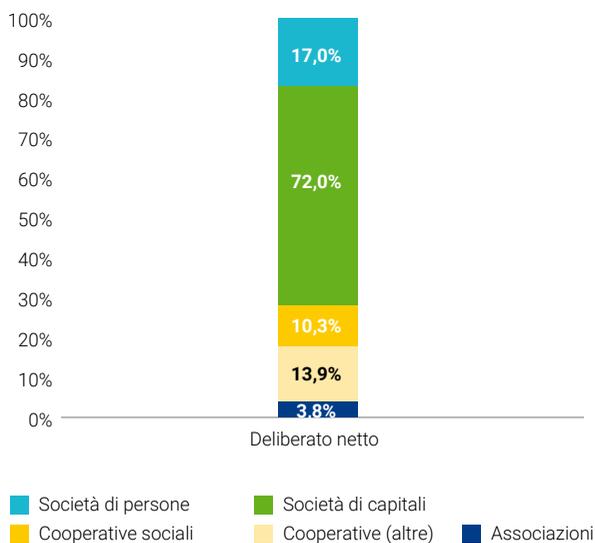


## Distribuzione dei crediti deliberati in Turismo responsabile - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Le società di capitali raccolgono il 72% dei finanziamenti con impatto in quest'area, le società di persone il 17%, le cooperative non sociali e quelle sociali rispettivamente il 13,9% e il 10,3%, mentre il restante 3,8% va alle associazioni.

Il deliberato netto è distribuito per il 32,3% alle Isole, per il 26,5% al Centro, per il 23,9% al Nord-Est, per l'8,2% al Sud e per il 5,9% al Nord-Ovest, mentre il restante 3,3% è stato distribuito in Spagna.

## Workers Buyout

Nell'area di Impatto dei Workers BuyOut<sup>31</sup> vi sono organizzazioni operanti nel settore dell'edilizia, della produzione industriale, nel settore enologico, nella vendita al dettaglio, nel trasporto urbano e nella gestione di eventi culturali. Tutte sono però accomunate dall'essere imprese in liquidazione salvate dai lavoratori dell'impresa stessa che, il più delle volte con grande sacrificio, ne recuperano il controllo trasformandole in cooperative, riportandole nello spirito di una "nuova economia" e salvando decine di posti di lavoro. In casi residuali rimangono in altre forme societarie e in questa sede li abbiamo comunque considerati quali "WBO sostanziali".

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

#### Inclusione sociale e lavorativa



**8** Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti".

**3** Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

#### Sviluppo economico, umano e sociale

**8.3** Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

**4** Benessere economico

Workers Buyout	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	2,0	9
Impatto indiretto	8,4	20
<b>Totale Impatti</b>	<b>10,4</b>	<b>29</b>

## L'impatto generato dai clienti

Le **9 organizzazioni** che hanno ricevuto finanziamenti al fine di portare avanti un'operazione di workers buyout, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021 (per un totale di 2 milioni), mantenendo attivi in questo modo **211 posti di lavoro**.

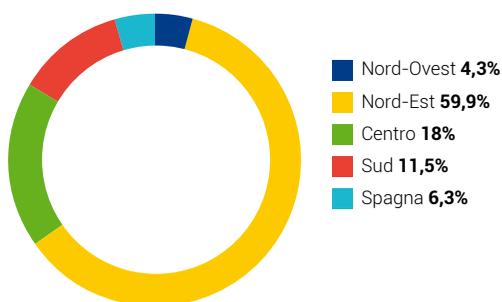


Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **2 milioni di euro 9 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di Workers Buyout. Ulteriori **8,4 milioni** sono stati accordati a organizzazioni che hanno una struttura di questo tipo, ma che hanno ottenuto il finanziamento per altre specifiche e differenti motivazioni. L'impegno totale della Banca sul tema risulta pari a **10,4 milioni**.

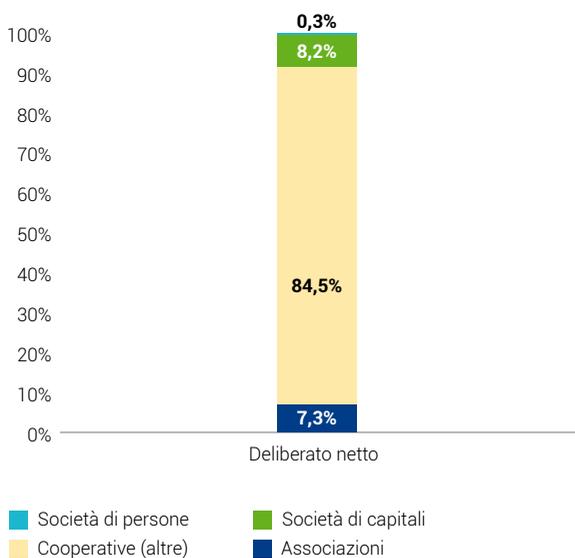
<sup>31</sup> L'impresa rigenerata (in inglese: Workers Buyout) è l'è un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata dai dipendenti che subentrano nella proprietà, quasi sempre in forma cooperativa - Cfr.: <https://www.cfi.it/workers-buyout.php>

## Distribuzione dei crediti deliberati in Workers Buyout - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Nelle operazioni di workers buyout operano principalmente cooperative, che raccolgono l'84,5%, mentre la restante parte è andata a società di capitali per l'8,2%, ad associazioni per il 7,3% e a società di persone per lo 0,3% (WBO "sostanziali").

Il deliberato netto è distribuito per la gran parte al Nord-Est (59,9%), per il 18% al Centro, per l'11,5% al Sud, per il 6,3% all'area Spagna e per il 4,3% al Nord-Ovest.

## Storie a impatto positivo



### Una storia a impatto positivo

#### **MOLTIVOLTI - Palermo sociale, più viva e diversa che mai - Palermo**

Moltivolti opera a Ballarò, quartiere simbolo nel quale convivono 15 diverse comunità e si parlano ben 25 lingue. Ogni giorno promuove multiculturalità e offre occupazione tutelata, retribuita e svolta nel rispetto dei diritti delle persone, associando una parte profit - il ristorante dove cucinano chef di diversa provenienza - a un coworking gratuito per associazioni, che alimentano così la ristorazione. Pratica inoltre attività innovative di turismo responsabile, con i migranti in veste di guida, e riceve un pieno sostegno dalla comunità locale: dopo un recente incendio ha potuto riaprire rapidamente grazie ad un crowdfunding che ha superato ogni aspettativa di risposta.

[www.bancaetica.it/palermo-sociale-piu-viva-e-diversa-che-mai/](http://www.bancaetica.it/palermo-sociale-piu-viva-e-diversa-che-mai/)



### Una storia a impatto positivo

#### **NUOVI PROFUMI - Una rinascita femminile e cooperativa - Parma**

Dalla liquidazione di un'azienda storica come Morris Profumi è iniziata nel luglio 2020 l'avventura societaria di Nuovi Profumi, cooperativa frutto di un workers buyout (o wbo), cioè impresa ri-acquistata e recuperata da chi ci lavora. Le attuali 34 persone socie (donne per la quasi totalità) hanno così ricostruito un futuro occupazionale vicino alle famiglie, garantendo la continuità aziendale e associando la produzione e vendita di profumi propri - distribuiti anche col marchio Morris, acquisito - alla realizzazione di fragranze per conto terzi, offrendo consulenze di marketing e sul packaging. Senza dimenticare una piccola produzione di gel disinfettanti e la partecipazione a un progetto di riforestazione in Brasile.

[www.bancaetica.it/a-parma-si-respira-profumo-di-rinascita/](http://www.bancaetica.it/a-parma-si-respira-profumo-di-rinascita/)

## 4.3 MACROAREA D'IMPATTO AMBIENTE

Nella macroarea "Ambiente" sono attive **302 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **66 persone fisiche**.

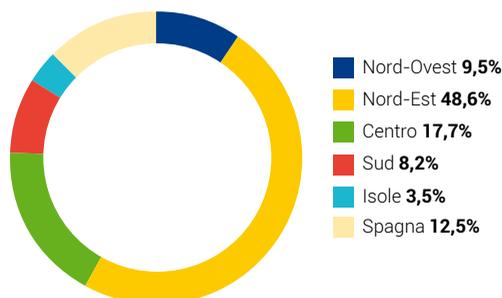
Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Agricoltura biologica e di prossimità;
- Contrasto al cambiamento climatico (in cui sono presenti le aree d'impatto Efficienza energetica ed Energia rinnovabile; inoltre vi rientrano anche i mutui per persone fisiche "Casa verde" e i finanziamenti per Ecobonus e Superbonus 110);

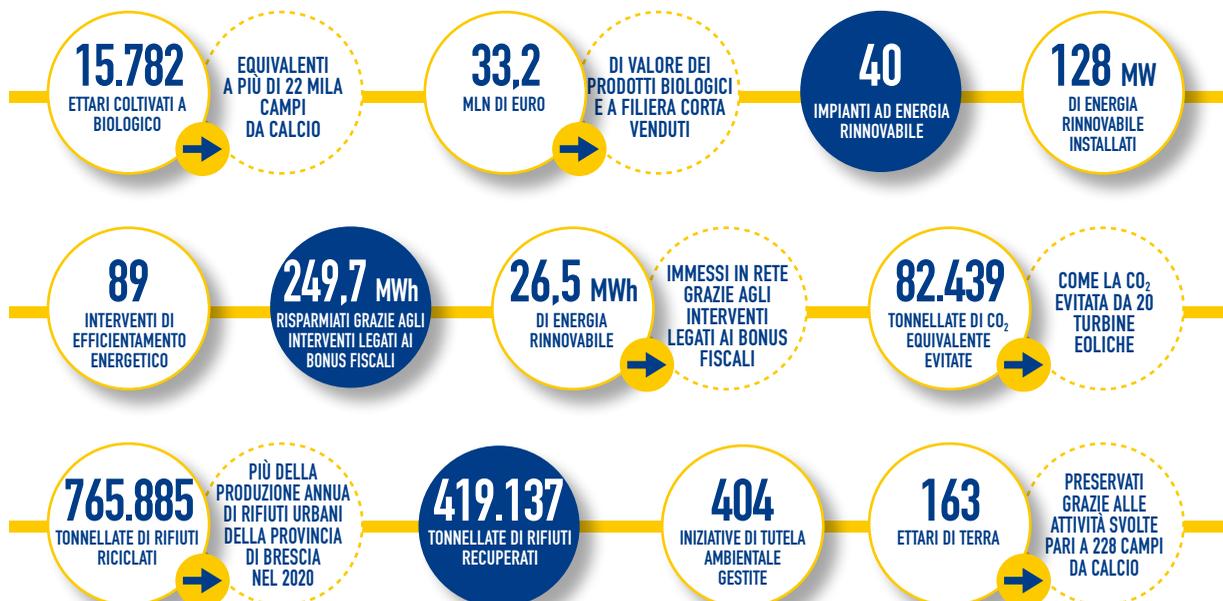
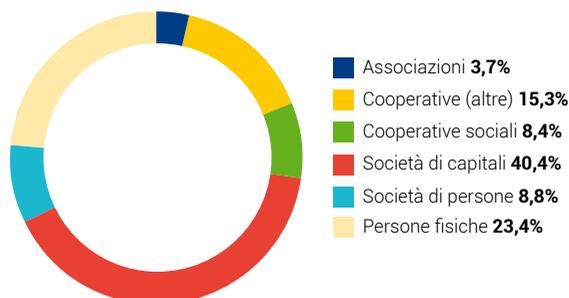
- Economia circolare e tutela dell'ambiente (in cui sono presenti le aree d'impatto Acqua, Rifiuti e Tutela dell'ambiente).

Totale Impatti - Macroarea ambiente	Deliberato netto 2021 (M€)	% sul deliberato netto totale
	95,8	27,8%

Distribuzione deliberato netto macroarea per area geografica



Distribuzione deliberato netto macroarea per forma giuridica



## Agricoltura biologica e di prossimità

In quest'area vi sono sia le organizzazioni che producono secondo i disciplinari per la certificazione di agricoltura biologica, sia altre realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio (la "filiera corta" detta anche "agricoltura contadina" o "familiare"), in ogni caso rispettose dell'ambiente e delle persone coinvolte. Sono altresì comprese le attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale. Sono infine compresi i trasformatori dei prodotti e le attività di rivendita di prodotti biologici certificati.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

#### Tutela dell'ambiente



- 2** "Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione promuovendo l'agricoltura sostenibile".
- 15** "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".
  - 15.1** Entro il 2020, garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.

- 1** Salute
- 9** Paesaggio e patrimonio culturale
- 10** Ambiente

#### Agricoltura biologica e di prossimità

	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	18,2	95
Impatto indiretto	3,6	33
<b>Totale Impatti</b>	<b>21,8</b>	<b>128</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **18,2 milioni di euro** **95 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di questa area d'impatto. Ulteriori **3,6 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni attive (anche) in quest'area.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area dell'agricoltura biologica e di prossimità per quasi **22 milioni di euro**.

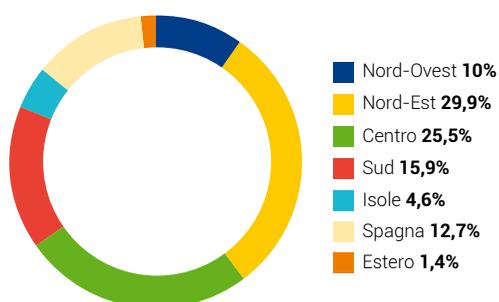
### L'impatto generato dai clienti

**31 organizzazioni** con impatto diretto in quest'area hanno coltivato a biologico quasi **16 mila ettari** e **38 organizzazioni** hanno generato vendite di prodotti biologici e di filiera corta per oltre **33 milioni**.

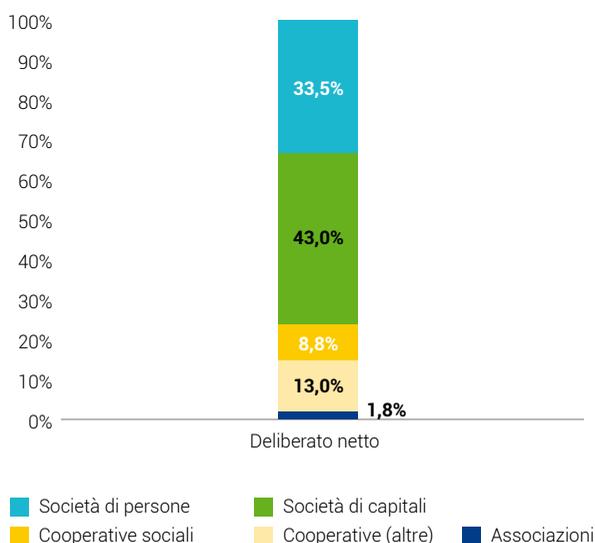


## Distribuzione dei crediti deliberati in Agricoltura biologica e di prossimità - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Nell'area del biologico operano principalmente società di capitali e società di persone, che rappresentano rispettivamente il 43% e il 33,5% del totale dei finanziamenti. A seguire le cooperative non sociali con il 13%, le cooperative sociali con l'8,8% e le associazioni con il restante 1,8%.

Il 29,9% del deliberato netto è stato distribuito nel Nord-Est, il 25,5% al Centro, il 15,9% al Sud, il 12,7% in Spagna, il 10% al Nord-Ovest, il 4,6% nelle Isole e il restante 1,4% in Paesi esteri che non siano Italia o Spagna.

## Contrasto al cambiamento climatico

In quest'area si collocano realtà che hanno installato impianti di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (fotovoltaico in primis, ma anche eolico), o che hanno convertito quota parte del loro approvvigionamento energetico a favore delle energie rinnovabili. Rientrano in quest'area anche gli investimenti per l'efficientamento energetico e le attività che offrono servizi con questa finalità. Sono qui comprese anche attività di educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico e realtà che si occupano di innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, per le persone fisiche sono stati compresi i mutui "Casa verde" e l'acquisizione di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110.

### Bisogni

### SDG di riferimento



#### Tutela dell'ambiente



- 13** "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici".
- 7** "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni".
- 7.2** Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.
- 7.3** Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

**10** Ambiente

Contrasto al cambiamento climatico	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	39,6	166
Impatto indiretto	8,2	27
<b>Totale Impatti</b>	<b>47,8</b>	<b>193</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **40 milioni di euro** **70 organizzazioni** e **96 persone fisiche** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di contrasto al cambiamento climatico.

Ulteriori **8,2 milioni** sono stati accordati verso **27 organizzazioni** che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

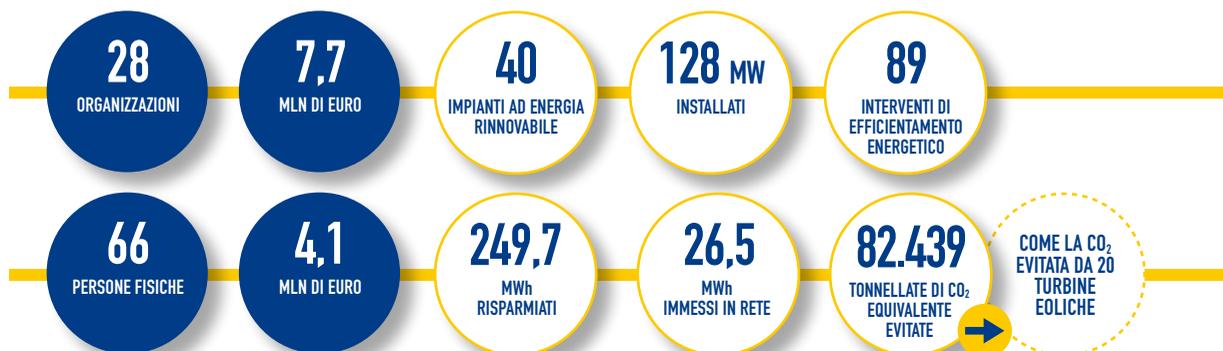
Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il contrasto al cambiamento climatico per quasi **48 milioni di euro**.

## L'impatto generato dai clienti

**11 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021 (per un totale di quasi 4 milioni), hanno installato **40 impianti** a energia rinnovabile per una potenza di **128 MW di energia** rinnovabile. **17 organizzazioni** hanno effettuato **89 interventi di efficientamento energetico**, e **3 organizzazioni** hanno dichiarato di aver risparmiato **1.061 MWh**. Grazie ai finanziamenti deliberati nel 2021 (per un totale di 4,3 milioni) a favore di **13 di queste organizzazioni**, per le quali sappiamo i kW installati e i kWh risparmiati, sono state evitate **82.349 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente**.

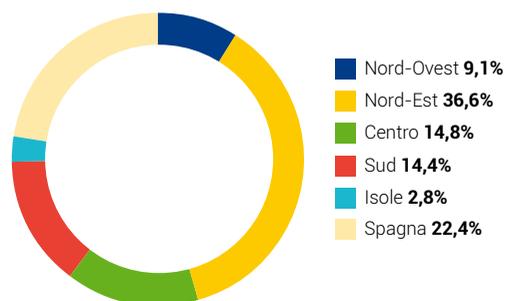
Per quanto riguarda le persone fisiche, **66 persone fisiche** che hanno usufruito dell'Ecobonus e del Superbonus, grazie a più di **4 milioni finanziati** nel 2021, hanno risparmiato **249,7 MWh**, immesso in rete **26,5 MWh**, ed eviteranno ogni anno più di **90 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente** e più di **7 mila grammi di PM10**.

Nel complesso, grazie ai finanziamenti per le energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, sono state evitate emissioni per **82.439 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente**.

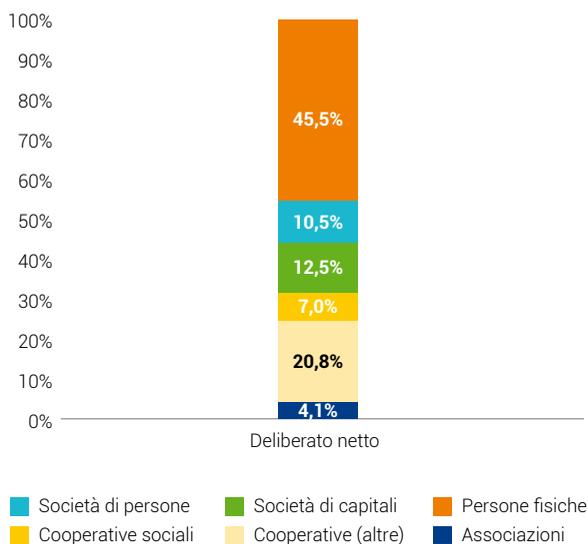


## Distribuzione dei crediti deliberati in Contrasto al cambiamento climatico - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



I finanziamenti di Banca Etica alle attività che contrastano i cambiamenti climatici sono distribuiti per il 45,5% alle persone fisiche, attraverso i mutui "Casa verde" e l'acquisto dei crediti fiscali ambientali. Per quanto riguarda le organizzazioni, i crediti vanno per il 20,6% alle cooperative non sociali, per il 12,4% alle società di capitali, per il 10,4% alle società di persone, per il 7% alle cooperative sociali e per il 4,1% alle associazioni.

Il 36,3% del deliberato netto del 2021 è andato a clienti del Nord-Est, il 22,4% è stato distribuito in Spagna, il 14,8% al Centro, il 14,4% al Sud, il 9,1% al Nord-Ovest e il 2,8% alle Isole.

## Economia circolare e tutela dell'ambiente

In quest'area sono presenti organizzazioni che svolgono attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare. Vi sono poi organizzazioni che si occupano di trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione, oppure che si occupano di educazione ambientale, di rigenerazione urbana, comprese alcune organizzazioni che fanno parte di importanti movimenti ecologisti.

Bisogni

SDG di riferimento

bes

Tutela dell'ambiente



**6** "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie".

**9** Paesaggio e patrimonio culturale



**12** "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

**12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

**10** Ambiente



**15** "Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità".

Economia circolare e tutela dell'ambiente

Deliberato netto 2021 (M€)

Numero di clienti

Impatto diretto	35,3	88
Impatto indiretto	8,5	62
<b>Totale Impatti</b>	<b>43,9</b>	<b>150</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per oltre **35 milioni di euro** **88 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di tutela dell'ambiente.

Ulteriori **8,5 milioni** sono stati concessi a organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la tutela dell'ambiente per quasi **44 milioni di euro**.

### L'impatto generato dai clienti

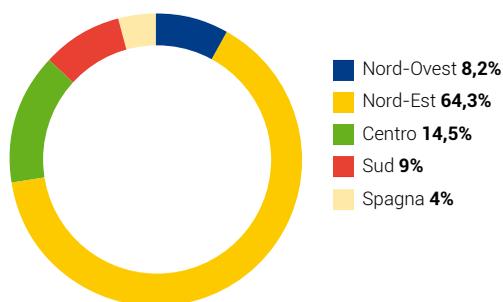
**9 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno riciclato oltre **765 mila tonnellate di rifiuti** e recuperato attraverso il riutilizzo ulteriori **420 mila tonnellate di rifiuti**.

Inoltre, **16 organizzazioni** hanno gestito **404 iniziative** di tutela ambientale, e **8 organizzazioni** hanno preservato **163 ettari di terra** grazie alle loro attività.

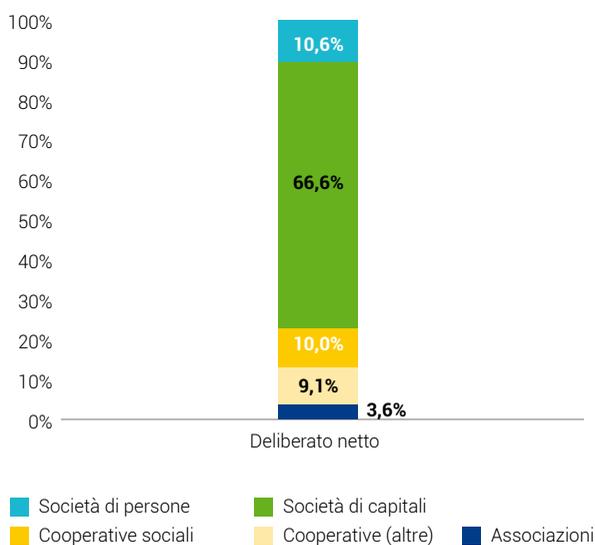


## Distribuzione dei crediti deliberati in Tutela dell'ambiente - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Nell'area Tutela dell'ambiente operano principalmente società di capitali (spesso attive nel trattamento dei rifiuti), che rappresentano il 66,6% dei finanziamenti concessi. In misura minore sono state finanziate cooperative sociali (10%), e cooperative non sociali (9,1%), mentre la restante parte è costituita da società di persone (10,6%) e associazioni (3,6%).

Quasi due terzi del deliberato netto è stato distribuito al Nord-Est (64,3%), il 14,5% al Centro, l'8,2% al Nord-Ovest, il 9% al Mezzogiorno e il 4% in Spagna.

## Storie a impatto positivo



### Una storia a impatto positivo

#### **GRUP UNIÒ - Promozione dei giovani e recupero della terra incolta - Reus**

Sostenendo - grazie a finanza etica e cooperazione - i giovani che vogliono investire energie e risorse (finanziarie e tecnologiche) nel settore agropastorale, la Divisione Agricoltura di Grup Unìo ha lanciato in Catalogna un programma di recupero delle fattorie abbandonate o a basso rendimento. Ai proprietari di queste aree, anziani o semplicemente pensionati, viene chiesto di cedere l'usufrutto in cambio di una percentuale sulla produzione. Sono stati così rimessi a frutto oltre 700 ettari di colture, dopo aver riqualificato e piantumato i terreni, realizzando sistemi di irrigazione e controllo. E nuovi contadini hanno abbracciato questo mestiere.

[www.fiarebancaetica.coop/blog/grup-unio-impulsando-los-jovenes-agricultores](http://www.fiarebancaetica.coop/blog/grup-unio-impulsando-los-jovenes-agricultores)



### Una storia a impatto positivo

#### **REUSE - Gomma o Araba Fenice? La rigenerazione degli scarti - Treia (Mc)**

L'economia circolare si traduce in azioni concrete grazie a ReUse, start up marchigiana che, oltre ad offrire servizi di recupero, gestione e riciclo degli scarti (detti "sfridi") accumulati nella produzione calzaturiera e dei pneumatici, trasforma i rifiuti di gomma in materiale con la qualità iniziale. Il cliente può quindi riutilizzare la gomma così trattata ("devulcanizzata") per generare nuovi pneumatici o nuove soles per scarpe. Il processo avviene a temperatura ambiente e senza inquinare, senza utilizzare acqua né emettere gas e sostanze tossiche, e si può ripetere all'infinito, assicura ReUse. Senza contare che, grazie alla materia prima recuperata, c'è un risparmio di CO<sub>2</sub> emessa del 26%, di rifiuti e di costi a tonnellata per la gomma rigenerata.

[www.bancaetica.it/gomma-o-araba-fenice-rigenerazione-degli-scarti-grazie-a-reuse/](http://www.bancaetica.it/gomma-o-araba-fenice-rigenerazione-degli-scarti-grazie-a-reuse/)

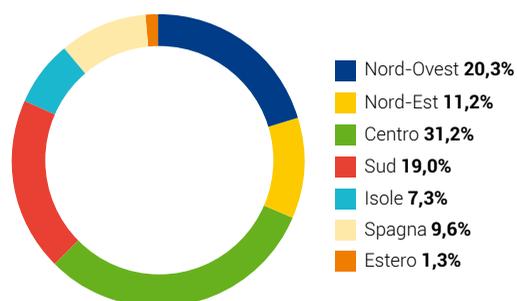
## 4.4 MACROAREA D'IMPATTO INTERNAZIONALE

Nella macroarea "Internazionale" sono attive **178 organizzazioni**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

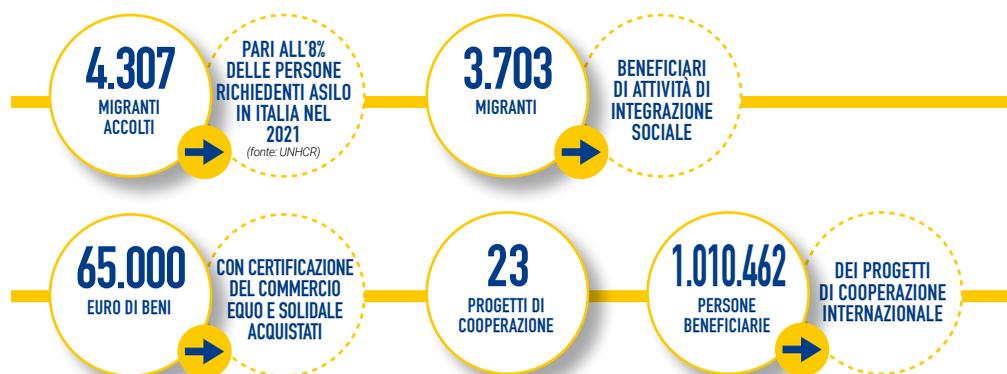
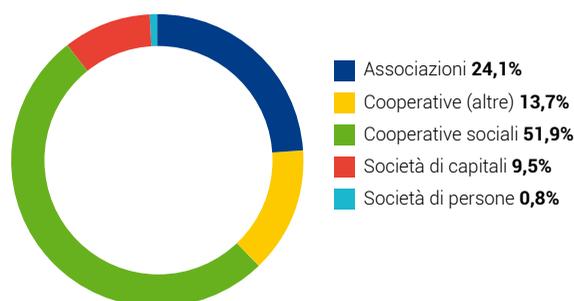
- Accoglienza migranti;
- Commercio equo e solidale;
- Cooperazione internazionale;
- Microfinanza internazionale.

Totale Impatti - Macroarea internazionale	Deliberato netto 2021 (M€)	% sul deliberato netto totale
	42,7	12,4%

**Distribuzione deliberato netto macroarea per area geografica**



**Distribuzione deliberato netto macroarea per forma giuridica**



## Accoglienza migranti

Il tema dell'accoglienza dei migranti da tempo è al centro della nostra attenzione: Banca Etica finanzia solo realtà di accoglienza diffusa che seguono le linee di condotta e le procedure stabilite (nella normativa precedente a quella attuale) per i progetti Sprar/Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (ora Siproimi - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati<sup>32</sup>).

Data la situazione oggettiva di emergenza sul territorio, i nostri stessi partner hanno nel corso del tempo accettato di accogliere migranti inseriti nei progetti CAS/Centri di Accoglienza Straordinaria<sup>33</sup>: in molti casi lo sforzo è stato quello di assicurare le stesse modalità di trattamento dei migranti inseriti nei progetti Sprar. Come Banca Etica, abbiamo quindi scelto di finanziare anche alcuni progetti CAS. Le realtà che fanno accoglienza migranti sono sottoposte ad una valutazione aggiuntiva che include la visita dei luoghi di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza.

In quest'area sono comprese diverse organizzazioni che si occupano di accogliere migranti, minorenni e adulti, spesso accompagnando il percorso con attività di inclusione sociale, educazione/insegnamento (della lingua e non solo), assistenza sanitaria e laboratori di vario genere.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

Inclusione sociale e lavorativa



10 "Ridurre le disuguaglianze"

12 Qualità dei servizi

Coesione sociale

10.7 Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.

Tutela dei diritti

Accoglienza migranti	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	19,9	71
Impatto indiretto	14,8	47
<b>Totale Impatti</b>	<b>34,7</b>	<b>118</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per quasi **20 milioni di euro** **71 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di accoglienza migranti.

Ulteriori **15 milioni** circa sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'accoglienza migranti per più di **34 milioni di euro**.

### L'impatto generato dai clienti

**38 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno accolto più di **4.300 migranti** e hanno permesso a oltre **3.700 migranti** di beneficiare di attività di integrazione sociale.



Inoltre, grazie agli **approfondimenti** svolti sulle realtà che si occupano di accoglienza migranti, possiamo dire che l'esperienza media degli enti gestori è di 12 anni. Relativamente alle **modalità di accoglienza**, l'87,5% delle organizzazioni finanziate svolgono accoglienza in appartamenti e il 41,1% svolgono accoglienza in centri collettivi.

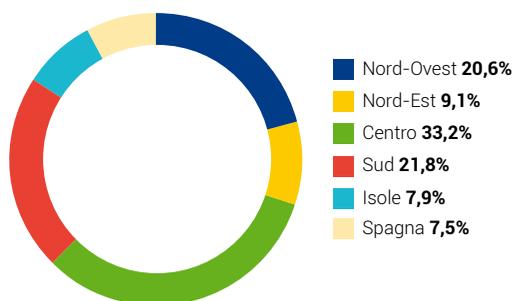
Infine, andando a vedere la **tipologia di progetti di accoglienza**, il 35,2% sono progetti Sprar/Siproimi, il 25,4% sono progetti CAS, il 14,1% sono progetti Hub minori/MSNA. La restante percentuale è divisa equamente tra progetti FAMl e altri progetti di accoglienza (entrambi per il 12,7% l'uno).

<sup>32</sup> <https://www.retesai.it/la-storia/>

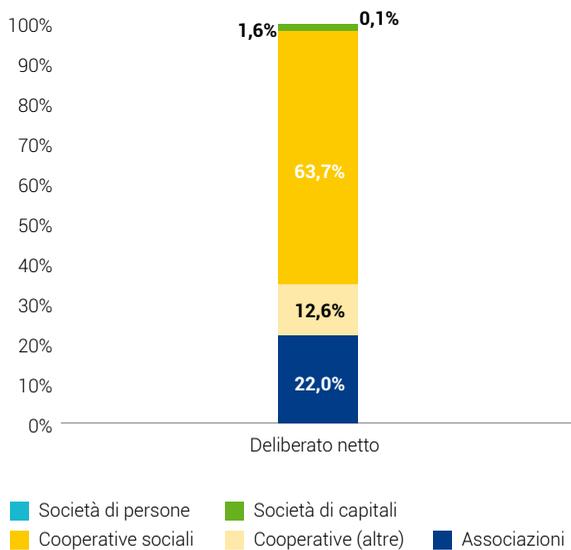
<sup>33</sup> <https://openmigration.org/glossary-term/centri-di-accoglienza-straordinaria-cas/>

## Distribuzione dei crediti deliberati in Accoglienza migranti - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



L'accoglienza migranti è svolta principalmente da cooperative sociali, le quali hanno ricevuto quasi i due terzi dei finanziamenti di quest'area (63,7%). La restante parte è quasi completamente suddivisa tra associazioni (22%) e altri tipi di cooperative (12,6%). Vanno rispettivamente alle società di capitali e alle società di persone l'1,6% e lo 0,1%.

Il 33,2% del deliberato netto è stato erogato al Centro, il 21,5% al Sud, il 20,6% al Nord-Ovest, il 9,1% al Nord-Est e il 7,9% alle Isole. Il 7,5% è stato erogato in Spagna.

## Commercio equo e solidale

In questa area di impatto sono compresi i finanziamenti alle realtà impegnate a vario titolo nella filiera del commercio equo e solidale (dal sostegno alle organizzazioni di produttori alla vendita). Il commercio equo e solidale si impegna a favore di rapporti commerciali giusti e a lungo termine con le produttrici e i produttori del sud nel mondo, consentendo loro l'accesso al mercato globale (SDG 9). In tale ambito devono essere garantiti prezzi trasparenti e stabili nonché incentivate condizioni di lavoro sociali (SDG 8) e promossi metodi di coltivazione sostenibili (SDG 12 e 13). Il commercio equo combatte così la povertà e la fame (SDG 1 e 2), si impegna a favore dell'uguaglianza di genere (SDG 5) e riduce le disuguaglianze (SDG 10), contribuendo così, mediante una collaborazione in partenariato (SDG 17) alla creazione di una società più solidale e alla costruzione della pace tra i popoli (SDG 16).

Bisogni	SDG di riferimento <sup>34</sup>	bes
<b>Sviluppo economico, umano e sociale</b>	    	<b>4</b> Benessere economico <b>6</b> Politica e istituzioni <b>10</b> Ambiente
<b>Cooperazione internazionale</b>	    	
<b>Inclusione sociale e lavorativa</b>		

Commercio equo e solidale	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	1,2	15
Impatto indiretto	1,2	13
<b>Totale Impatti</b>	<b>2,3</b>	<b>28</b>

### L'impatto generato dai clienti

**3 organizzazioni** con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno acquistato beni con certificazione del commercio equo e solidale per un valore di **65 mila euro**.



Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per circa **1,2 milioni di euro** **15 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area commercio equo e solidale.

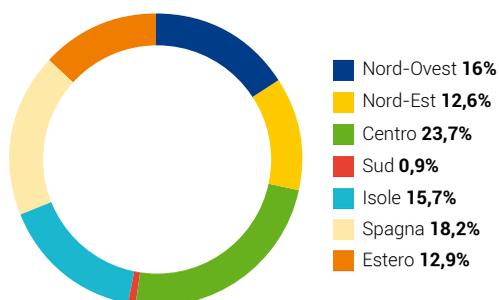
Ulteriori **1,2 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano anche di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso quest'area per **2,3 milioni di euro**.

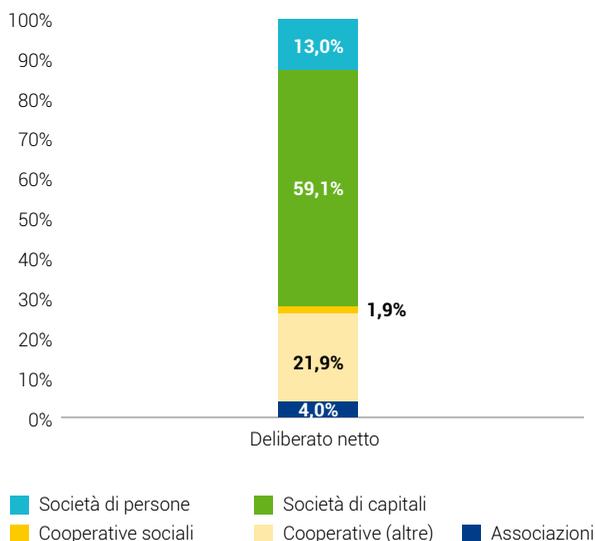
<sup>34</sup> Per l'elenco di dettaglio dei contenuti degli SDGs v. <https://www.aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/>

## Distribuzione dei crediti deliberati in Commercio equo e solidale - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Il commercio equo e solidale è svolto principalmente da società di capitali, le quali hanno ricevuto oltre la metà dei finanziamenti di quest'area (59,1%). La restante parte è quasi completamente suddivisa tra cooperative (21,9%) e società di persone (13%). Vanno rispettivamente alle associazioni e alle cooperative sociali il 4% e l'1,9%.

Il 23,7% del deliberato netto è stato erogato al Centro, il 18,2% in Spagna, il 16% al Nord-Ovest, il 15,7% alle Isole, il 12,6% al Nord-Est e solo lo 0,9% al Sud. Il 12,9% del deliberato netto è stato invece erogato a Paesi esteri (cioè non in Italia e in Spagna).

## Cooperazione internazionale

In quest'area sono comprese organizzazioni che portano avanti progetti di sviluppo locale e assistenza in paesi in via di sviluppo o in transizione. Vi sono inoltre realtà che si occupano di salvataggio in mare di migranti in fuga dai loro paesi di origine, di sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale.

### Bisogni

### SDG di riferimento



#### Tutela dei diritti

#### Partecipazione, solidarietà e volontariato

#### Cooperazione internazionale



**1** "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo".

**1.A** Garantire una notevole mobilitazione di risorse da una varietà di fonti, anche attraverso un rafforzamento della cooperazione allo sviluppo, al fine di fornire mezzi adeguati e prevedibili per i paesi in via di sviluppo, in particolare per i paesi meno sviluppati, ad attuare programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue dimensioni.

**2** "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile".

**2.A** Aumentare gli investimenti, anche attraverso il rafforzamento della cooperazione internazionale, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, lo sviluppo tecnologico e le banche di geni vegetali e animali, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare i paesi meno sviluppati.

**5** Relazioni sociali

Cooperazione internazionale	Deliberato netto 2021(M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	4,4	20
Impatto indiretto	4,1	19
<b>Totale Impatti</b>	<b>8,5</b>	<b>39</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **4,4 milioni di euro** **20 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di cooperazione internazionale.

Ulteriori **4,1 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la cooperazione internazionale per **8,5 milioni di euro**.

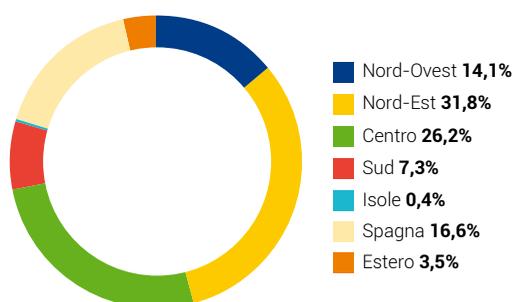
### L'impatto generato dai clienti

**10 organizzazioni** con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, hanno gestito **23 progetti** di cooperazione internazionale; 7 di queste organizzazioni hanno raggiunto più di **1 milione di beneficiari**.

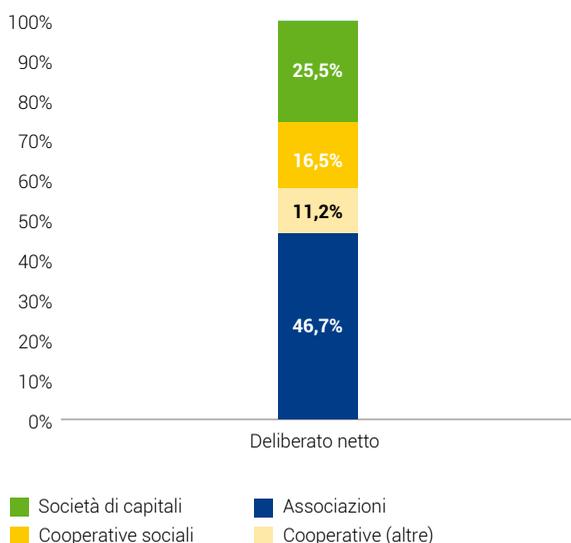


## Distribuzione dei crediti deliberati in Cooperazione internazionale - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Nell'area della cooperazione internazionale operano principalmente associazioni, che rappresentano il 46,7% dei finanziamenti effettuati in quest'area d'impatto. A seguire vengono le società di capitali (in particolare le istituzioni di microfinanza che operano nei paesi del Sud del mondo), che costituiscono il 25,5%. Le cooperative sociali e quelle di altro tipo rappresentano rispettivamente il 16,5% e l'11,2%.

Il 31,8% del deliberato netto è stato distribuito al Nord-Est, il 26,2% al Centro, il 14,1% al Nord-Ovest, il 7,3% al Sud e lo 0,4% alle Isole. Per quanto riguarda l'area Spagna è stato distribuito il 16,6%, mentre nei Paesi esteri (non Italia e in Spagna) è stato distribuito il 3,5%.

## Microfinanza internazionale

Banca Etica ha nelle proprie radici l'apertura al mondo. Per Banca Etica la microfinanza rappresenta la possibilità di accesso al credito per le fasce di popolazione più svantaggiate, a maggior ragione nei paesi più svantaggiati. E tutto questo "perché il bene comune sia sempre più comune e l'inclusione sia una opportunità offerta a sempre più persone"<sup>35</sup>.

Dal Medio oriente all'Europa orientale, dall'Africa all'America Latina, sostiene iniziative di finanza etica e microfinanza, anche attraverso i protocolli strategici con reti internazionali come l'European Microfinance Network<sup>36</sup> (EMN) che promuove la microfinanza, la microimprenditorialità e l'autoimpiego con la diffusione di buone prassi e promuovendo un quadro normativo favorevole nell'Unione Europea e negli Stati Membri, e il Microfinance Center<sup>37</sup> (MFC) attivo in particolare nell'Europa dell'Est. Sono anche attivi i protocolli d'intesa con il Main, la principale rete di microfinanza africana con 120 aderenti che raggiungono 14mln di persone in 28 paesi africani e con Caritas Africa. Tale sostegno viene portato avanti sia con l'erogazione di prestiti sia con la partecipazione nel capitale delle istituzioni di microfinanza.

### Bisogni

### SDG di riferimento

bes

#### Cooperazione internazionale



**1** "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo".

**4** Benessere economico



**8** "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti".

**5** Relazioni sociali

#### Microfinanza internazionale

	Deliberato netto 2021(M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	1,9	4
Impatto indiretto	0,0	0
<b>Totale Impatti</b>	<b>1,9</b>	<b>4</b>

#### Crediti e partecipazioni verso Istituzioni di microfinanza con attività all'estero

Nome	Deliberato lordo (M€) - 2021	Deliberato netto (M€) - 2021	Partecipazioni al 31/12/2021 (M€)
ACAD Finance	0,1	0,1	
Alterfin	3,0		0,02
Coopest			4,50
Coopmed			0,30
Cresud	8,7	1,0	0,60
Oikocredit	5,0		0,05
Microfides	0,6	0,6	
R.I.M.	0,2	0,2	
S.I.D.I.			0,30
<b>Totale</b>	<b>17,6</b>	<b>1,9</b>	<b>5,8</b>

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato con nuovi crediti **4 organizzazioni** per **1,9 milioni di euro** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area d'impatto microfinanza internazionale.

### L'impatto generato dai clienti

L'impegno di Banca Etica a sostegno delle istituzioni di microfinanza che operano nei vari "Sud del mondo" è una caratteristica costante sin dalla fondazione.

Nel 2021 l'impegno in partecipazioni e in finanziamenti raggiunge quasi i **23 milioni di euro**.

<sup>35</sup> G. Giuglietti, responsabile Sviluppo Internazionale di Banca Etica - <https://www.bancaetica.it/una-banca-che-guarda-allo-sviluppo-e-alla-cooperazione-internazionale/>

<sup>36</sup> [www.european-microfinance.org](http://www.european-microfinance.org)

<sup>37</sup> <https://mfc.org.pl/>

Le istituzioni di microfinanza interessate hanno a loro volta ottenuto importanti risultati in termini di impatto raggiungendo milioni di beneficiari in tutto il mondo, molto spesso donne (come si vede dalla tavola), offrendo loro la possibilità di migliorare il proprio standard di vita, accedere a consumi essenziali e avviare, o sostenere, piccole attività imprenditoriali.

### Microfinanza internazionale - Performance Sociale

Organizzazione	Regioni	Crediti di Banca Etica 2021 (deliberato lordo - M€)	Partecipazioni di Banca Etica al 31/12 (M€)	Beneficiari totali	Di cui attribuibili a Banca Etica (M)	Beneficiari in ambito rurale/agricolo - %	Beneficiari donne - %
Alterfin	Africa Asia Sud-America	3,00	0,02	3.670.000	155.600	30%	69%
CoopEst (1)	Est Europa		4,50	40.000	17.300	n.d.	n.d.
CoopMed (1)	Nord Africa Medio Oriente		0,30	190.000	15.900	n.d.	n.d.
CreSud	America Latina e Oceania	8,70	0,60	340.000	263.400	53%	72%
Oikocredit	Africa Asia Sud-America	5,00	0,05	34.000.000	2.159.000	63%	87%
R.I.M.	Africa	0,20		13.000	400	56%	34%
S.I.D.I.	Africa Asia Sud-America		0,30	7.100.000	656.800	13% ambito specifico agricolo; 62% beneficiari in ambito rurale	52%

Avvertenza generale e Note:

I dati sono estratti dai rapporti di impatto e dalle altre rendicontazioni di responsabilità sociale predisposte dalle istituzioni finanziate.

(1) Quote di fondi gestiti dall'investment manager belga INPULSE - <https://www.inpulse.coop/>

Applicando dei semplici criteri di proporzionalità è possibile stimare quanta parte dei beneficiari dei diversi progetti di microfinanza siano indirettamente **attribuibili a Banca Etica**. Ne emerge un totale di oltre **3,2 milioni di beneficiari di cui il 53% in ambito rurale e il 63% donne**.

### Le attività di Cresud nel 2021

L'ingresso di Cresud nel Gruppo Banca Etica ha permesso un ulteriore rafforzamento dell'impegno internazionale del Gruppo. Nel 2021 ha erogato prestiti per 750 mila euro che hanno consentito il miglioramento del radicamento in Sudamerica e nel Sud Pacifico con i finanziamenti a IDERPRO IFD in Bolivia e a SPBD Microfinance, attiva negli arcipelaghi del Sud Pacifico (Samoa, Tonga, Fiji, Solomon Islands e Vanuatu).

## Storie a impatto positivo



### Una storia a impatto positivo

#### **PARI PASSO - Sfollati di guerra, migranti e senza dimora: dall'accoglienza alla scuola - Vicenza**

*Ad aprile 2022 c'erano anche tre mamme di provenienza ucraina - in fuga dalla guerra con 5 figli - tra le persone accolte e assistite in Veneto da Pari Passo. La cooperativa, nata nel 2017, come mission principale si rivolge infatti alle famiglie migranti, gestendo ormai 18 appartamenti e impiegando 15 professionisti. In generale accoglie madri sole con bambini, persone senza casa per sfratto, minori e donne a rischio di violenza; inoltre gestisce il dormitorio notturno del Comune e alcune unità di strada per persone senza dimora. In più accompagna gli ospiti con una scuola di italiano per stranieri e servizi socio-educativi per genitori e figli.*

[www.bancaetica.it/pari-passo-accoglienza-migranti-vicenza](http://www.bancaetica.it/pari-passo-accoglienza-migranti-vicenza)



### Una storia a impatto positivo

#### **PAULINE TINE - Abiti cuciti dalla microfinanza - Thies, Senegal**

*Pauline confeziona vestiti nella sua sartoria di Thiès, in Senegal, e col suo lavoro, nonostante abbia una disabilità fisica, sostiene due persone in famiglia. Non avendo proseguito a lungo gli studi, ha tuttavia investito molte energie sulla formazione nelle tecniche di taglio e cucito, e ha maturato un'esperienza pluriennale, che oggi mette a frutto nel laboratorio dove occupa due collaboratrici. Il negozio si sostiene anche grazie ai prestiti ricevuti e alla gestione del risparmio perseguita tramite un servizio di raccolta a domicilio che protegge Pauline dal rischio di furti. L'accesso a entrambi questi servizi finanziari è possibile grazie a CAURIE MF, un'organizzazione di microfinanza locale supportata da CreSud, società partecipata in maggioranza da Banca Etica.*

[www.bancaetica.it/senegal-pauline-sartoria](http://www.bancaetica.it/senegal-pauline-sartoria)

## 4.5. MACROAREA D'IMPATTO LEGALITÀ E DIRITTI

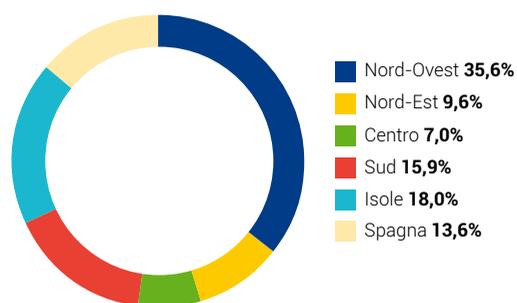
Nella macroarea "Legalità e diritti" sono attive **61 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **229 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Diritti e legalità;
- Microfinanza in Italia e Spagna, incluso il sostegno all'antiusura.

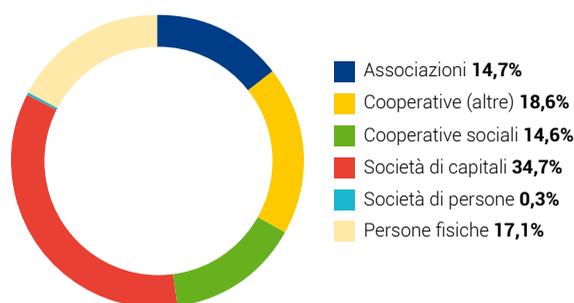
**Totale Impatti - Macroarea legalità e diritti**

Deliberato netto 2021 (M€)	% sul deliberato netto totale
13,1	3,8%

### Distribuzione deliberato netto macroarea per area geografica



### Distribuzione deliberato netto macroarea per forma giuridica



## Diritti e legalità

Il sostegno di Banca Etica a chi si occupa di combattere la criminalità organizzata e a chi tutela i diritti di tutti i cittadini prosegue, mantenendo alta l'attenzione anche e soprattutto in periodi difficili come quelli che stiamo vivendo.

*"Nei beni confiscati cresce una nuova economia, rispettosa del lavoro, della legalità e delle comunità che si riscattano dalla criminalità organizzata<sup>38</sup>", e il supporto a queste attività, spesso escluse dai canali finanziari tradizionali perché operanti in condizione di particolare difficoltà, rappresenta un tratto essenziale della finanza etica. La promozione della legalità e dell'antimafia si declina poi non solo nella gestione dei beni confiscati ma anche nelle attività di chi commercializza i beni prodotti sui terreni confiscati, di informazione e promozione della cultura della legalità.*

Sul fronte dei diritti quest'anno Banca Etica ha finanziato esperienze diverse che vanno dalla comunicazione sui diritti delle donne, alle iniziative di garanzia di contratti stabili per i riders, dai patti di collaborazione per la difesa dei beni comuni, alla consulenza legale e sindacale.

Bisogni

SDG di riferimento

bes

Cultura della legalità



**16** "Pace, giustizia e istituzioni forti".

**16.4** Entro il 2030, di ridurre in modo significativo i flussi finanziari illeciti e di armi, rafforzare il ritorno dei beni rubati e combattere ogni forma di criminalità organizzata.

**3** Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

**7** Sicurezza

Diritti e legalità	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	2,2	25
Impatto indiretto	2,5	25
<b>Totale Impatti</b>	<b>4,7</b>	<b>50</b>

### L'impatto generato dai clienti

**4 organizzazioni** con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2021, possono gestire **5 beni confiscati** alle mafie.



Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **2,2 milioni di euro** **25 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area diritti e legalità.

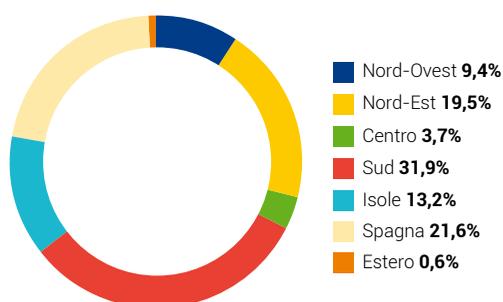
Ulteriori **2,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la legalità e i diritti per **4,7 milioni di euro**.

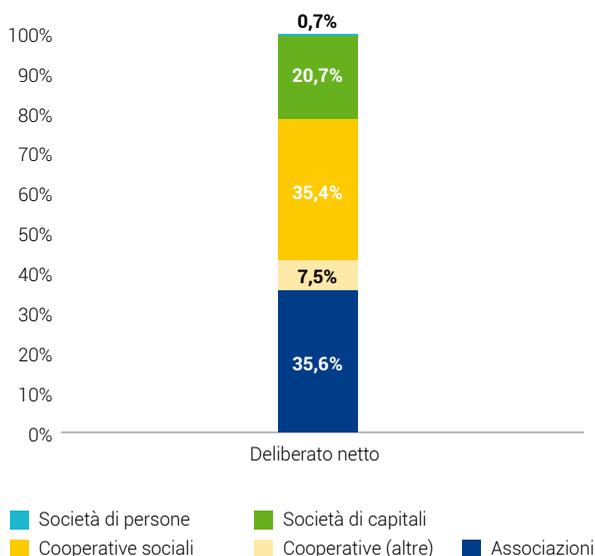
<sup>38</sup> <https://www.bancaetica.it/area-stampa/giornata-della-memoria-delle-vittime-delle-mafie-limpegno-della-finanza-etica-a-sostegno-della-legalita/>

## Distribuzione dei crediti in Diritti e legalità - Anno 2021

### Per area geografica



### Per forma giuridica



Nella tutela dei diritti e della legalità le associazioni ricevono il 35,6% del deliberato netto, le cooperative sociali il 35,4%, le società di capitali il 20,7%, le cooperative non sociali il 7,5%, mentre le società di persone lo 0,7%.

Il deliberato netto è distribuito per il 31,9% al Sud, il 21,6% all'area Spagna, il 19,5% al Nord-Est, il 13,2% alle Isole, il 9,4% al Nord-Ovest, il 3,7% al Centro e lo 0,6% in Paesi esteri (non in Italia e in Spagna).

## Microfinanza in Italia e Spagna

La microfinanza praticata da Banca Etica nei due paesi in cui è direttamente presente consiste nella concessione di crediti di ridotta entità in assenza di garanzie reali ed è uno strumento tra i più incisivi di lotta alla povertà.

Attualmente in Banca Etica abbiamo due linee di intervento per le erogazioni dirette:

- socio-assistenziale: che si rivolge alle persone che si trovano in condizioni di difficoltà;
- micro-imprenditoriale: per la nascita o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di 10 addetti, per l'autoimprenditorialità o lo sviluppo di attività economiche locali.

Banca Etica svolge l'attività di microcredito anche attraverso credito a istituzioni di microfinanza (IMF) e investimenti e partecipazioni in IMF. Banca Etica gestisce, inoltre, il "Fondo di garanzia per progetti di microfinanza in Italia" costituito grazie ai sottoscrittori dei Fondi d'investimento etici "Valori Responsabili" di Etica Sgr.

### Bisogni

### SDG di riferimento

#### Inclusione sociale e lavorativa



**8** "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti".

bes

**4** Benessere economico

#### Sviluppo economico, umano e sociale

**5** Relazioni sociali

Microfinanza in Italia e Spagna	Deliberato netto 2021 (M€)	Numero di clienti
Impatto diretto	8,5	241
Impatto indiretto	0,0	0
<b>Totale Impatti</b>	<b>8,5</b>	<b>241</b>

Le erogazioni dirette di microcredito eseguite direttamente da Banca Etica sono andate per il 55% a clienti residenti nel Mezzogiorno.

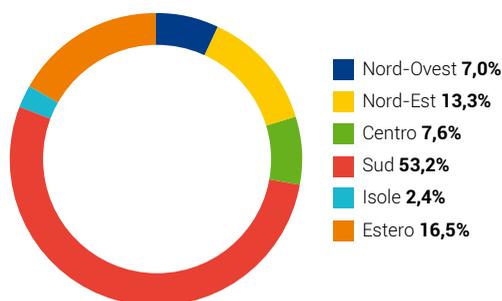
Nella grande maggioranza dei casi i clienti affidati sono privati o imprese individuali. Questi due gruppi sono rappresentati per il 41,5% da donne e per il 10,1% da cittadini di paesi del Sud del mondo<sup>39</sup>.

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **8,5 milioni di euro 93 organizzazioni** e **148 persone fisiche** attraverso l'erogazione diretta di microcrediti (3,5 milioni) o l'affidamento di organizzazioni che hanno utilizzato il credito ricevuto relativamente all'area d'impatto microfinanza in Italia e Spagna.

### Clienti beneficiari di microcrediti per ripartizione di residenza - Crediti erogati nel 2021

### Attività di microfinanza nel 2021

<b>Erogazioni dirette</b>	<b>€3.452.522</b>
Microfinanza Socio Assistenziale	€1.993.320
Microfinanza Imprenditoriale	€1.312.202
Microcredito MCC (no TUB 111)	€147.000
<b>Crediti a IMF</b>	<b>€ 5.025.100</b>
<b>Partecipazioni in IMF al 31/12/2021</b>	<b>€ 1.456.370</b>
PerMicro S.p.A.	€ 1.417.870
MAG 6	€ 35.000
MAG Servizi	€ 3.500
<b>Totale attività di microfinanza</b>	<b>€ 9.933.992</b>



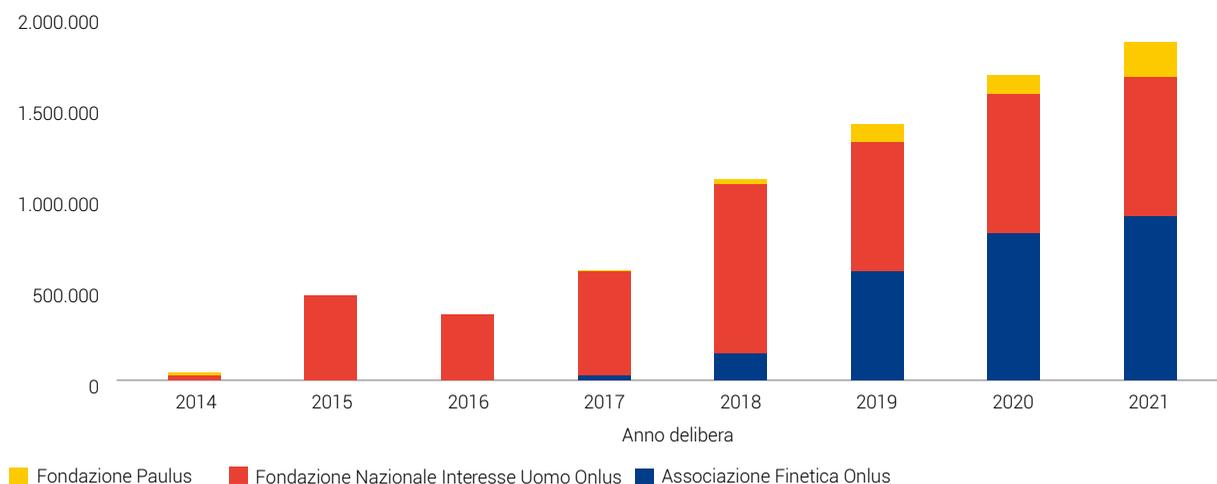
<sup>39</sup> Cittadini provenienti da Asia, Africa e America Latina.

## ANTIUSURA

### I numeri di Banca Etica:

Dal 2014 al 2021 Banca Etica ha finanziato **396 persone**, di cui 115 nel 2021, nell'ambito dell'antiusura accordando un totale di **7,7 milioni** e sono in continua crescita, con 1,9 milioni erogati nel 2021.

### Importi deliberati nell'ambito delle convenzioni antiusura in essere - anni 2014-2021



Le attività della Banca in questo ambito si svolgono in collaborazione con:

- **Fondazione Antiusura Interesse Uomo**, attiva dal 2002 e di cui la Banca è socia insieme a Libera, al CE.St.Ri.M, al Comune ed alla Provincia di Potenza, ed all'ANCI Basilicata. Gli obiettivi della Fondazione sono:
  - facilitare l'accesso al credito bancario a privati cittadini e operatori economici che incontrano difficoltà di accesso al credito ordinario e che sono potenziali vittime del fenomeno dell'usura;
  - assistere e sostenere attraverso un supporto di consulenza giuridica, legale oltre che psicologica, le persone a rischio di usura ma anche quanti già ne sono vittime;
  - svolgere attività di prevenzione e di informazione sul fenomeno dell'usura;
  - sviluppare un'azione di contrasto della pratica usuraria supportando le vittime di usura nella denuncia dei propri usurai.

Banca Etica ha inoltre promosso con la Fondazione Interesse Uomo il progetto "Sostieni Impresa"<sup>40</sup>. Per ogni socio e cliente che attiva una assicurazione in collaborazione con CAES Italia utilizzando la pagina web dedicata sul proprio sito, Banca Etica si impegna a versare 2,00 € nel Fondo di Garanzia "Sostieni impresa" nato dalla collaborazione tra Banca Etica, Libera e Fondazione Antiusura Interesse Uomo, per facilitare l'accesso al credito delle micro-imprese e rilanciare l'occupazione.

#### Finanziamenti deliberati nel 2021: Euro 783.800

- **Finetica** per il programma di microcredito al fine di prevenire il fenomeno dell'usura ed agevolare l'autoimpiego e la creazione o il consolidamento di microimprese. Di tale programma possono essere beneficiari le persone fisiche e le microimprese che abbiano la residenza o il domicilio fiscale in una regione dell'Italia meridionale.

#### Finanziamenti deliberati nel 2021: Euro 921.200

- La **Fondazione Paulus** gestisce risorse derivanti dal "Fondo per la prevenzione dell'usura" del Ministero dell'Economia, risorse collocate presso Banca Etica ed utilizzate come strumento di garanzia per i finanziamenti che la Fondazione propone alla banca.

#### Finanziamenti deliberati nel 2021: Euro 201.000

<sup>40</sup> Si veda ad esempio la descrizione contenuta in questo articolo: <https://www.lecronachelucane.it/2018/11/01/nasce-sostieni-impresa/>

## Storie a impatto positivo



### Una storia a impatto positivo

#### **CASA BASOA - La casa dei diritti e di chi li difende - Arte**

"Basoa" in basco significa foresta e simboleggia l'ecosistema più ricco, selvaggio e libero della natura. Casa Basoa, come una foresta, è rifugio naturale e vivente dove pace, diritti, formazione vengono coltivati da chi la gestisce e da chi vi è ospitato. Sostenuta anche grazie al crowdfunding, si tratta di una palazzina rurale nella valle di Arratia, a Bizkaia, che pratica un'accoglienza alternativa, di comunità, per attivisti in difesa dei diritti umani, migranti e persone perseguitate per motivi politici. Ed è sede di una scuola permanente dedicata alla cultura popolare.

[www.fiarebancaetica.coop/blog/basoa-casa-de-las-defensoras](http://www.fiarebancaetica.coop/blog/basoa-casa-de-las-defensoras)



### Una storia a impatto positivo

#### **VILLA WORKS - Giovani, cultura e bici: l'antica villa torna a ruggire - San Zenone degli Ezzelini (Tv)**

Tutto è iniziato col microcredito e oggi l'idea di un giovane imprenditore italiano di origine armena ha trasformato una sontuosa villa veneta in semiabbandono nell'opportunità di sperimentare una moltitudine di attività economiche, diventando centro di aggregazione culturale e sportivo per la comunità. Ribattezzata Villa Works, Villa Albrizzi Marini è stata ripristinata in buona parte, pezzo per pezzo, e ospita ora un Bike Park con noleggio di biciclette e una pista per mountain bike; un cocktail bar con ristorazione e consumo di prodotti italiani artigianali; una foresteria con stanze a tema; un orto; spazi per eventi, concerti, mostre d'arte e conferenze; servizi di catering per le manifestazioni. Tutte occasioni di occupazione giovanile e proposte disponibili in modo continuativo nell'anno, capaci di ravvivare un'area economicamente piuttosto depressa.

[www.bancaetica.it/giovani-cultura-e-bici-lantica-villa-torna-a-ruggire/](http://www.bancaetica.it/giovani-cultura-e-bici-lantica-villa-torna-a-ruggire/)

## 4.6 ALTRE FORME DI IMPATTO

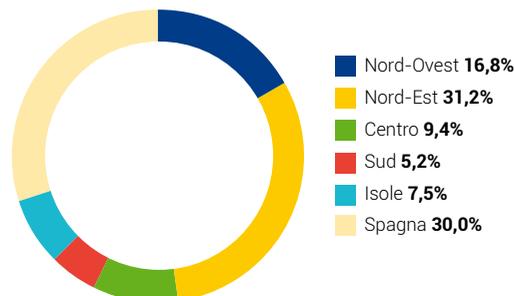
In quest'area vi sono una grande varietà di interventi che non erano inquadrabili nelle altre aree di impatto, o perché con impatti in aree non prese in considerazione, oppure perché l'impatto è riconducibile non al tipo di attività bensì al contesto in cui questa avviene o al profilo di chi la propone. Sono compresi in quest'area attività di promozione dello sviluppo locale, dell'altraeconomia e dell'associazionismo, della risposta all'emergenza Covid o della cura degli animali domestici. Inoltre, in quest'area rientrano alcuni bonus per le persone fisiche: il bonus casa ristrutturazione, il bonus facciate e il sisma bonus.

Altri impatti	Deliberato netto 2021 (M€)	% sul deliberato netto totale
Totale impatti	25,0	221

Nel 2021 Banca Etica ha finanziato per **25 milioni** di euro **108 organizzazioni** e **113 persone fisiche** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare un'attività che registra un impatto all'interno della definizione di questa area d'Impatto.

### Distribuzione dei crediti in Altri Impatti - Anno 2021

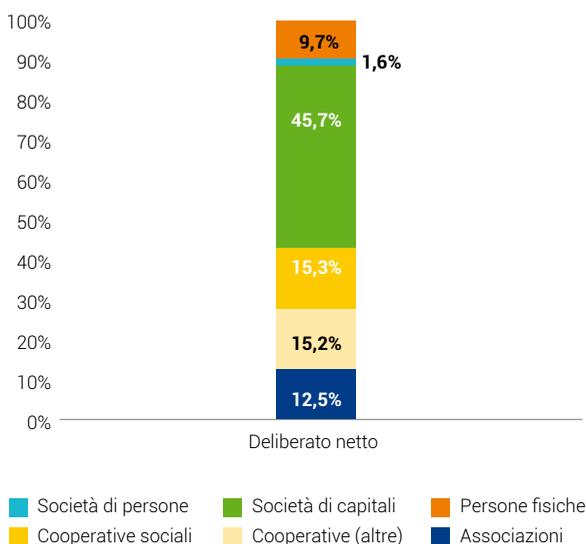
#### Per area geografica

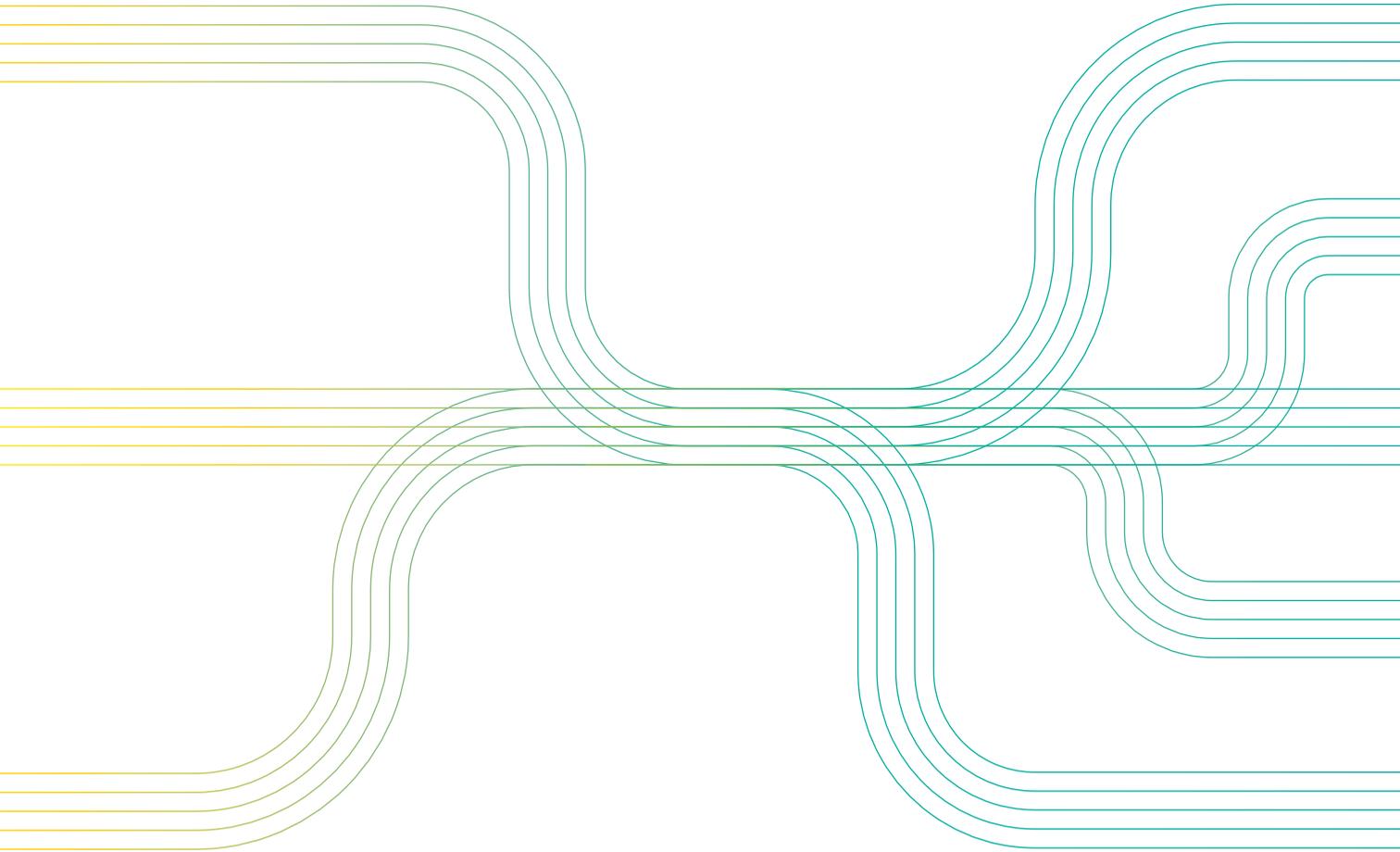


Nell'area degli altri impatti il 45,7% del deliberato netto è andato alle società di capitali, il 15,3% alle cooperative sociali e il 15,2% alle altre cooperative, il 12,5% alle associazioni e l'1,6% alle società di persone. Alle persone fisiche è invece andato il 9,7%.

Il deliberato netto è distribuito alle organizzazioni per il 31,2% al Nord-Est, per il 30% alla Spagna, per il 16,8% al Nord-Ovest, per il 9,4% al Centro, per il 7,5% alle Isole e per il 5,2% al Sud.

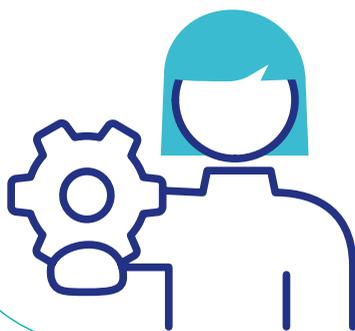
#### Per forma giuridica





# 5

## L'IMPRENDITORIA FEMMINILE



L'impegno di Banca Etica nella promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile è presente sin dall'inizio della sua attività (avvenuto, tra l'altro, l'8 marzo del 1999).

Con la collaborazione dell'associazione "Donne all'Ultimo Grido", nel corso del 2021 abbiamo chiesto a donne nostre socie e clienti di **raccontare la loro storia** per dare voce al **punto di vista femminile sulla finanza etica**.

Abbiamo denominato questa iniziativa **"Donne e Finanza da urlo"**.

Nel link indicato si possono anche ascoltare le **storie di protagonismo femminile nell'economia, nella finanza e nella società** raccontate dalla giornalista, conduttrice televisiva e conduttrice radiofonica Paola Maugeri:

1. [Ruth Bader Ginsburg: I dissent](#)
2. [Lidia Menapace: partigiana per sempre](#)
3. [Greta Thunberg e Malala Yousafzai: le ragazze del futuro](#)
4. [Luisa Spagnoli: cioccolato, baci e conigli](#)
5. [Lagarde e Von der Leyen: nelle nostre mani](#)



Per saperne di più:  
DONNE E FINANZA DA URLO  
[www.bancaetica.it/donnefinanza](http://www.bancaetica.it/donnefinanza)



Ecco la descrizione del nostro percorso:

*"Alcune di noi hanno partecipato alla **nascita** di Banca Etica più di 20 anni fa; altre hanno **aperto il conto corrente solo da poco**; altre ancora hanno scelto Banca Etica per il **finanziamento del***

*loro progetto di impresa; l'acquisto di una **casa**; un percorso di **studio** o di **realizzazione personale**; un'iniziativa di solidarietà. Alcune di noi accolgono la clientela in cassa o al telefono, valutano richieste di finanziamento, consigliano investimenti, dirigono filiali e uffici di Banca Etica.*

*Tutte le nostre **storie** sono **mattoncini importanti** nella realizzazione di questo grande movimento collettivo di finanza al servizio di un'economia più equa, inclusiva, responsabile e capace di coniugare obiettivi individuali e bene comune. In poco tempo sono arrivate quasi 300 testimonianze in cui socie, clienti e dipendenti hanno raccontato la loro esperienza con Banca Etica.*

*Da queste storie sono nati 5 podcast che, con la voce di Paola Maugeri, raccontano le esperienze di donne illustri del presente e del passato intrecciate a storie di sostenibilità ambientale, sociale e di finanza etica.*

*Storie di **donne comuni, piccole e grandi eroine della vita di tutti i giorni, che si intrecciano con quelle più celebri** di chi ha prestato il proprio nome, il proprio volto e il proprio impegno per portare avanti i principi di **sostenibilità, welfare e inclusione nel mondo dell'economia, della finanza, dell'imprenditoria.**"*

## L'impegno di Banca Etica nel 2021

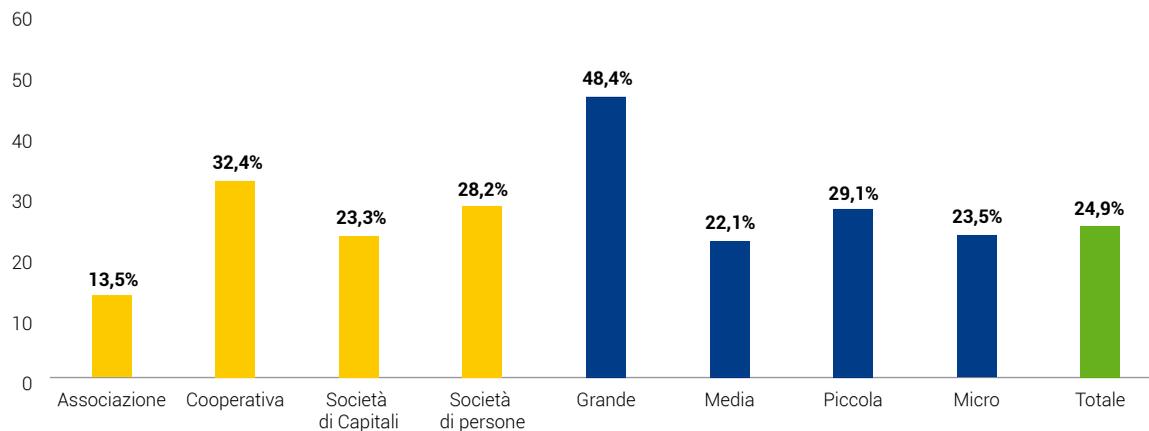
Nel 2021 Banca Etica ha finanziato 490 imprese femminili<sup>41</sup> che rappresentano il **24,9% delle organizzazioni e imprese finanziate** nell'anno dalla banca. Considerando che a livello nazionale tali imprese alla fine del 2021 sono pari al 22,1% del totale imprese (fonte: Unioncamere), ne emerge una particolare propensione verso tali realtà.

Non tutti i tipi di organizzazioni finanziate sono però rappresentate nella stessa misura da imprese femminili. Nel 2021 sono guidate da donne il 52% delle imprese di grandi dimensioni e quasi un terzo (32,4%) delle cooperative, ma solo il 13,5% delle associazioni.

<sup>41</sup> Consideriamo imprese femminili quelle con una quota di amministratrici superiore alle soglie fissate dalla legge 198/2006. Essa promuove interventi a favore di:

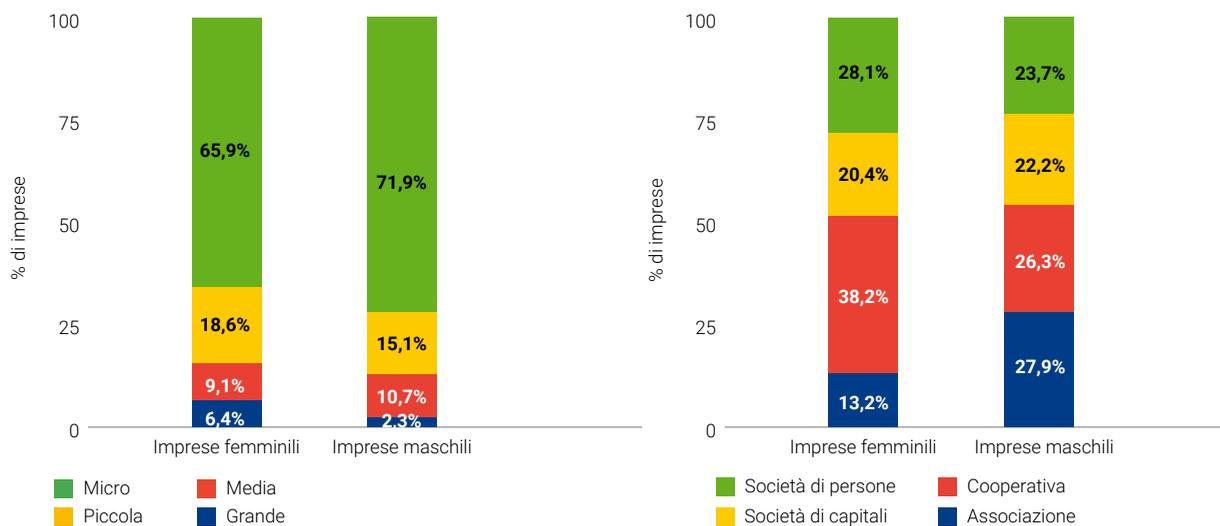
- società cooperative e di persone, costituite per almeno il 60% da donne;
- società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai  $\frac{2}{3}$  a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno  $\frac{1}{3}$  da donne;
- le imprese individuali gestite da donne operanti nei settori di industria, artigianato, agricoltura, commercio, turismo e servizi;
- le imprese, i loro consorzi, associazioni, enti, società di promozione imprenditoriale, anche a capitale misto pubblico/privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi o consulenze e assistenza riservati per almeno il 70% a donne.

### Percentuale di imprese femminili nei gruppi di imprese definiti per tipologia e dimensione - 2021



Se guardiamo invece alle caratteristiche delle imprese femminili rispetto alla distribuzione dimensionale e settoriale della clientela della banca, queste **sono più grandi e sono più frequentemente cooperative**.

### Imprese ad alta partecipazione femminile (ex l. 198/2006) per classe dimensionale e forma giuridica - 2021



## Imprese artigiane e famiglie produttrici

I dati sull'accesso al credito delle imprese femminili non sono diffusamente disponibili. Banca d'Italia pubblica tuttavia i dati sul finanziamento delle imprese artigiane e delle famiglie produttrici per le quali l'attribuzione del genere di riferimento è più semplice, essendo legato fondamentalmente al sesso della persona titolare.

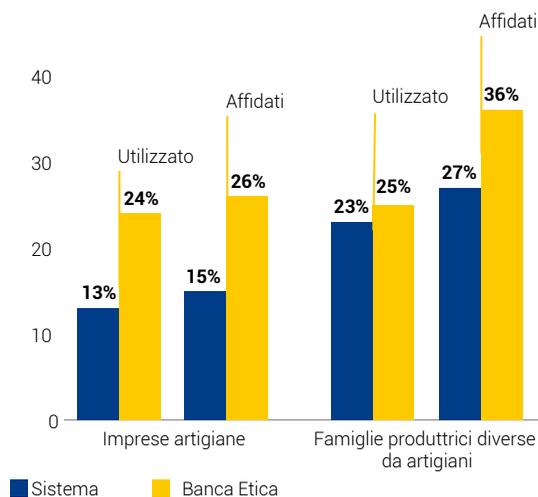
Su questi due sottogruppi di clienti è possibile applicare un confronto tra l'azione di Banca Etica e la media di sistema. Ne emerge un'attenzione da parte di Banca Etica verso le imprese femminili sensibilmente maggiore.

Per quanto riguarda le imprese artigiane affidate in Italia, queste rappresentano il 15% del totale e utilizzano il 13% prestiti. Tali quote salgono tra la clientela di Banca Etica rispettivamente al 26% e al 24%.

Nel caso delle Famiglie consumatrici non artigiane affidate, esse sono il 27% e ricevono il 23% del credito. Tali quote salgono tra la clientela di Banca Etica rispettivamente al 36% e al 25%.

## Quota di donne affidate sul totale Maschi e Femmine in termini di Utilizzato e Numero di affidati per settore istituzionale della controparte

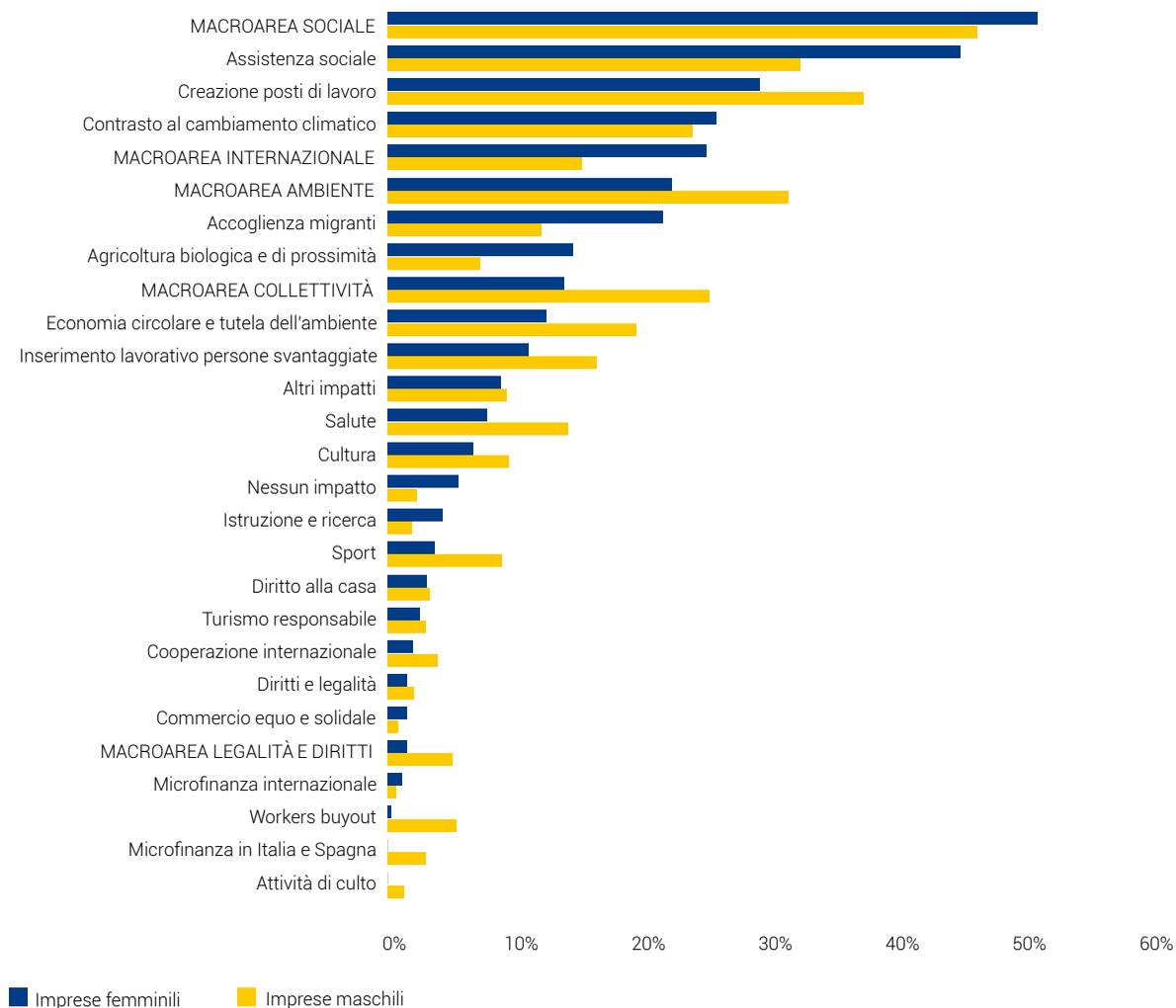
(dati al 31/12/2021. Per il sistema fonte: Banca d'Italia)



Nel 2021 le aree di impatto in cui le imprese femminili hanno operato con più frequenza sono state:

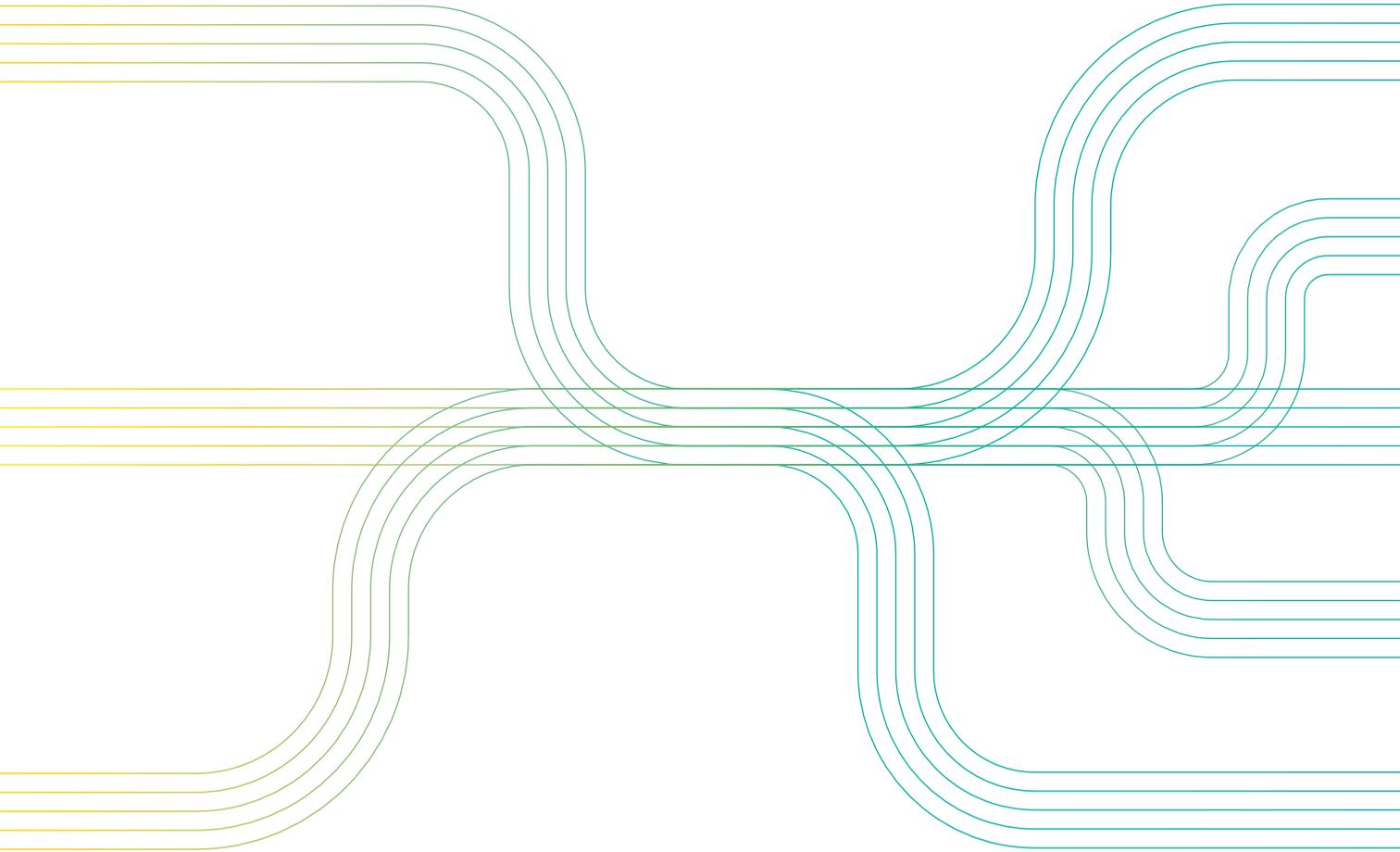
- Assistenza sociale
- Contrasto al cambiamento climatico
- Accoglienza migranti

### Quota di deliberato netto dedicato alle diverse aree di impatto - Imprese femminili e imprese maschili - 2021



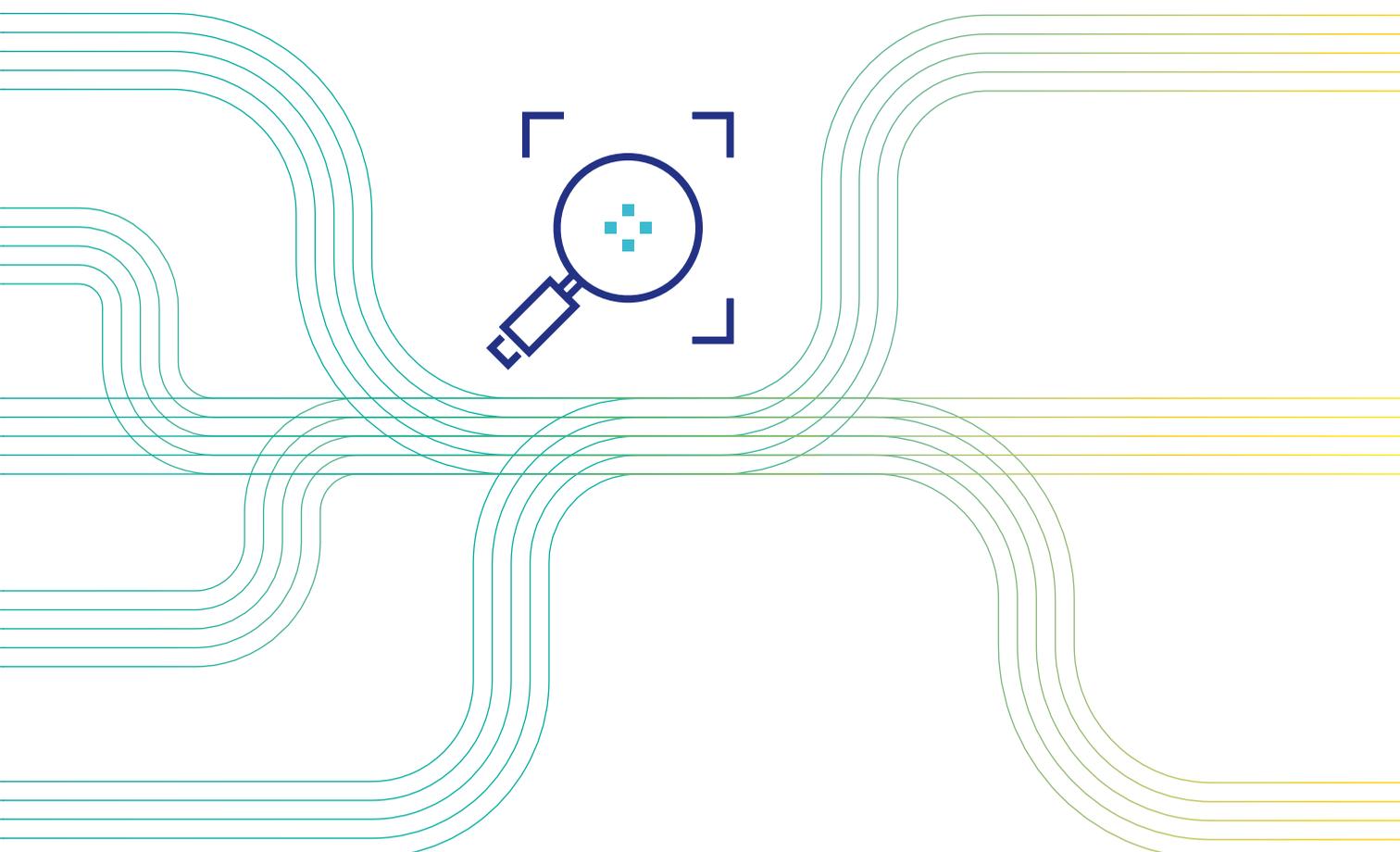
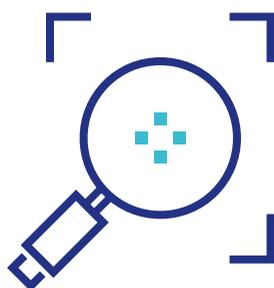
80 delle 490 imprese femminili finanziate nel 2021, il 16%, hanno usato il finanziamento per creare occupazione.

**Nel complesso sono stati creati circa 650 posti di lavoro** includendo i percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.



# 6

## LE ATTIVITÀ FINANZIARIE



Riprendendo quanto anticipato al capitolo 2.2 "Dove Banca Etica indirizza le risorse: gli impieghi", l'obiettivo di Banca Etica è quello di costruire e gestire, per quanto riguarda gli investimenti in titoli, un "portafoglio" autenticamente etico, cioè capace di sostenere attività ad impatto positivo sulle persone e sull'ambiente nel rispetto di un profilo di rischio-rendimento che tuteli l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della Banca e dei principi IFRS9<sup>42</sup>.

Il raggiungimento di questi obiettivi è guidato dalle varie policies e regolamenti emanati dalla Banca (documenti che sono controllati anche da Banca d'Italia e che valgono per l'intero Gruppo Bancario), che traggono a loro volta ispirazione dai vari documenti fondativi di Banca Etica: il Manifesto della Finanza Etica, lo Statuto e il Codice Etico.

➤ **Il Manifesto della Finanza Etica sottolinea l'importanza di "generare utile di bilancio, finalizzato alla realizzazione della nostra missione, inteso come obiettivo aziendale, indicatore di una sana ed efficace gestione economica e garanzia di indipendenza"**

➤ **Lo Statuto recita all'art. 5: "La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche (...) Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale"**



**Nel codice Etico Banca Etica si impegna a "gestire le risorse ricercando il miglior rendimento monetario che, tenendo conto delle condizioni del mercato, della tipologia di prodotto e della sostenibilità economica della Banca, sia compatibile con un impiego finalizzato a creare valore sociale" e dichiara, nei confronti delle comunità e delle generazioni future, di "definire politiche di investimento che assumano la sostenibilità ambientale quale criterio di inclusione o di esclusione"**

## **Quali attività finanziarie consideriamo "ad impatto"**

Banca Etica **esclude** dal proprio portafoglio una serie di titoli:

- Titoli sovrani: escludiamo i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Investiamo solo negli Stati che fanno parte dell'universo investibile<sup>42</sup> di Etica sgr.
- Imprese: escludiamo gli investimenti in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre escludiamo le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Attualmente non investiamo inoltre nei settori finanziario, petrolifero ed estrattivo. Tutte le imprese quotate su cui investe la Banca sono parte dell'universo investibile di Etica sgr.
- Verifichiamo inoltre che la residenza dell'emittente (sia imprese che Stati) non rientri tra i cosiddetti "Paradisi Fiscali".

In generale, gli investimenti sono guidati dal criterio di massima **esclusione degli strumenti di natura speculativa** (ad es. i "derivati" finalizzati al profitto, le operazioni ad alta frequenza o le vendite allo scoperto) e non guidati da strategie di lungo termine.

<sup>42</sup> International Financial Reporting Standard.

Per le partecipazioni i criteri di scelta degli investimenti sono basati sul rispetto dei seguenti principi e regole di comportamento:

- Coerenza con la missione;
- Trasparenza;
- Cooperazione;
- Attenzione ai conflitti di interesse.

Il portafoglio di proprietà di Banca Etica può essere investito nelle seguenti tipologie di **strumenti finanziari**:

- **titoli**: la cosiddetta "Finanza di proprietà" che nel caso di Banca Etica è in gran parte composta da titoli di stato;
  - di debito sovrano, emessi dall'Italia, da enti sovranazionali e da Paesi, appartenenti all'Unione Europea e non, che rispettano i principi di cui sopra;
  - obbligazionari o azionari emessi da imprese che, nell'ambito del proprio settore di riferimento, rispettano i principi di cui sopra;
  - OICR e strutture di investimento simili (ad esempio, SICAV, SICAF, ETF, FIA, etc.);
  - derivati esclusivamente per finalità di copertura dei rischi.
- **partecipazioni**: l'acquisto di azioni o quote di altre società posseduti con l'intenzione essere investimenti di lungo periodo.

Banca Etica investe gran parte della propria liquidità in titoli emessi da stati ("titoli sovrani"), una quota di poco più del 9% in titoli "ad impatto" (di cui oltre la metà rappresentato

da "social bonds"<sup>43</sup> governativi, in particolare BTP Futura<sup>44</sup>) e una quota residua (0,1% del portafoglio titoli) in altre forme di investimento:

### Composizione portafoglio titoli al 31/12/2021

	Valore (M€)	%
Sovrani	1.377,9	90,4%
Ad impatto	143,6	9,4%
<i>di cui social bonds</i>	91,0	6,0%
Altro	1,9	0,1%
<b>Totale</b>	<b>1.523,4</b>	<b>100,0%</b>

Le eventuali operazioni di investimento non coerenti con tali principi sono specificamente approvate dal Consiglio di Amministrazione di Banca Etica, in modo da non precludere possibilità di motivato investimento per soggetti di comprovato valore socio-ambientale, con l'esplicitazione delle motivazioni della deroga. Nei casi più rilevanti, il Consiglio di Amministrazione si avvale anche del parere del Comitato Etico.

Le scelte di Banca Popolare Etica in materia di partecipazioni hanno sempre fatto da corollario ai progetti e agli impegni che la stessa compagine sociale e le reti che la compongono hanno via via evidenziato, andando al di là della "risposta bancaria", e cercando di sostenere realtà della finanza etica e della microfinanza, del commercio equo e della cooperazione internazionale, della cooperazione sociale, della promozione della legalità e dell'ambiente.

<sup>43</sup> <https://www.borsaitaliana.it/obbligazioni/greenbonds/socialbonds.htm>: strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale (c.d. "green bonds") e/o sociale (c.d. "social bonds"). L'identificazione passa attraverso la certificazione iniziale di un soggetto terzo indipendente e il rinnovo, almeno annuale, dell'informativa riguardante l'utilizzo stesso dei proventi.

<sup>44</sup> I BTP Futura sono i titoli emessi dallo Stato Italiano per sostenere le attività per il rafforzamento del sistema sanitario nazionale, la tutela dell'occupazione e il supporto alle famiglie, il sostegno alle imprese per resistere al perdurare della crisi connessa alla pandemia da Coronavirus - <https://www.mef.gov.it/focus/BTP-Futura-il-Titolo-di-Stato-che-sostiene-l'Italia-di-oggi-pensando-al-domani/>

## Investimenti e partecipazioni per categorie di impatto al 31/12/2021. Valori contabili

		(€)
<b>Social bonds</b>	BTP Futura	91.028.759
	<b>Sub totale</b>	<b>91.028.759</b>
<b>Microfinanza</b>	COOPEST	4.467.056
	PERMICRO	1.417.870
	CRESUD	600.000
	COOPMED	310.972
	S.I.D.I. SOLIDARITÉ INTERNATIONAL	259.768
	OIKOCREDIT	50.877
	MAG 6	35.000
	ALTERFIN	20.000
	MAG SERVIZI	3.500
	<b>Sub totale</b>	<b>7.165.043</b>
<b>Finanza Etica</b>	MULTILAB ETICA SUSTAINABILITY	12.612.438
	AVANZI ETICA SICAF EUVECA	5.045.594
	ETICA IMPATTO CLIMA	4.920.737
	ETICA SGR	3.627.600
	MERKUR	1.214.055
	TROIDOS SUST FIN REAL ECON FUND	548.133
	CULTURA SPAREBANK	150.168
	LA NEF	49.800
	TRIADOS BANK	41.901
	FONDS EUROPEEN DE FINANCEMENT	17.770
COOPERATIVE FOR ETHICAL FINANCE	3.330	
<b>Sub totale</b>	<b>28.231.526</b>	
<b>Altre strutture ad impatto</b>	EUREGIO 2P ESG BOND	9.247.639
	EUREGIO	1.469.200
	SOCIAL & HUMAN PURPOSE	1.203.987
	SATISPAY	1.199.993
	FONDO SI SOCIAL IMPACT	1.130.249
	CCFS	1.000.098
	CPL CONCORDIA	1.000.000
	CONFIDICOOP MARCHE	300.000
	SARDEX	250.000
	FEIS	249.999
	ECONOMIA DI COMUNITÀ	62.966
	CGM FINANCE	28.772
	LIBERA TERRA MEDITERRANEO	25.000
	FIDI TOSCANA	19.408
	FAIRTRADE ITALIA	17.178
	SEED CAP DE BIZKAIA	11.969
	VERDE 21 SRL	2.000
	VIKTOR SRL	2.000
	SCUOLA DI ECONOMIA CIVILE	1.000
	È NOSTRA	150
GOIENER	100	
<b>Sub totale</b>	<b>17.221.707</b>	

	BCC CAMBIANO	1.000.386
	TELEFONICA	314.766
	IMMOBILIARIA COLONIAL	311.188
	INFINEON	214.356
<b>Altre strutture NON a impatto</b>	CASSA CENTRALE	7.250
	VISA	2.649
	CBI	1.034
	BANCOMAT	130
	<b>Sub totale</b>	<b>1.851.759</b>
<b>Titoli sovrani</b>		<b>1.377.862.166</b>
<b>Totale</b>		<b>1.523.360.959</b>

## A|IMPACT

**Avanzi Etica Sicaf Euveca S.p.A. (a|impact):** il Venture Capital al servizio dell'Impatto Sociale

**a|impact** [www.aimpact.org](http://www.aimpact.org) è un **FIA (Fondo di Investimento Alternativo)**, rivolto a investitori istituzionali, che supporta lo sviluppo e la crescita di start up e PMI innovative che abbiano la missione di generare un impatto sociale, ambientale e culturale positivo sulla collettività.

È costituito nella forma di una **SICAF EuVeCa**, società di investimento a capitale fisso, autorizzata da Banca d'Italia e soggetta quindi alla vigilanza congiunta di Banca d'Italia e Consob.

**a|impact** è stata promossa nel 2018 da Avanzi - Sostenibilità per Azioni, leader in Italia nella ricerca, policy advice e consulenza in materia di innovazione sociale, ambientale e culturale, cui si è unita **Etica SGR** nel 2020,

L'obiettivo di **investimento sostenibile** della SICAF - la generazione di impatto sociale, ambientale e culturale, senza creare effetti negativi sulla sostenibilità e nel rispetto dei criteri ESG - **qualifica il fondo come un Art. 9 del Regolamento EU SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation)**, fondi con un definito obiettivo di sostenibilità. L'obiettivo generale di investimento sostenibile della SICAF si declina negli obiettivi di impatto che le diverse società target sono chiamate a raggiungere durante il periodo di investimento.

**a|impact** effettua investimenti, prevalentemente in Italia, di media e lunga durata consistenti nell'acquisizione di strumenti di equity o strumenti ibridi di debito/equity in imprese che svolgono la loro attività a forte intenzionalità sociale e/o ambientale, provviste di capacità di innovazione e potenziale di crescita, con diverse forme giuridiche:

- Start up e PMI Innovative a vocazione sociale o ambientale;
- Società benefit, B Corp;
- Imprese sociali e cooperative;
- Modelli ibridi;
- Srl, SpA e start-up innovative con una chiara missione sociale (da statuto).

### I numeri di ajimpact:

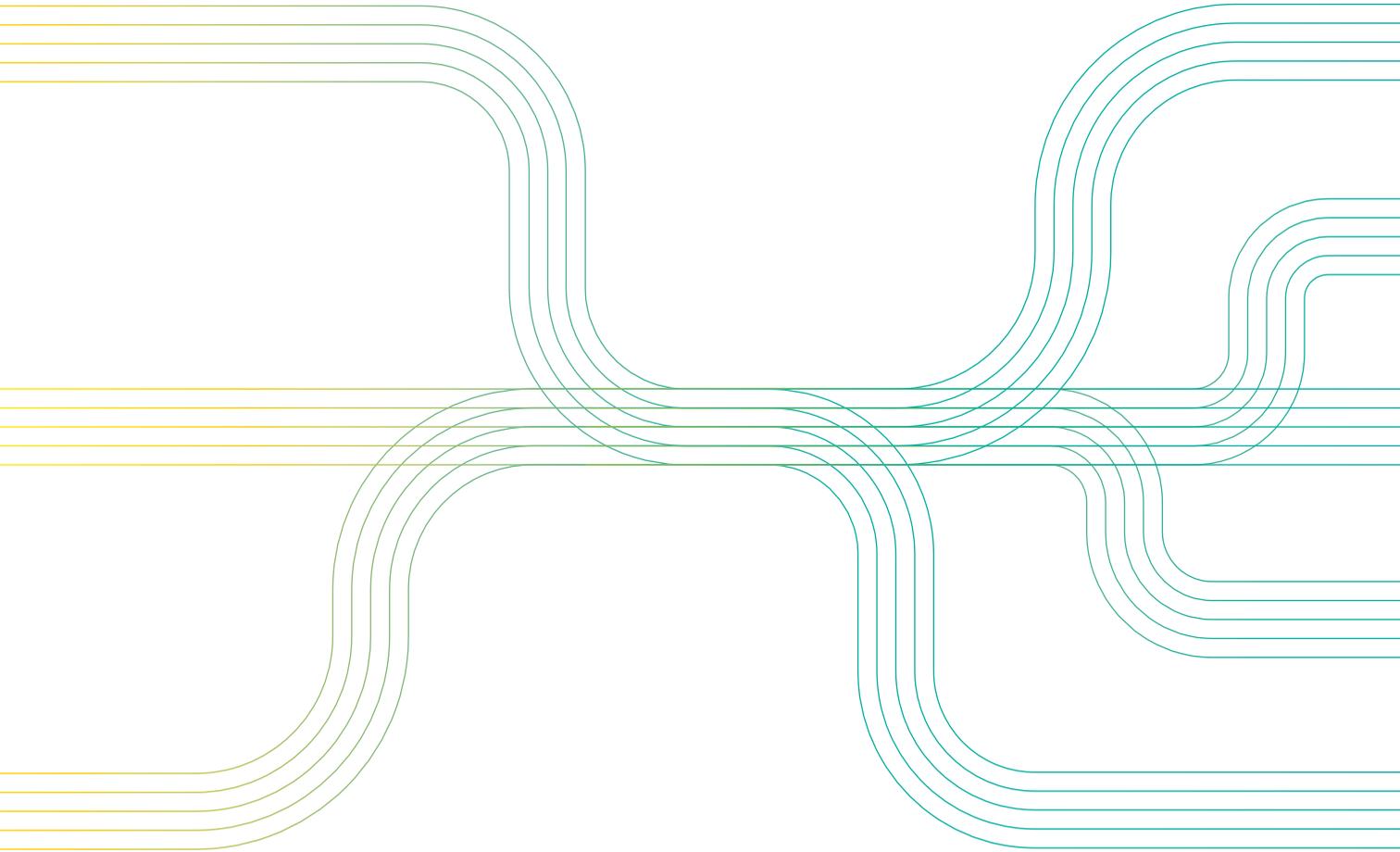
- Capitale gestito pari a 18,7 Milioni di euro;
- Oltre 450 dossier di investimento analizzati;
- 16 società in portafoglio;
- 7,7 Milioni di euro investiti;
- 500 mila € di investimento medio;
- 4 follow-on sulle partecipate (per 1,46 Milioni di euro);
- 4 Milioni di euro per altri potenziali investimenti e follow on;
- 100% di investimenti in PMI e start up innovative ad impatto.

**I settori di interesse** in cui ajimpact sta investendo riguardano in particolare il welfare e la cura delle persone, l'economia circolare, l'agricoltura sostenibile e la tutela del territorio, la rigenerazione urbana e il social housing, le industrie culturali e creative, i servizi alle persone e l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati.

Alcuni esempi di società partecipate:

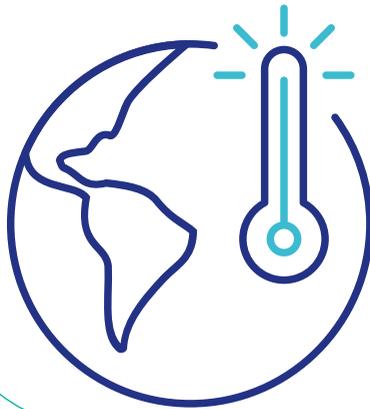
- **RIFO' Società Benefit Srl** <https://rifo-lab.com/>: moda sostenibile, capi di abbigliamento in fibre rigenerate.
- **TEST1 Srl PMI** innovativa <https://www.test1solutions.com/>: tutela dell'ambiente (FoamFlex200, una spugna schiuma poliuretana con un effetto idrofobo superiore al 95% che permette il recupero degli idrocarburi).
- **JOJOLLY** <https://www.jojolly.it/>: start up innovativa qualificata come Agenzia per il Lavoro per l'intermediazione, ricerca e selezione di personale, che agevola il matching tra la domanda e l'offerta di lavoro nel settore della ristorazione, garantendo prestazioni autonome occasionali in piena regola con copertura assicurativa, adempimenti fiscali e garanzia del pagamento per il lavoratore.
- **HOMA COOP Spa** <https://homacoop.it/> è una cooperativa che sviluppa servizi innovativi per l'abitare, aiutando gli studenti fuori sede a trovare e a gestire in maniera semplice ed economica alloggi di qualità e offrendo ai proprietari delle abitazioni garanzie di corretto uso del bene e di pagamenti regolari.





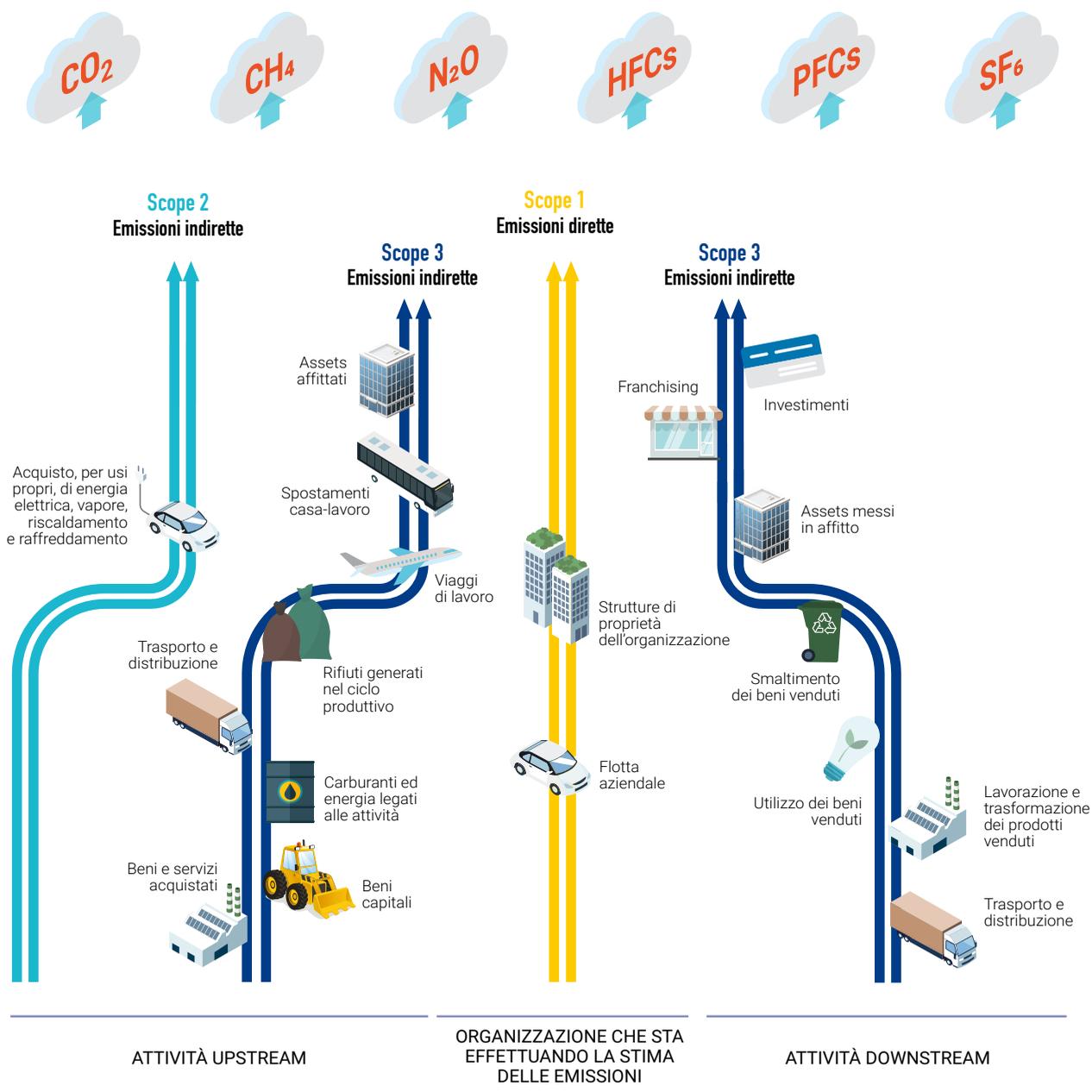
# 7

## LA CARBON FOOTPRINT



La **carbon footprint** ("impronta di carbonio") è un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni di gas serra associate direttamente o indirettamente a un prodotto, a un servizio, a un'organizzazione, a un evento o a un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e, ovvero le emissioni di tutti i gas serra sono equiparate alla CO<sub>2</sub> negli effetti di riscaldamento della Terra).

In questa parte del Report Banca Etica riporta i dati che ha raccolto in tema di misurazione dell'impatto climatico delle proprie attività<sup>45</sup>: sia le emissioni direttamente prodotte sia quelle generate dagli investimenti e dai prestiti concessi, secondo gli impegni assunti con il Climate Change Commitment (**3C Initiative**) promosso dalla GABV (si veda il BOX dedicato).



<sup>45</sup> La metodologia per le stime utilizzate è descritta nella Nota metodologica.

## 3C – Climate Change Commitment

A seguito del vertice 2019 della GABV a Vancouver, le banche della Global Alliance for Banking on Values, tra cui Banca Etica, si sono impegnate in uno sforzo globale e concertato tra gli istituti bancari per monitorare l'impatto delle emissioni di carbonio del loro portafoglio di prestiti e investimenti, all'interno di un periodo di tre anni. L'impegno per i cambiamenti climatici, altrimenti noto come "iniziativa 3C (Climate Change Commitment)", riflette la terribile necessità di correggere la nostra attuale traiettoria ambientale e si allinea agli obiettivi dell'Accordo di Parigi per mantenere gli aumenti della temperatura globale in questo secolo ben al di sotto dei 2 gradi Celsius. L'impegno per i cambiamenti climatici è un potente e pratico esempio di azione che il settore bancario può intraprendere per contribuire concretamente agli sforzi per affrontare la crisi climatica. Valutando e divulgando le proprie emissioni di gas serra, le banche possono vedere il loro contributo alle emissioni di gas climalteranti. Ciò consente loro di prendere decisioni finanziarie che limitano l'impatto delle emissioni prodotte dalle loro risorse finanziate, in modo da poter mantenere il loro contributo entro livelli ambientali sicuri, contribuendo a salvaguardare l'ambiente per le generazioni future. La GABV promuove l'adozione della metodologia di misurazione sviluppata dalla Platform for Carbon Accounting Financials (PCAF) con il supporto della società di consulenza Guidehouse.

Banca Etica è stata, nel 2020, la prima Banca italiana a rendicontare le emissioni dei propri impieghi finanziari (scope 3).

L'elenco delle banche e degli istituti finanziari che hanno aderito all'impegno per il contrasto ai cambiamenti climatici è disponibile su [www.gabv.org](http://www.gabv.org).

Banca Etica ha deciso di misurare tutte le emissioni di cui è responsabile sia direttamente sia indirettamente. Queste vengono definite dal Greenhouse Gas GHG Protocol secondo tre categorie principali:

**Scope 1:** emissioni prodotte direttamente dalla banca: riscaldamento delle sedi e trasporti utilizzati nelle trasferte di lavoro.

**Scope 2<sup>46</sup>:** emissioni dovute all'utilizzo di energia elettrica da parte della banca.

**Scope 3:** emissioni indirette. Rientrano in questa categoria:

- a monte, le emissioni determinate dai trasporti con veicoli non di proprietà, dagli spostamenti casa-lavoro dei lavoratori e dai consumi energetici del lavoro da casa;
- a valle, la stima delle emissioni prodotte dagli impieghi della Banca secondo il modello proposto dal protocollo PCAF (Platform on Carbon Accounting Financials<sup>47</sup>). Attualmente Banca Etica è in grado di stimare le emissioni prodotte dal 78% dei propri impieghi.

### Emissioni dirette ed indirette prodotte da Banca Etica nel 2021

Categoria	tCO <sub>2</sub> e	Note
<b>SCOPE 1: Emissioni dirette</b>		
Riscaldamento	14	
Auto aziendali	12	
<b>SCOPE 2: USO DI ENERGIA ELETTRICA</b>		
Elettricità	15	
<b>SCOPE 3: Emissioni indirette</b>		
Carta	5	
Spostamenti aziendali	40	
Spostamenti casa-lavoro	137	
Lavoro da casa	95	
Impieghi	79.235	
<i>Titoli sovrani</i>	4.785	50,7% dell'attivo
<i>Crediti alle imprese</i>	73.918	26,5% dell'attivo
<i>Crediti alle persone</i>	637	0,3% dell'attivo
<i>altri investimenti</i>	532	0,3% dell'attivo
<b>Totale emissioni</b>	<b>80.190</b>	
Emissioni evitate dai finanziamenti	82.439	
Emissioni evitate dal lavoro agile	164	
<b>Totale emissioni evitate</b>	<b>82.603</b>	

<sup>46</sup> Le emissioni Scope 1 e 2 sono pubblicate annualmente nel bilancio integrato della Banca.

<sup>47</sup> Platform for Carbon Accounting Financials [www.carbonaccountingfinancials.com](http://www.carbonaccountingfinancials.com)

**Complessivamente le attività di Banca Etica generano 82 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.**

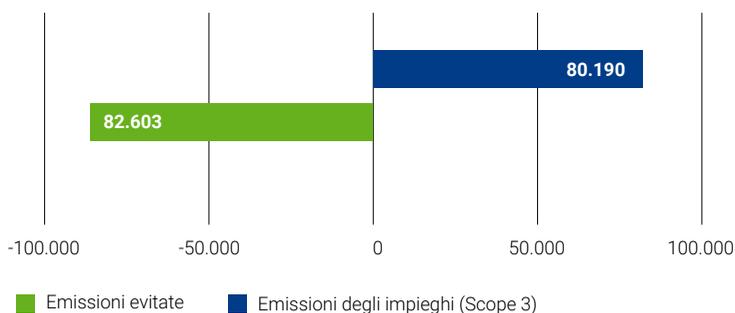
Inoltre, Banca Etica ha finanziato attività che hanno comportato attività di risparmio energetico o l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che conducono ad evitare ogni anno 82 mila tonnellate di gas climalteranti. A queste si aggiungono anche emissioni evitate grazie al lavoro agile da casa per 164 tonnellate.

**Per quanto riguarda l'intensità energetica, ogni milione impiegato dalla Banca genera in media 27,7 tonnellate di CO<sub>2</sub>.**

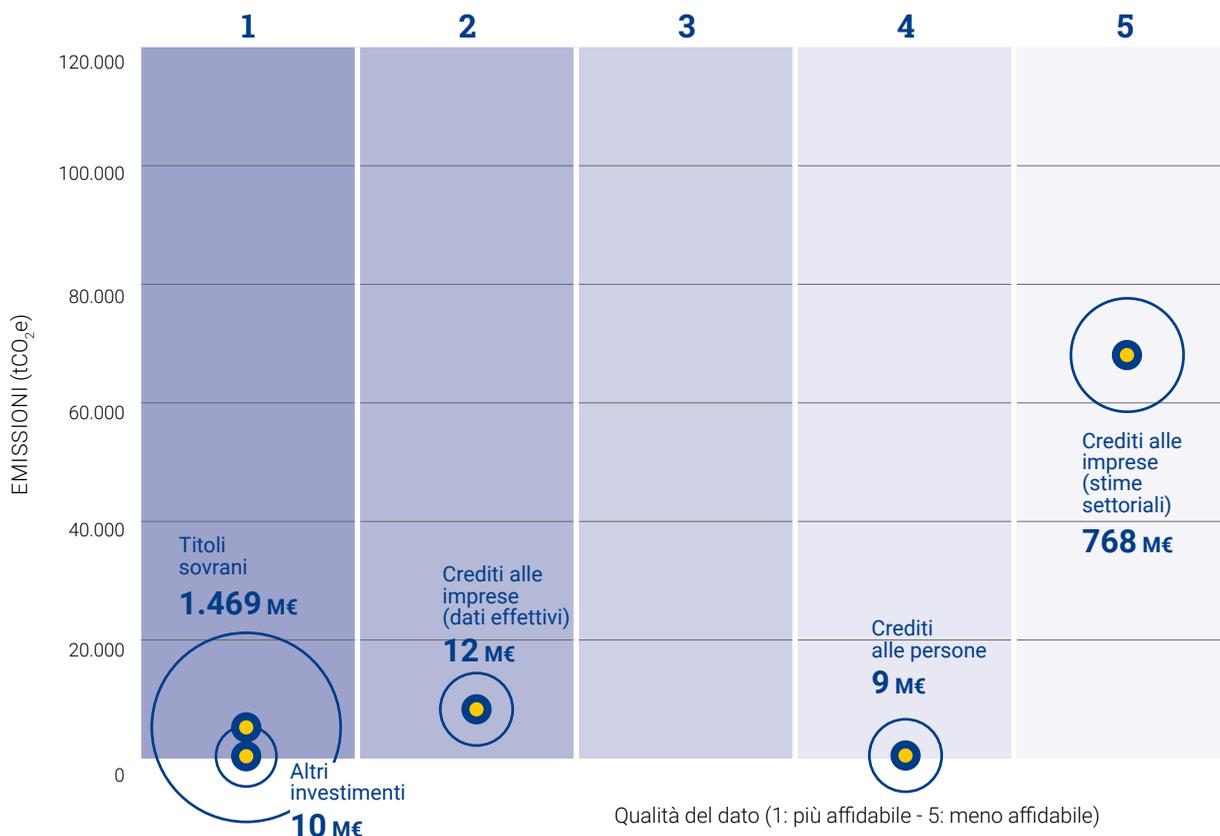
D'accordo con la metodologia PCAF, non sono incluse in queste stime le emissioni **Scope 3 (upstream)**<sup>48</sup> per i diversi settori finanziati. Per completezza riportiamo che esse rappresenterebbero ulteriori;

- 4.068 tCO<sub>2</sub>e per quanto riguarda i crediti sovrani;
- 144.200 tCO<sub>2</sub>e per quanto riguarda i crediti alle imprese.

**Emissioni di gas climalteranti degli impieghi (Scope 3)**



**Qualità dei dati secondo la metodologia PCAF - 2021**



<sup>48</sup> **Scope 3 upstream (a monte)**, ovvero le emissioni indirette generate dai consumi delle organizzazioni, ma non le emissioni a valle (ad es. se finanziassimo un produttore di automobili - cosa che non facciamo - considereremmo le emissioni delle attività produttive che forniscono i componenti per la costruzione dell'automobile, ma non quelle che derivano da un suo utilizzo una volta venduta).

## 7.1 EMISSIONI DERIVANTI DAGLI IMPIEGHI IN TITOLI SOVRANI

I titoli sovrani considerati rappresentano il 51% dell'attivo di Banca Etica. **Si stima che essi comportino per la Banca emissioni per 4.785 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>e).**

La quota maggiore di emissioni è attribuibile ai titoli sovrani dell'Italia che rappresentano il 96% dei titoli detenuti e il 93% delle emissioni prodotte. Seguendo la metodologia PCAF, l'Italia presenta un *emission factor*, ovvero la quantità di emissioni (scope 1 e scope 2) prodotte dalla pubblica amministrazione per milione di euro di debito, pari a 3,1 tCO<sub>2</sub>e/mln €. Si tratta di un fattore di emissione piuttosto basso soprattutto comparato con quei paesi che ancora utilizzano le fonti fossili nel proprio mix energetico come Germania, e Paesi Bassi.

### Stima delle emissioni indirette generate dagli investimenti in titoli sovrani nel 2021

Paese	Ammontare detenuto (M€)	Fattore di emissione (tCO <sub>2</sub> e / M€)	Emissioni (tCO <sub>2</sub> e)
Croazia	€ 11,5	14,1	161,6
Grecia	€ 10,2	3,2	32,2
Italia	€ 1.416,3	3,1	4.458,3
Portogallo	€ 14,5	4,5	65,6
Spagna	€ 16,4	4,1	67,0
<b>Totale</b>	<b>€ 1.468,9</b>		<b>4.784,7</b>

## 7.2 EMISSIONI PRODOTTE DALLE ORGANIZZAZIONI E IMPRESE FINANZIATE

La somministrazione dei questionari per la Valutazione Socio Ambientale della clientela affidata permette di raccogliere direttamente il dato sulle emissioni generate dalle imprese e attribuirne quota parte all'attività creditizia della Banca. Tuttavia solo una quota molto esigua di organizzazioni (meno del 2%) è ancora in grado di fornire tale informazione, quindi gran parte delle emissioni generate dai crediti alle imprese sono stimate utilizzando le medie settoriali provenienti dalla contabilità ambientale nazionale.

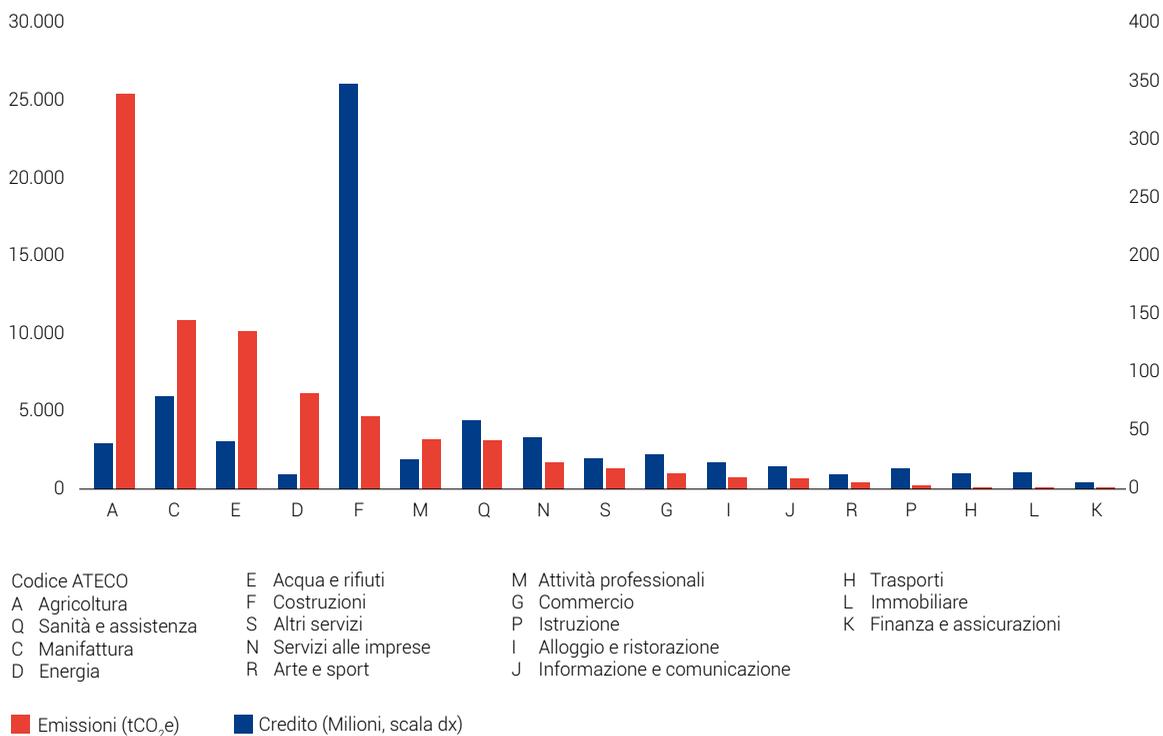
In particolare, esse sono state stimate assegnando le emissioni medie, dei diversi settori ATECO, alle organizzazioni

affidate, in proporzione al credito utilizzato. Sono state considerate solo le emissioni settoriali riferite agli **Scope 1 e 2**.

Le emissioni generate dai crediti utilizzati da Organizzazioni e Imprese (il 27% dell'attivo di Banca Etica nel 2021) hanno causato in totale l'emissione di **74 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente**, di cui 6 mila misurate direttamente dai clienti.

I tre settori che hanno concorso alla maggiore quota di emissioni totali sono stati quelli dell' "**Agricoltura, silvicoltura e pesca**" per il 34%, delle "**Attività manifatturiere**" per il 15% e della gestione di "**Acqua e Rifiuti**" per il 14%.

## Emissioni generate e credito utilizzato dalle imprese e organizzazioni finanziate per settore di attività (Ateco) nel 2021



Un approfondimento sulla base delle informazioni raccolte da Banca Etica nell'ambito della Valutazione Socio Ambientale permette di quantificare le attività finanziate che hanno condotto ad evitare emissioni climalteranti.

Queste possono essere suddivise tra l'installazione di nuovi impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili (che spiegano la gran parte delle emissioni evitate), attività di risparmio energetico e impatti derivanti dai lavori di efficientamento energetico legati all'uso di Superbonus ed Ecobonus.

Forma di riduzione delle emissioni	Clienti	Emissioni evitate (tCO <sub>2</sub> e)
Installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili	20	<b>81.785</b>
Efficientamento energetico	11	<b>563</b>
Ecobonus e Superbonus	66	<b>90,2</b>
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>82.439</b>

## 7.3 EMISSIONI DERIVANTI DAI MUTUI CASA

### Stima delle emissioni derivanti dai mutui casa - 2021

Deliberato netto mutui (M€)	Numero di immobili	ton CO <sub>2</sub> e
9,4	187	632

Le linee guida PCAF per il Climate Change Commitment indicano anche una metodologia di calcolo per le emissioni generate, mediamente, dalle abitazioni. In questo modo è possibile rendicontare anche i finanziamenti concessi per l'acquisto o ristrutturazione di immobili.

In questa prima fase sperimentale Banca Etica è in grado di stimare emissioni per **9 milioni di crediti concessi per mutui casa, il 14% del totale.**

Complessivamente abbiamo informazioni utili per **187 immobili finanziati**, i quali si stima che generino annualmente emissioni di gas climalteranti pari a **632 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.**

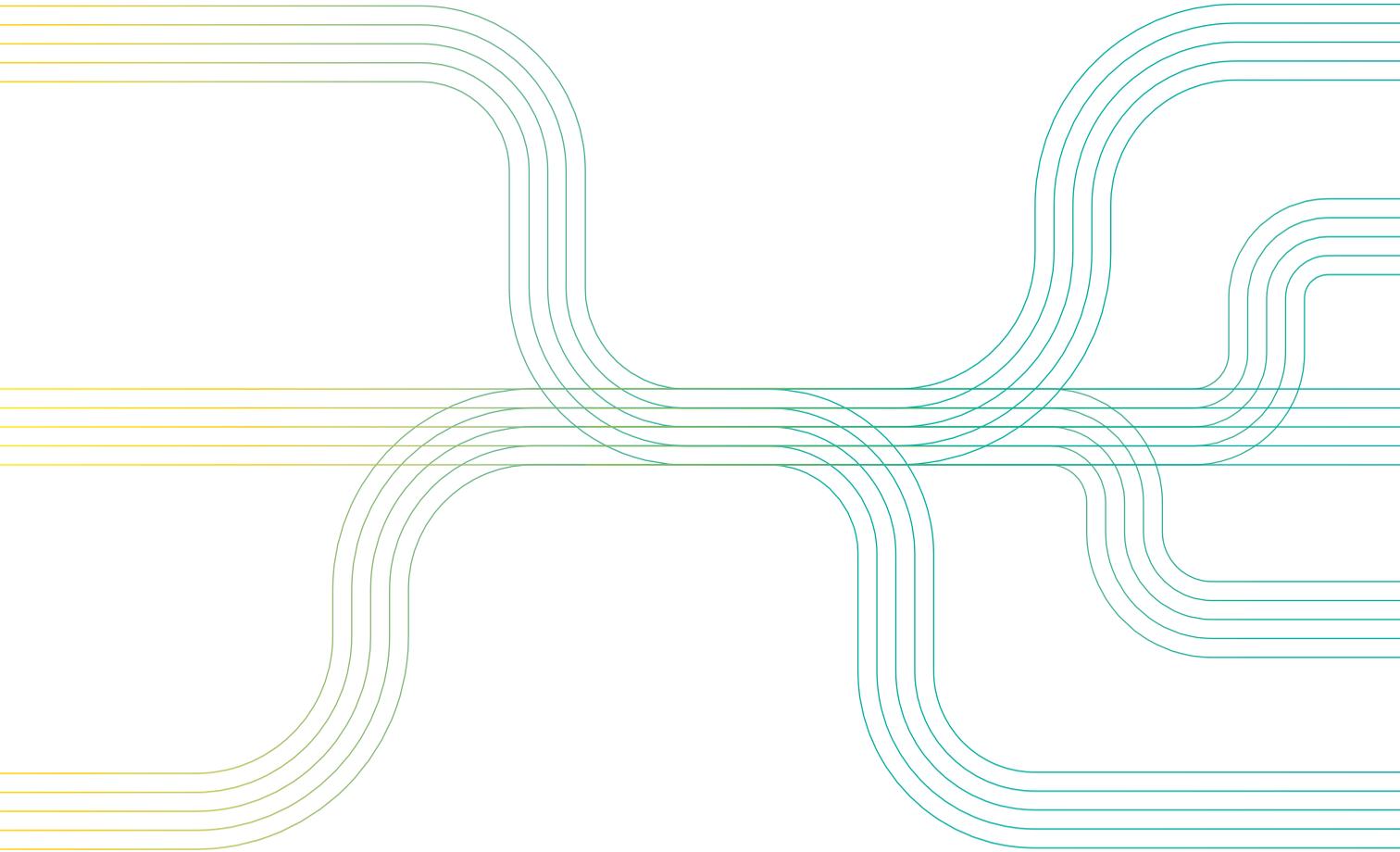
## 7.4 EMISSIONI DERIVANTI DAL LAVORO AGILE E SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Gli spostamenti giornalieri dei dipendenti di Banca Etica per raggiungere la Sede Operativa di lavoro concorrono alle emissioni di CO<sub>2</sub> indirette della Banca. Negli ultimi due anni, a causa della pandemia, anche Banca Etica ha fatto ampio ricorso al lavoro agile permettendo al personale di lavorare diffusamente da casa. Questo ha ridotto notevolmente le emissioni generate dagli **spostamenti** e in questa sezione ne riportiamo una stima. Tale stima tiene conto anche delle maggiori emissioni generate dal **riscaldamento e raffrescamento delle case** durante l'orario di lavoro.

Nel 2021 il totale delle tonnellate di CO<sub>2</sub>e, derivante dagli spostamenti casa-lavoro, è stato di 137 tonnellate, per quasi l'80% dovute all'utilizzo della macchina come mezzo di trasporto principale. Grazie alle modalità di lavoro agile sono state risparmiate 164 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti, evitate grazie alla possibilità dei dipendenti di Banca Etica di lavorare anche da casa, permettendogli di contribuire alle necessità operative senza dover aggiungere, ai tragitti già percorsi, ulteriori 3.500km e 174 ore per dipendente durante l'anno (nel complesso sono stati evitati oltre 1 milione e mezzo di chilometri pari a **40 giri intorno alla Terra!**).

### Stima delle emissioni indirette derivanti da lavoro agile e spostamenti casa-lavoro nel 2021

Tipo	Emissioni (tCO <sub>2</sub> e)	Emissioni evitate da lavoro agile (tCO <sub>2</sub> e)	Km evitati, per dipendente
<b>Mezzi di trasporto</b>	<b>137</b>	<b>164</b>	<b>3.521</b>
Macchina	108	133	1.943
Moto e motorino	6	7	149
Treno	14	15	963
Autobus	7	8	167
Metro/Tram	2	2	125
Bicicletta/a piedi	0	0	175
<b>Lavoro da casa</b>	<b>95</b>	-	
Riscaldamento	76	-	
Raffrescamento	10	-	
Energia elettrica	9	-	
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>164</b>	<b>3.521</b>



# 8

## LO IAF



La costruzione di un modello di finanza ad impatto non può limitarsi a una rendicontazione degli effetti previsti dalle proprie azioni e strategie annualmente. Per questo motivo Banca Etica si è dotata di uno strumento di monitoraggio continuo delle proprie attività in termini di impatto socio-ambientale a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Si tratta dell'**Impact Appetite Framework (IAF)**.

Esso intende garantire che i principali obiettivi in termini di impatto sociale e ambientale che la Banca si pone vengano raggiunti e, soprattutto, che in caso di mancato raggiungimento non si vada incontro a un rischio reputazionale per la banca.

Lo IAF si affianca al Risk Appetite Framework (RAF), il documento previsto dalla normativa bancaria di determinazione e monitoraggio della propensione al rischio. Anche lo IAF è prodotto con cadenza trimestrale e dal RAF ha mutuato il sistema concettuale di monitoraggio basato sulle soglie di:

- **Appetite**
- **Early warning**
- **Tolerance**

Queste sono definite nel seguente modo:

- **Appetite:** l'obiettivo che il CdA intende raggiungere su ciascun indicatore socio-ambientale.
- **Early Warning:** soglia che segnala l'eventuale peggioramento dei risultati su ciascun indicatore a livelli per cui si rende necessaria un'azione correttiva.
- **Tolerance:** il livello minimo del dato al di sotto del quale esiste un serio pericolo di non raggiungimento degli obiettivi statutari e/o di mission della Banca e quindi un rischio reputazionale.

A differenza del RAF, lo IAF non è soggetto ad alcuna norma dettata dalla vigilanza, è uno strumento puramente interno alla governance di Banca Etica.

La definizione delle soglie di *appetite* è determinata dalle aspettative sui diversi temi e da considerazioni di carattere politico che determinano il rischio reputazionale della banca.

## I criteri di selezione degli indicatori

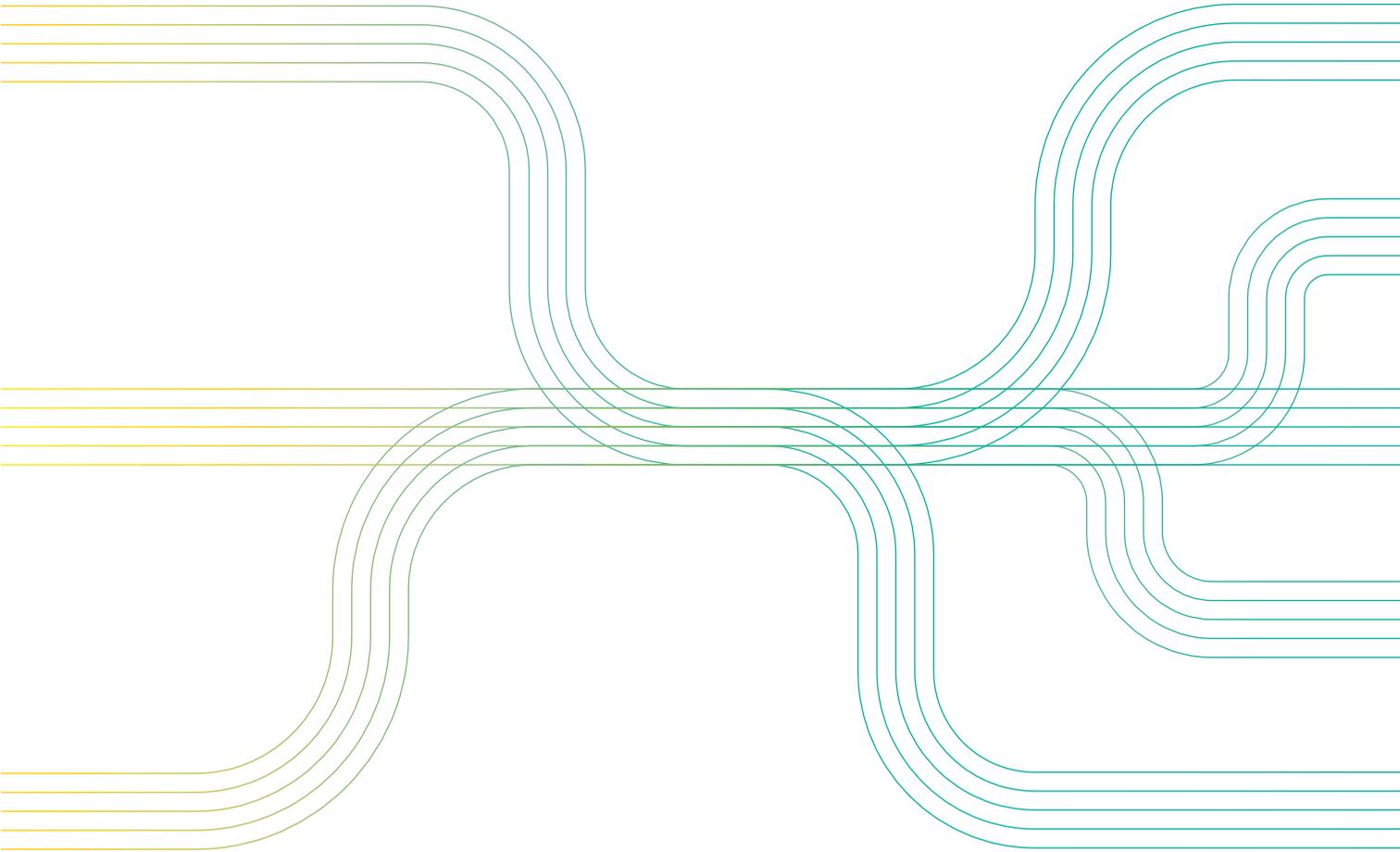
Il processo di costruzione dello strumento nasce nel 2018 con la raccolta di un copioso numero di indicatori proposti dal Consiglio di Amministrazione della Banca e prosegue negli anni successivi con la progressiva definizione un set di indicatori continua evoluzione e miglioramento.

La scelta degli indicatori è fatta adottando una serie di criteri generali:

- la compatibilità e l'allineamento con i documenti d'indirizzo della Banca: Statuto, Piano strategico, Piano operativo, budget annuale in ottica di circolarità e interdipendenza dei diversi documenti, che agiscono sugli stessi fenomeni, leggendoli da diverse prospettive;
- la rilevanza delle misure;
- la possibilità di calcolo in maniera sufficientemente tempestiva e regolare;
- la robustezza (ovvero che le misure non siano eccessivamente variabili) e l'attendibilità;
- la non ambiguità (ovvero che sia chiaramente interpretabile il miglioramento del fenomeno al crescere o diminuire del dato);
- la parsimonia, per raggiungere una numerosità analoga a quella del Risk Appetite Framework.

In questo modo sono stati selezionati 27 indicatori afferenti a 5 aree:

Ambiente	Diritti	Governance	Pace e giustizia internazionale	Promozione finanza etica
<b>A1.</b> Crediti al Contrasto del cambiamento climatico	<b>D1.</b> Crediti per l'Assistenza sociale	<b>G1.</b> Forbice retributiva interna alla Banca	<b>PG1.</b> Crediti verso la cooperazione internazionale	<b>FE1.</b> Organizzazione di eventi pubblici da parte della Banca
<b>A2.</b> Crediti per la Tutela dell'ambiente	<b>D2.</b> Crediti per l'Inserimento lavorativo	<b>G2.</b> Soci attivi della Banca	<b>PG2.</b> Attività di Microfinanza internazionale	<b>FE2.</b> Partecipanti agli eventi pubblici
<b>A3.</b> Crediti per l'Agricoltura biologica	<b>D3.</b> Inclusione finanziaria: a. Impieghi/raccolta nel Mezzogiorno b. Impieghi nelle 10 province a esclusione finanziaria c. Affidamenti a imprese femminili	<b>G3.</b> Soci votanti in assemblea	<b>PG3.</b> Investimenti ad impatto	<b>FE3.</b> Visitatori unici del sito
<b>A4.</b> Emissioni dirette di CO <sub>2</sub> della Banca	<b>D4.</b> Crediti per il Diritto alla casa	<b>G4.</b> Parità di genere interna alla Banca		<b>FE4.</b> Uscite stampa riguardanti la Banca
	<b>D5.</b> Impieghi in microfinanza in Italia	<b>G5.</b> Tasso di dimissioni dei dipendenti della Banca		<b>FE5.</b> Impressions riguardanti la Banca sui social media
	<b>D6.</b> Crediti al non profit	<b>G6.</b> Rating ESG medio dei clienti affidati		
	<b>D7.</b> Posti di lavoro generati dal credito erogato			



# 9

## GLI APPROFONDIMENTI DELLE “ANALISI ESG”



Le procedure di Banca Etica prevedono alcune attività particolari di verifiche su alcuni soggetti, denominate **"Analisi ESG"**. Si tratta di un'attività di *ESG Intelligence* svolta su informazioni provenienti da basi dati pubbliche e provider informativi, su notizie e approfondimenti disponibili in rete e, quando necessario, con richieste puntuali alla controparte.

Esse sono svolte:

- sia all'interno del **processo del credito** (nella cosiddetta "VSA Avanzata" in caso di società complesse);
- sia nelle **altre occasioni** in cui è necessario validare il profilo di responsabilità sociale d'impresa e di conformità ai principi della finanza etica da parte delle controparti della Banca quali fornitori e altri partner.

## Obiettivi

### A) All'interno del processo del Credito (Italia e Spagna):

L'obiettivo è integrare quanto già si analizza con la VSA, approfondendo le analisi sul profilo di responsabilità sociale dei richiedenti credito qualora siano classificabili come "società complesse".

Sono considerate tali le organizzazioni che presentino **almeno due** delle seguenti caratteristiche:

1. Sono organizzazioni di **grandi dimensioni**, ovvero hanno almeno uno dei seguenti parametri:
  - Unità Lavorative Anno (ULA) > 250;
  - Fatturato Annuo > 50 mln euro;
  - Totale di Bilancio > 43 mln di euro.
2. Si trovano all'interno di **gruppi societari la cui struttura è complessa e tendenzialmente poco trasparente**. Si tratta di gruppi di cui non è immediato capire chi ne ha il controllo e con che modalità esso venga esercitato. Questi gruppi sono caratterizzati ad esempio dalla presenza di numerose partecipazioni, da partecipazioni incrociate o partecipazioni che non hanno una chiara logica industriale.
3. Operano in **paesi "emergenti" e/o a rischio** (come ad es. i mercati asiatici dove è diffuso lo sfruttamento del lavoro minorile).

4. La società controllante o almeno una società partecipata opera in **settori di esclusione** secondo la Policy del Credito.

### B) In altri casi:

- **Credito estero:** gli obiettivi sono i medesimi della VSA, solo che per questi soggetti non è implementata la procedura ordinaria per mancanza di presenza di Gruppi di Iniziativa Territoriale dei soci all'estero (I GIT sono presenti solo in Italia e in Spagna), con conseguente mancanza di persone socie valutatrici che possano occuparsi della validazione del Questionario Socio Ambientale. Il credito estero riguarda sia le operazioni gestite direttamente da Banca Etica sia quelle gestite dalla controllante Cresud Spa<sup>49</sup>.
- **Fornitori:** verifica della rispondenza alle caratteristiche previste dalla policy forniture in tema di rispetto di criteri di responsabilità sociale d'impresa (per la costruzione di una filiera di forniture coerente con i valori di riferimento della Banca). Questo è fatto sia per i fornitori potenziali - ad es. nelle gare di affidamento - che per quelli già attivi in ottica di monitoraggio.
- **Equity Crowdfunding:** l'Equity crowdfunding prevede che gli investitori entrino nel capitale sociale ("equity") di una società condividendo il "rischio d'impresa" con il socio o i soci già esistenti. Tramite l'investimento si acquisisce un vero e proprio titolo di partecipazione nella società ed i relativi diritti amministrativi e patrimoniali che ne derivano, compresi eventuali dividendi futuri o realizzo di plusvalenze a seguito della cessione della partecipazione. Banca Etica è partner di piattaforme specializzate ed autorizzate all'attività, dove accompagna e promuove (in alcuni casi anche assumendo la veste di "investitore professionale") iniziative coerenti ai suoi valori ed obiettivi. La valutazione di tali iniziative viene svolta attraverso le Analisi ESG.
- **StarsUp:** il portale autorizzato dalla Consob (il 1° storicamente in Italia), per la raccolta online di capitale di rischio da parte di start up e PMI innovative.
- **Ecomill:** la prima piattaforma italiana di equity crowdfunding esclusivamente dedicata a progetti nei settori dell'energia, dell'ambiente e del territorio.
- **Partner:** ottenimento delle **informazioni** necessarie ad una adeguata e cosciente impostazione del dialogo e delle trattative, con particolare riferimento al **profilo di responsabilità sociale** e all'esistenza di eventuali **rischi reputazionali** per la Banca in caso di instaurazione di rapporti con possibili partner per convenzioni, investimenti diretti della Banca e altre collaborazioni.

<sup>49</sup> CreSud Spa è la società del Gruppo Banca Etica che offre risorse finanziarie e servizi di assistenza a Organizzazioni di microfinanza, Produttori di commercio equo e sostenibile, Cooperative, Reti, Associazioni e ONG in America Latina, Africa ed Asia. CreSud Spa è nata nel 1999 e si è sviluppata grazie ad una rete di azionisti di cui fanno parte persone, cooperative e associazioni che operano nei settori dello sviluppo sostenibile e del commercio equo. Da ottobre 2019 CreSud Spa è entrata a far parte del Gruppo Banca Etica. <https://www.bancaetica.it/cresud>

## Metodo

Nei casi previsti dal processo del credito in vigore per l'Italia e la Spagna, le Analisi ESG si affiancano ovvero si aggiungono al QSA ed alla relativa procedura, di cui costituiscono un approfondimento dovuto alla particolare complessità dei casi da esaminare.

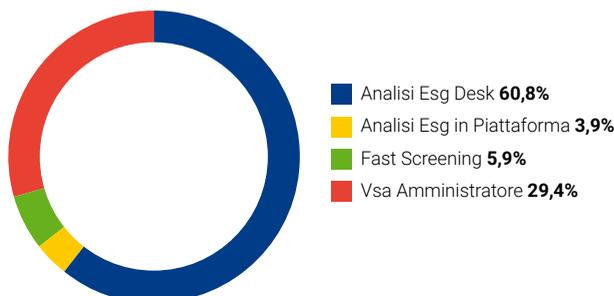
Negli altri casi le ricerche sono effettuate in modalità "desk"<sup>50</sup> e le verifiche sono relative a:

- assetto proprietario;
- strutturazione del gruppo societario di appartenenza;
- verifica del non coinvolgimento della società e degli azionisti principali in settori di esclusione;
- verifica della presenza della sede in paesi rientranti nella black list "ufficiale" dei paradisi fiscali (Agenzia delle Entrate) e/o in paesi considerati "non trasparenti" secondo la classificazione della ONG Oxfam<sup>51</sup>;
- verifiche sulla forma giuridica (in particolare per soggetti esteri);
- equità nella rappresentanza di genere negli organi amministrativi e nel top management;
- presenza di certificazioni di parte terza;
- presenza di codici etici e/o di altre policy aziendali in tema di responsabilità sociale d'impresa;
- pubblicazione di rendicontazioni in ambito sociale e ambientale;
- esistenza di modelli organizzativi e di gestione - per l'Italia: D. Lgs. 231/01;
- verifiche su eventuali controversie giudiziarie e/o accuse su temi connessi a tematiche di protezione dell'ambiente;
- verifiche su eventuali controversie in tema di rapporti con i dipendenti ed i sindacati;
- verifiche su eventuali controversie con le comunità nei territori di attività (e/o nei rapporti con altri stakeholder rilevanti).

Le analisi possono essere svolte in 4 modalità differenti:

- a) Analisi ESG Desk:** svolte come descritto sopra senza invio di QSA/Questionario socio ambientale;
- b) Analisi ESG in Piattaforma:** idem c.s. ma con somministrazione del QSA/Questionario socio ambientale;
- c) VSA Amministratore:** valutazione svolta dagli operatori dell'Ufficio Modelli di Impatto e VSA in particolare per i casi di sostegno a progetti in presentazione su Piattaforme di Equity Crowdfunding;
- d) Fast screening:** analisi ESG rendicontate in modo "semplificato". Questa metodologia è utilizzata in caso di procedure di "pre-selezione" di potenziali fornitori da invitare a procedure di gara. La semplificazione riguarda la formalizzazione dei risultati ottenuti, che vengono riassunti in apposite tabelle comparative e non inseriti negli usuali "report di analisi" predisposti per i singoli casi; i temi approfonditi restano in ogni caso quelli descritti al capoverso precedente.

### Le complessive 51 analisi ESG svolte nel 2021 sono così suddivise:



<sup>50</sup> La desk research (o ricerca a tavolino) consiste nella ricerca, valutazione ed eventuale rielaborazione di informazioni già raccolte da altri. Queste informazioni derivano soprattutto da:

- fonti esterne all'azienda (istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, stampa specializzata, database commerciali, istituti di ricerca di marketing, internet);
- fonti interne all'azienda (come bilanci e statistiche di vendita);

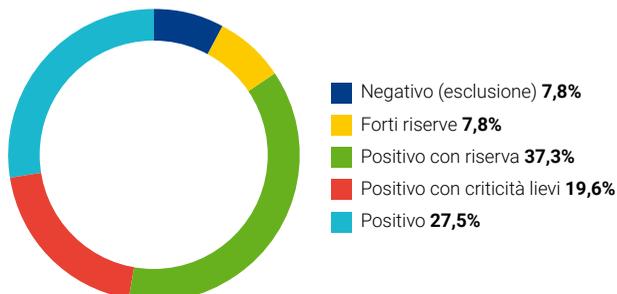
<sup>51</sup> <https://oxfamlibrary.openrepository.com/bitstream/handle/10546/620625/bn-off-the-hook-eu-tax-havens-070319-en.pdf>

In merito ai **giudizi sintetici finali**, le analisi possono condurre a cinque risultati:

1. **Giudizio negativo - Esclusione**
2. **Forti riserve**
3. **Positivo con riserva**
4. **Positivo, con criticità presenti ma non rilevanti**
5. **Positivo**

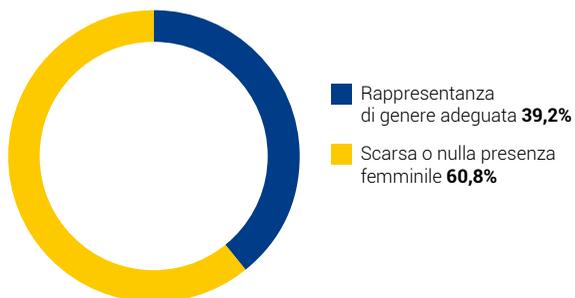
Le delle 51 analisi svolte nel 2021, 14 hanno condotto ad un giudizio completamente negativo di esclusione, 10 con un giudizio che non ha sollevato criticità rilevanti nei profili socio ambientali delle realtà osservate, 19 con criticità "medie", 4 con "forti riserve" e 4 con giudizio completamente negativo).

### Giudizi sintetici Analisi 2021

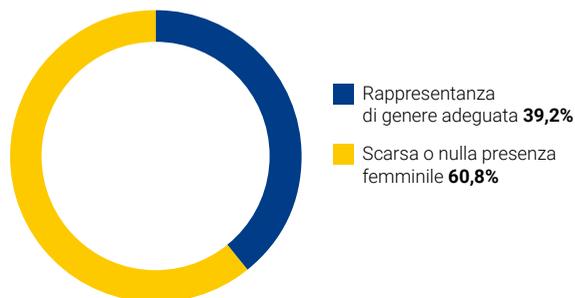


## Principali problematiche emerse

### Inclusione/partecipazione del genere femminile negli organi amministrativi<sup>52</sup>



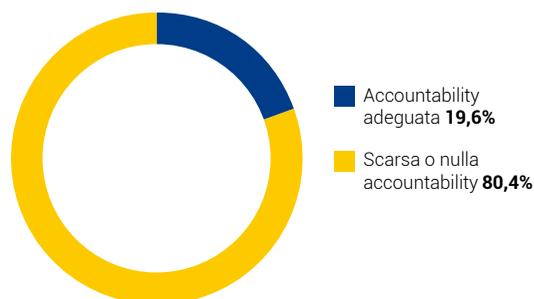
### Inclusione/partecipazione del genere femminile nel Top Management



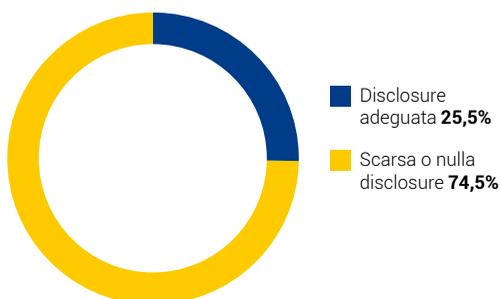
<sup>52</sup> La situazione di "equità" (sia per la presenza negli organi amministrativi che nel top management) è stata calcolata nel modo seguente:

- nulla o scarsa equità: da zero (= nessun componente) a meno del 30% di persone di sesso femminile;
- rappresentanza adeguata: percentuale (attorno al) 50% di membri dei due sessi.

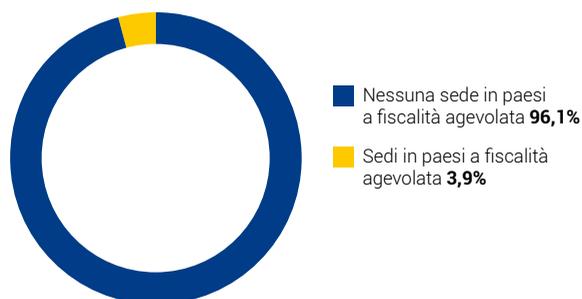
### Problematiche in tema di "accountability"<sup>53</sup>



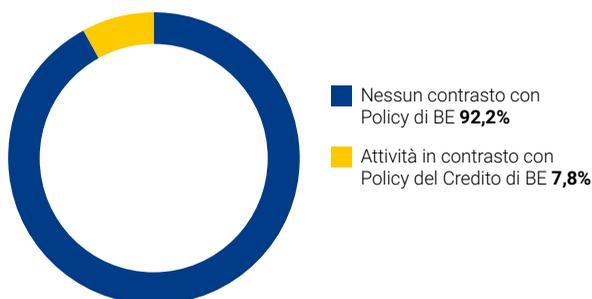
### Problematiche in tema di "disclosure"<sup>54</sup>



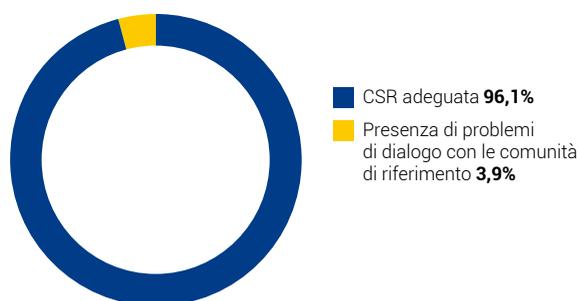
### Sedi in paesi a fiscalità agevolata<sup>55</sup>



### Attività in contrasto con la Policy del Credito di Banca Etica



### Problematiche di CSR/Corporate Social Responsibility<sup>56</sup>

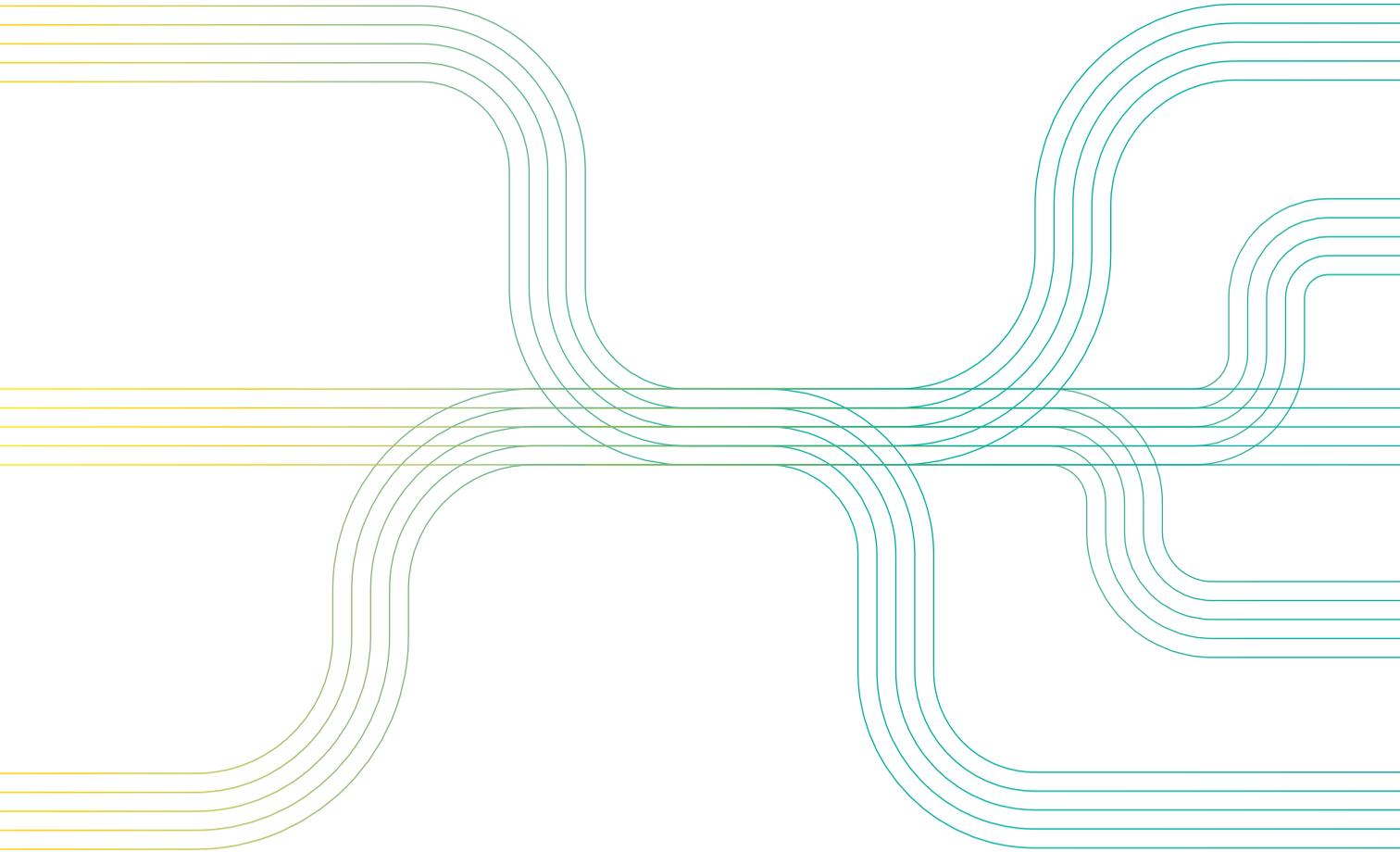


<sup>53</sup> (assenza di predisposizione e/o pubblicazione di rendicontazioni dell'impatto delle attività svolte in ambito socio-ambientale: bilanci sociali, report di sostenibilità, ecc.)

<sup>54</sup> (assenza di certificazioni di parte terza: ISO, SA800, ecc.)

<sup>55</sup> (Verifica della presenza delle sedi in paesi rientranti nella black list "ufficiale" dei paradisi fiscali (Agenzia delle Entrate) e/o in paesi considerati "non trasparenti" secondo la ONG Oxfam: <https://oxfamilibrary.openrepository.com/bitstream/handle/10546/620625/bn-off-the-hook-eu-tax-havens-070319-en.pdf>)

<sup>56</sup> ((in particolare nel "dialogo con le comunità di riferimento").



# 10

## NOTA METODOLOGICA



# NOTA METODOLOGICA

## Gli aggregati economici considerati

### Stock del portafoglio crediti:

Comprende il valore dell'utilizzato di tutte le linee di fido in essere alla data di riferimento (in questo report al 31/12/2021).

### Deliberato netto:

Rappresenta le nuove linee di finanziamento attivate nell'anno più la variazione di quelle esistenti.

Ai fini del calcolo del deliberato netto, sono state quindi **escluse** una serie di operazioni: rinnovi senza variazioni (R) conferma fido (CF), variazione scadenza (VS). Sono invece **incluse** le operazioni di:

- inserimento nuovi fidi (IN);
- di rinnovo con aumento (RA).

Nel caso di pratiche di rinnovo con aumento e diminuzione è stata considerata la variazione tra il vecchio e il nuovo importo.

Si noti che questo aggregato è diverso dalla variazione dello stock del portafoglio crediti. Esso infatti non include l'effetto del rientro delle quote di ammortamento dei mutui (operazione che naturalmente avviene in automatico senza una relativa delibera).

Il deliberato netto rappresenta la prassi seguita nel periodo di riferimento dagli organi deliberanti ed in questo senso può essere una misura più rilevante nel contesto di un monitoraggio (anche se non perfettamente omogenea rispetto al dato di stock).

## Il questionario di Valutazione Socio Ambientale

Il questionario di valutazione socio ambientale è sottoposto a tutte le organizzazioni e imprese richiedenti un affidamento alla Banca. Esso non viene somministrato solo nelle pratiche di revisione amministrativa e nelle concessioni di carte di credito.

Il questionario sottoposto alla clientela è composto da tre sezioni:

- **Aree di Valore Interno:** contiene le domande riguardo il profilo di responsabilità sociale d'impresa. Su tale base viene elaborata una batteria di indicatori che rappresenta lo strumento principale di analisi del profilo di responsabilità del cliente. Le aree considerate sono: Governance, Lavoro, Filiera, Qualità di prodotto, Ambiente, Reti e Comunità, CSR e Legalità.
- **Impatto Organizzazione:** vengono richiesti dati relativi all'impatto che l'organizzazione genera con la sua attività nel complesso.
- **Impatto Finanziamento:** vengono richiesti al cliente dati relativi all'utilizzo che intende fare del finanziamento. Questa informazione è quella che conduce alla stima dell'**impatto diretto**.

Nella misurazione dell'impatto il cliente può selezionare le aree nelle quali la propria attività ha un impatto positivo e, nell'ambito di ciascuna, può valorizzare uno o più indicatori specifici di impatto, presentati alla fine delle schede del capitolo 4. Il cliente può altresì creare un indicatore alternativo ad hoc di area d'impatto, nel caso in cui lo ritenesse più opportuno per descrivere al meglio la propria attività. Valutatori sociali e operatori di filiale procedono poi a una validazione dei dati inseriti dal cliente.

Il Questionario è differenziato a seconda delle seguenti caratteristiche strutturali:

#### A. Dimensioni, con domande differenti per le organizzazioni:

- Micro (fino a 9 dipendenti);
- Piccole (da 10 a 49 dipendenti);
- Medie e grandi (da 50 dipendenti in su);

#### B. Tipologia Giuridica, con domande differenti per:

- Società di Capitali;
- Società di Persone/Ditte Individuali/Studi Associati;
- Cooperative (incluse quelle sociali);
- Associazioni/Fondazioni/ONG;
- Liberi professionisti.

#### C. Start up (organizzazioni che non abbiano ancora redatto il primo bilancio d'esercizio)

Ognuno dei quesiti è sottoposto ad una delle possibili combinazioni delle caratteristiche sulla base dell'applicabilità tematica e della complessità dell'informazione richiesta. Complessivamente vengono poste in media:

- 99 domande alle medie e grandi;
- 95 domande alle piccole;
- 76 domande alle micro.

Sulla base delle risposte date nella sezione "Aree di valore" il sistema calcola una batteria di indicatori di particolare rilevanza, come elaborazione dei dati raccolti, che rappresentano la base per la valutazione di finanziabilità del cliente dal punto di vista socio-ambientale.

- 101 indicatori per le medie e grandi;
- 94 indicatori per le piccole;
- 71 indicatori per le micro.

## Le tecniche di imputazione dei dati mancanti

Il questionario permette a chi lo compila di poter segnalare gli impatti che l'organizzazione produce e quelli che il finanziamento andrà a creare nello specifico. In alcuni casi gli indicatori specifici non sono valorizzati dal cliente, e si è quindi proceduto alla loro imputazione.

L'imputazione è limitata a quei casi non valorizzati nell'ambito di un'area selezionata per i quali si suppone che l'attività intrapresa abbia necessariamente avuto un impatto valorizzabile.

In particolare sono state effettuate imputazioni riguardo l'impatto diretto di:

- **assistenza sociale:** numero di persone assistite;
- **salute:** numero di pazienti. In questo caso si è approfondito la natura delle organizzazioni, al fine di imputare il valore alle sole realtà che trattano pazienti nelle loro attività;
- **energia rinnovabile:** kW installati per le realtà che hanno dichiarato di finanziare nuovi impianti ma senza specificare la dimensione.

Il procedimento di imputazione è stato il seguente:

- a. è stato calcolato l'impatto medio per euro affidato delle sole realtà che hanno valorizzato il dato specifico;
- b. per le organizzazioni che pur segnalando l'area di impatto non hanno valorizzato l'indicatore specifico è stato imputato il dato moltiplicando l'importo richiesto (come indicato nel questionario socio-ambientale) per l'impatto medio;
- c. al fine di ricalibrare la serie, tutti gli impatti specifici (sia quelli valorizzati dal cliente che quelli imputati) sono stati moltiplicati per il rapporto tra l'importo lordo deliberato e l'importo richiesto: in questo modo il valore dell'impatto è più coerente rispetto al credito effettivamente ricevuto rispetto a quello richiesto.

La ricalibratura è stata effettuata rispetto al deliberato lordo poiché è il valore monetario che si discosta meno rispetto all'importo richiesto in termini assoluti.

## La metodologia per la stima della Carbon footprint

### Carbon footprint dei titoli sovrani

Nella stima della carbon footprint dei titoli sovrani si è fatto riferimento al PCAF standard (Cap. 3.4.1 Sovereign Bonds).

In merito alle emissioni SCOPE 1 dei titoli sovrani si è utilizzato come emission factor il rapporto tra le emissioni in tonnellate CO<sub>2</sub> equivalente del settore della pubblica amministrazione e il debito lordo del governo centrale.

Per quanto riguarda lo SCOPE 2 si è invece fatto riferimento alle sole emissioni della pubblica amministrazione derivanti dall'uso di risorse dal settore energetico. Il calcolo dello SCOPE 2 è stato effettuato prima ottenendo l'emission factor, rapportando le emissioni settoriali sul PIL settoriale, e poi moltiplicandolo per i valori della tabella input-output (uso di risorse energetiche da parte della pubblica amministrazione). Infine si è imputato alle emissioni di Banca Etica la sola quota percentuale detenuta rispetto al debito totale.

Per lo SCOPE 3 Upstream si è fatto riferimento alle emissioni della pubblica amministrazione derivanti dall'uso di risorse da tutti gli altri settori, escluso quello energetico (sempre sulla base delle tavole input-output).

La fonte dei dati è EUROSTAT.

### Carbon footprint dell'utilizzato dei crediti ad organizzazioni e imprese

Per la stima della carbon footprint dei crediti utilizzati dalle persone giuridiche si è fatto riferimento al PCAF standard (Cap. 3.4.7 Corporate/SME Loans). L'utilizzato dei crediti concessi da Banca Etica al 31/12/2021 alle persone

giuridiche è stato classificato in base ai codici ATECO. Le organizzazioni con codice ICNPO e non ATECO sono state riclassificate in quest'ultima utilizzando la tavola di raccordo elaborata da Istat. Una quota residuale di organizzazioni senza alcun codice settoriale è stata invece distribuita proporzionalmente tra i diversi settori.

Gli emission factor usati in tutti gli SCOPE esaminati, di fonte Eurostat, sono stati forniti da Guidehouse, che supporta le organizzazioni aderenti alla GABV nella realizzazione del Climate Change Commitment.

### Carbon footprint dei mutui casa

Per la stima della carbon footprint dei mutui casa, sono stati considerati gli immobili posti a garanzia delle delibere del 2021 per il finanziamento di acquisti e ristrutturazioni da parte di persone fisiche.

I coefficienti di emissione sono stati forniti da Guidehouse, relativamente alle emissioni di natura Scope 1 per metro quadro di immobili residenziali in Italia.

Non è stato possibile utilizzare la distinzione tra appartamento e abitazione singola disponibile per i coefficienti.

Questi sono stati moltiplicati per i metri quadri degli immobili finanziati da Banca Etica. Nel caso in cui i dati in possesso non contenessero i metri quadri dell'immobile, ma esclusivamente i vani, si è utilizzata una tavola di conversione da vano a metro quadro in base alla categoria catastale dell'immobile.

Sono stati esclusi dalla stima gli immobili per i quali non fossero disponibili né i vani né i metri quadrati.

## Carbon footprint del lavoro agile e degli spostamenti casa lavoro

La stima di questo valore è stata resa possibile grazie alla compilazione, da parte dei dipendenti del Gruppo Banca Etica, di un questionario sulle abitudini di spostamento casa-lavoro e sulle ore di riscaldamento e raffrescamento dell'abitazione nei giorni di lavoro agile.

Nel questionario si specificano: i km percorsi in sola andata da casa alla sede operativa di lavoro, quante volte a settimana viene utilizzato un determinato mezzo di trasporto, la dimensione delle autovetture utilizzate, l'eventuale condivisione del viaggio su mezzo privato con altri adulti (con quante persone e quante volte a settimana).

Ottenuti i km annui percorsi secondo queste variabili, sono stati utilizzati i fattori di conversione del 2021 pubblicati dal Governo del Regno Unito "Department for Business, Energy & Industrial Strategy".

Inoltre viene chiesto quante ore aggiuntive si riscalda l'abitazione o la stanza nei mesi invernali e quante ore si raffresca nei mesi estivi in regime di lavoro agile. Il riferimento principale per la costruzione delle stime è il report "Carbon Trust, Homeworking report, June 2021" (<https://www.carbontrust.com/it/node/1543>).

## Stima delle emissioni evitate

Per quanto riguarda la stima delle emissioni evitate grazie ai finanziamenti concessi da Banca Etica nell'area di impatto "Contrasto al cambiamento climatico", si è utilizzato l'emission factor pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.minambiente.it/pagina/costi-vantaggi-e-mercato](http://www.minambiente.it/pagina/costi-vantaggi-e-mercato)).

I dati sul risparmio energetico derivante dai finanziamenti, già espressi in kWh, sono stati direttamente moltiplicati per l'emission factor, ottenendo così le tonnellate di CO<sub>2</sub>e evitate.

Per convertire in kWh i dati relativi ai nuovi impianti di fonti rinnovabili installati, espressi in KW, si è utilizzata la piattaforma PVGIS dell'Unione Europea.

Concept, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO<sub>GP</sub>  
www.mercuriogp.eu



Stampato da Publistampa Arti grafiche  
su carta proveniente da foreste correttamente gestite e altro materiale controllato

[www.publistampa.com](http://www.publistampa.com)

